Edizione con il LOTTO

Anno 94 Numero 36

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1930: anno L. 10.000, sem. 5500; trim. 3250. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9500, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-040 (15 linee)

STAMPA SERA

Edizione con il LOTTO

Sabato 10 - Domen. 11 Febbraio 1962

Inserzioni: PUBBLICITAS' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 40-040 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 795-121 Roma, Largo N. Ricciotti 5, telefono 688-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm. altezza-colonna (lire 600) posta o data prestab. magg. 50%. - Finanz. Legali L. 500 (lire 1.000) il mm. - Necrologi e partecipazioni: L. 300 per parola (lire 600) - Echi Cronaca L. 400 (lire 1.200) la linea - Economi. vedi rubriche - Estero aumento tariffe 50% Copia arretr.: prezzo doppio - Estero 6d. lunedì (sped. senza Posta contr. con aeroplano): *Argentina pes. 15; *Austria ks. 2; Belgio fr. 8; *Canada cents 25; *Congo fr. 20; *Danimarca kr. 0,60; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,60; Germania d. m. 0,80; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 15; *Irlanda Ag. 50; Jugoslavia din. 50; *Libano p. l. 50; *Libia pia. 5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,60; *Olanda cents 40; Polonia zl. 0,60; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,85; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 2,50; *U.S.A. cents 25

Sensazionale «baratto» avvenuto stamane a Berlino

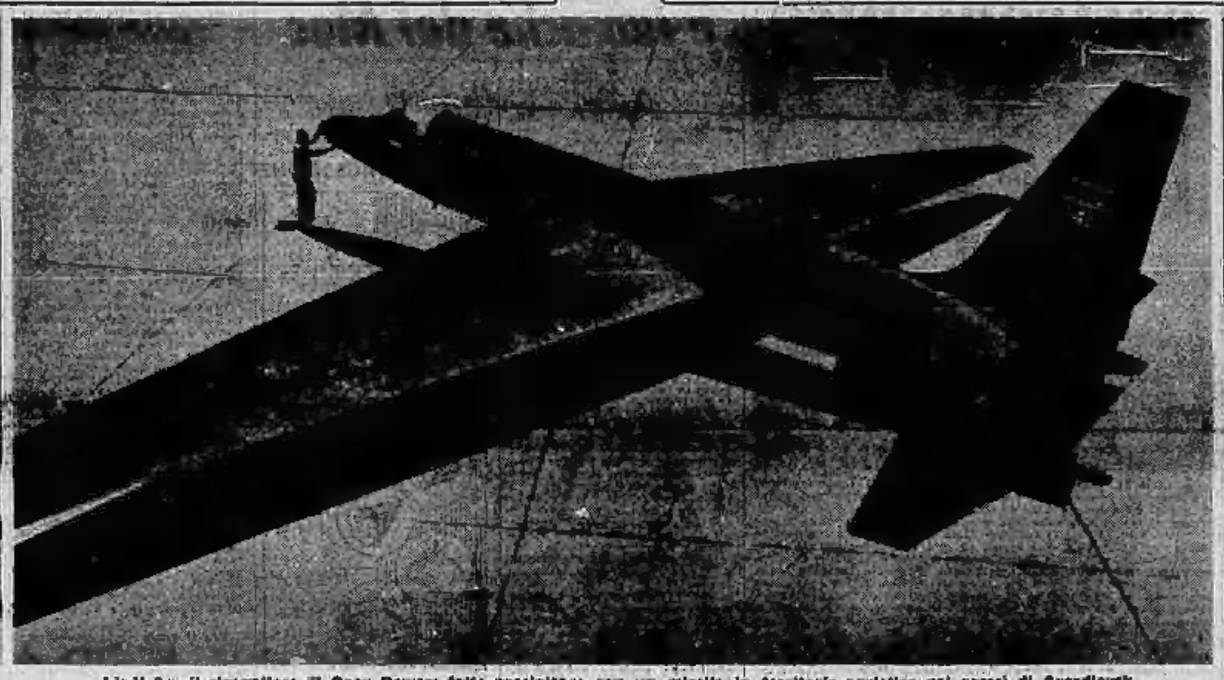
POWERS liberato dai russi in cambio della spia ABEL

I due prigionieri alle ore 8,52 si sono passati accanto, su un ponte della Glinickerstrasse, mentre funzionari americani e sovietici compivano brevemente le formalità del caso - La decisione (rivelata all'improvviso stamane dal portavoce di Kennedy) è, probabilmente, una conseguenza dei recenti colloqui tra Thompson e Gromyko - Scarcerato anche uno studente americano, imprigionato nello scorso agosto nella Germania orientale

IL TENENTE POWERS *era il pilota dell'aereo U 2, abbattuto in Russia il 1° maggio 1960 - Fu condannato a dieci anni di reclusione - Il suo "caso„ fu sfruttato da Kruscev per provocare il fallimento della conferenza al vertice di Parigi*

IL COLONNELLO ABEL *entrò in America nel '48, spacciandosi per cantante - Impiantò a Brooklyn uno studio fotografico, che era in realtà il centro dello spionaggio russo - Nel '58 fu condannato a trent'anni - Mosca finora fingeva d'ignorarlo*

L'aviatore americano Francis Gary Powers



L'«U 2», il ricognitore di Gary Powers fatto precipitare con un missile in territorio sovietico nei pressi di Sverdlovsk

L'agente sovietico colonnello Rudolph Abel

Clamoroso epilogo

Nostro servizio particolare

Washington, sabato sera.

Il pilota americano Francis Gary Powers, protagonista del famoso episodio dell'«U 2», è stato liberato dalle carceri sovietiche e consegnato alle autorità americane, in cambio della nota spia russa Rudolph Abel. La notizia, diffusa improvvisamente stamane, ha destato negli Stati Uniti un'emozione non inferiore a quella suscitata dal clamoroso processo contro Powers.

Il primo annuncio della scarcerazione del tenente, è stato dato dal capo dei servizi stampa del presidente Kennedy, Pierre Salinger, il quale ha convocato appositamente i giornalisti all'insolita ora delle tre e trenta del mattino, corrispondenti alle nove e trenta italiane. Salinger ha dichiarato che «mentre in Russia era ridata la libertà a Francis Powers, da un carcere americano veniva liberato il colonnello sovietico Rudolph Ivanovich Abel che stava scontando una condanna a trent'anni di carcere inflittagli per spionaggio».

Più tardi si apprendeva che in realtà lo scambio già era avvenuto alle 8,52 di stamane (ora italiana) sul ponte della Glinickerstrasse, presso la linea di demarcazione fra le due parti di Berlino. Le formalità si sono brevemente compiute alla presenza di ufficiali superiori americani e sovietici. I protagonisti delle due più sensazionali imprese di spionaggio del dopoguerra rivaleggiando la libertà, si sono evidentemente passati accanto l'uno all'altro. In proposito però non sono stati divulgati particolari.

Viene comunicato che insieme a Power i funzionari russi hanno consegnato anche lo studente americano Fredrich Pryor, arrestato a Berlino-Est nell'agosto scorso quando venne chiusa la frontiera tra le due parti dell'ex-capitale. Il giovane, che ha ventotto anni, era in carcere sotto l'accusa di spionaggio economico, per aver cercato di ottenere notizie sulle condizioni di vita.

La sconcertante vicenda di Francis Powers risale alle notte del 1° maggio 1960, allorché sulla pista della base aerea americana di Peshawar, nel Pakistan, i piloti dimissionari videro un aereo di forma inconsueta, con all'incirca la lunghezza di un apparecchio da trasporto, con ali lunghissime leggermente arretrate attorno cui si affaccendavano meccanici e altri specialisti. A poca distanza sostava osservando un gigante. Egli indossava la tuta di volo regolamentare dell'aviazione militare americana, ma il suo casco non recava i contrassegni d'uso, né alla cintura egli portava la rivoltella d'ordinanza: era il pilota trentaseienne Francis Gary Powers.

Terminati i preparativi, l'aviatore prese posto nella carlinga e l'aereo, un reattore di straordinaria potenza tutto dipinto di nero, cominciò a rullare sulla pista lasciandosi dietro una scia fiammeggiante di gas. Dopo pochi secondi era in linea di volo e prendeva quota con estrema rapidità. Saliva oltre il livello usualmente tenuto dagli apparecchi da trasporto, oltre quello dei bombardieri e degli apparecchi da intercettazione. Si portava fino alla quota di 18 mila metri, limite mai raggiunto fino allora da velivoli in dotazione alle forze armate e per quanto si sapeva neppure dalle grandi dell'artiglieria contraerea. Era un apparecchio costruito e collaudato in gran segreto, contraddistinto con la sigla «U-2» e destinato — almeno ufficialmente — alle ricerche meteorologiche ad altissima quota. Il pilota Powers puntò verso nord-ovest. Come si sappe in settimana dopo, l'aviatore, entrato dell'aviazione militare, era partito per un volo che doveva portarlo sul cuore dell'Unione Sovietica.

Gli strumenti installati a bordo dovevano controllare l'efficienza dei radar russi e raccogliere campioni d'aria per trovare eventuali tracce di radioattività che dimostrassero l'avvenuta effettuazione nell'Urss di prove nucleari segrete. Gli apparecchi fotografici dell'«U-2», sensibili ai raggi infrarossi erano in grado di esplorare un'ampliissima fascia di territorio e scoprire, se ce ne erano, incentivatore per il lancio di missili.

Francis Powers stava svolgendo una missione informativa analoga a quelle affidate prima di lui ad altri aviatori statunitensi di cui non si è mai fatto il nome. Come tale egli era una rotella nell'enorme meccanismo difensivo degli Stati Uniti. Come il fante che presta servizio a Berlino, come i tecnici che individuano i missili lungo il confine turco-russo, come gli osservatori che trascorrono l'inverno sulla banchisa dell'Artide per avvistare eventuali missili partiti dall'Urss.

Ma il pilota Powers non ebbe fortuna: egli fu catturato dai sovietici e Nikita Krusciov ebbe modo di fare gran chiasso su questa faccenda, strombazzandola come meglio gli conveniva.

Egli affermò che se l'«U-2» non fosse stato abbattuto da una modernissima batteria contraerea sovietica, il velivolo avrebbe dovuto sorvolare gli Urali, raggiungere Murmansk e quindi atterrare in Norvegia. Secondo il «leader» sovietico l'aereo venne abbattuto mentre volava ad una quota di seimila metri nel cielo di Sverdlovsk.

Il primo ministro russo non mancò di drammatizzare l'avvenimento mostrando le fotografie di obbiettivi sovietici che sarebbero stati presi da Powers; facendo del sarcasmo sul mancato suicidio del pilota (a suo dire Powers aveva l'ordine di non lasciarsi prendere vivo dai russi).

La notizia dell'arresto venne comunicata personalmente al presidente Eisenhower e bisogna riconoscere che per una settimana negli ambienti responsabili di Washington regnò una certa confusione finché si arrivò a quella che era la soluzione più semplice: dire la verità.

Eisenhower assunse spontaneamente che, per ragioni di difesa, gli Stati Uniti erano costretti a tenere sotto sorveglianza gli impianti militari dell'Unione Sovietica. La ripresa di Krusciov si rivelò rabbiosa due settimane dopo a Parigi dove, verso la metà di maggio, era convocata la tanto attesa conferenza al vertice.

Krusciov chiese che il presidente Eisenhower gli facesse pubbliche scuse per l'incidente dell'«U-2». Il capo degli Stati Uniti respinse adeguatamente il tentativo di umiliare lui e il suo paese di fronte al mondo e la conferenza fallì prima ancora di cominciare.

La guerra fredda, che si era andata progressivamente placando dopo la visita di Krusciov ad Eisenhower negli Stati Uniti, riprese con estrema virulenza e fosche nubi si addensarono sull'orizzonte politico internazionale. Mosca sfruttò a lungo l'incidente dell'«U-2» moltiplicando i temi propagandistici contro gli Stati Uniti fino al giorno del processo. A metà agosto, con un apparato scenico senza precedenti, si aprì nella capitale dell'Urss il processo contro Francis Powers. Il pilota americano mantenne un atteggiamento dignitoso, ma riconobbe di essere colpevole dei reati addebitatigli e si dichiarò pentito.

Alla lettura della sentenza che lo condannava a dieci anni di detenzione, egli rimase impassibile. L'emozionante verdetto venne accolto in un profondo silenzio dal numeroso pubblico, retto soltanto dai singhiozzi dei genitori e della moglie del pilota, ammessi nell'aula.

Doveva passare diciotto mesi prima che il volo di ricognizione imposto dai russi sul condannato venisse equiparato in modo così sorprendente dall'annuncio di stamattina. Oggi Francis Gary Powers è già in volo per far ritorno in patria. Domani egli potrà riabbracciare la moglie e gli altri congiunti. Indubbiamente nei prossimi giorni egli sarà interrogato a lungo dalle competenti autorità americane.

Ben diverso da quello di Powers è il degno del colonnello Rudolf Ivanovich Abel. Preso che molti hanno dedotto «la più grande spia degli ultimi quarant'anni».

In fondo l'aviatore americano non era che un soldato al quale era stata impartita una consegna: quella di far fuoriuscire un certo numero di apparecchi italiani a bordo del suo aereo. Abel invece era una persona rotta a tutte le astuzie dello spionaggio, ben consapevole del grande gioco che svolgeva e che organizzava la sua attività, ora per ora, alla testa di un'organizzazione complessa e misteriosa, sulla quale non è mai stato possibile gettare una luce completa.

L'Unione Sovietica ha sempre ignorato questo caso, non ha mai risposto alle segnalazioni del governo di

(Continua in 12ª pagina)

L'annuncio ufficiale della radio sovietica

MOSCA, sabato sera.

«Il testo del comunicato diffuso da Radio Mosca: «Il Presidium del Soviet Supremo, avendo preso in considerazione l'appello dei parenti di Francis Gary Powers, il pilota americano condannato nell'Urss, tenendo anche conto del fatto della sua ammissione di avere commesso il grave reato, ed anche spinto dal desiderio di migliorare le relazioni tra l'Urss e gli Usa, ha deciso di concedere la grazia a Powers e lo ha consegnato alle autorità americane».

Francis Powers in volo verso casa

BERLINO, sabato sera.

Gary Powers è probabilmente già in viaggio per gli Stati Uniti.

A chi domandava chiarimenti su Powers, un funzionario statunitense ha detto: «Dubito che lo possiate vedere, Powers, a Berlino. Forse è già in viaggio per l'America».

Si ha l'impressione che le autorità americane di Berlino siano state scavalcate nelle trattative ad alto livello intercorse per il rilascio del Powers e di Pryor.

Sua moglie spera di riabbracciarlo domani

NEW YORK, sabato sera.

«Sono così felice, credetemi, il cuore mi scoppia. L'emozione non mi fa quasi parlare...». Sono le prime parole pronunciate da Barbara Powers, la moglie del pilota dell'«U-2».

La signora spera di rivedere Francis Gary domani stesso.

«So che il popolo americano è contento della notizia del rilascio di mio marito — ha soggiunto — ma nessuno può toccare la mia felicità, perché lo sono la moglie».

La settimana nelle Borse

A parte alcuni notevoli acquisti di qualche titolo a largo mercato, il volume degli scambi continua ad essere estremamente limitato - Quotazioni sempre sostenute nel settore del reddito fisso - Assai forte la lira

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Continua la serie delle riunioni di Borsa incolori ed in fase d'attesa. La spinta speculativa nei due sensi si è di molto ridotta, e attualmente, salvo alcune particolari operazioni, si dorme. Per l'attento osservatore non basta, in questi giorni, guardare la quantità dei titoli trattati, ma gli è indispensabile fare anche un'analisi di quali sono i valori più scambiati. Potrà destarne interessanti indicazioni sull'attuale stato delle Borse valori.

Praticamente, la speculazione al ribasso è più titubante e, non una esercitare nuove pressioni, se non si trova di fronte a notizie o avvenimenti che possano veramente scuotere la massa dell'azionariato. Di recenti speculazioni al rialzo non si può parlare. Rimangono, tutto al più, vecchie posizioni nei due sensi che servono ad equilibrare il mercato. In caso di movimenti di una certa importanza.

Continua la fuga dai valori bancari o finanziari del ramo e una parte dei ricavati viene impiegata in altri titoli, considerati più «moderni» e che offrono maggiori speranze per l'avvenire. Tale è, per esempio, il caso dell'Olivetti che è stata largamente assorbita negli ultimi tempi ed a prezzi crescenti. Questa volta, non si è trattato di massicci acquisti dall'estero, ma di una moltitudine di piccole e medie compere, anche nei giorni di maggiore tensione borsistica. L'annuncio dei nuovi programmi di investimento della società e della proposta di un aumento di capitale, in parte gratuito (una azione ogni dieci) ed in parte a pagamento (due azioni ogni cinque, a lire 3000), è stato accolto favorevolmente; e veramente importanti, anche se si considera l'attuale momento, sono stati gli scambi gioca tellieri.

Altro valore che ha avuto il ruolo di «vedetta» è la Liquigas. Qui, a questo pare, si tratta di una importante compera da parte di un determinato gruppo che possiede già un pacchetto cospicuo, intende arrotondarlo. Così, con un modico aposto mento di presso, alcuni milioni di azioni sono passate di mano e tutto lascia credere che l'operazione non sia ancora completata.

Altrettanto dicasi della Lanerossi che però sono rastrellate non oltre certi limiti. In tal modo, la quotazione non ha subito ulteriori aloni in fine di settimana.

Molto attivi, se paragonati al resto del mercato, sono stati gli assicurativi. La palma, questa volta, spetta alle Assicuratrice Italiana, seguita dalle Generali (il recente Consiglio avrebbe deliberato, sotto un aumento modico del dividendo) e dalle Ras, che sono sempre pronte ad impennarsi.

In letargo i valori che una volta erano considerati «di grande mercato», e parte ai cuni robusti acquisti di Fiat, sulla scia delle prime notizie dell'ottimo andamento dell'esercizio 1961, (il fatturato è salito a 640 miliardi). Montecatini, Edison e Viscosa hanno tenuto il ruolo di comprimarie.

Di nuovo depressi gli elettrici, bastonati dall'altalena dei programmi politici.

Un certo interesse raccolgono cementieri. Più equilibrati i diritti Santa Sacie dopo le esagerazioni dei primi giorni.

Ha avuto inizio l'aumento di capitale della Breda, mentre è terminato quello della Metalli.

Un particolare risalto ha avuto la Ledoga: malgrado l'importante aumento di capitale, titolo e diritto hanno subito continuamente terminando ai massimi (titolo 13.500; diritto 6400). Ciò è di buon auspicio, per il favore con il quale sarà accolto fra breve questo titolo al listino ufficiale: le richieste sono state numerosi anche dall'estero.

Poche oscillazioni negli altri valori a «mercato ristretto».

La Coge, trattata sulle 23.000 lire, saranno introdotte ufficialmente in Borsa la prossima settimana. Si tratta di una società finanziaria e immobiliare, controllata dalle Assicurazioni Milano.

Nel comparto del reddito fisso gli affari sono relativamente diminuiti, anche se le quotazioni rimangono salde e sostenute. Mentre i Buoni del Tesoro conservano e consolidano l'alto apprezzamento raggiunto, i fondiari restano stabili e i parastatali sono bene assorbiti. E' stata intanto annunciata l'anticipata chiusura della sottoscrizione Imi 23ª serie 5%: dato il successo ammontare (150 miliardi), il buon esito della sottoscrizione è indicativo del discreto stato di liquidità del mercato finanziario.

Assai forte la lira che sta ritornando ai massimi assoluti consentiti. Poco da segnalare nel settore estero.

F. G.

Estrazioni del Lotto

10 FEBBRAIO 1962

						Eventuale Extranumero vincente
BARI	61	56	60	86	83	2
CAGLIARI	4	89	13	7	70	1
FIRENZE	1	12	21	38	58	1
GENOVA	69	35	5	90	66	2
MILANO	15	82	29	84	41	1
NAPOLI	36	81	53	90	76	X
PALERMO	19	56	82	90	49	1
ROMA	2	69	62	4	50	1
TORINO	17	85	82	49	2	1
VENEZIA	53	2	30	34	14	X
						2
						2

BORELLO

Piazza Carlo Felice 8 - Tel. 511.562

TORINO

CRONACA CITTADINA

Dirigenti e sindacalisti dal dott. Saporiti

In Prefettura lunghi colloqui per la Lancia

Alla Michelin: su 907 operai del primo turno ne erano presenti 286 - La Uil invita le maestranze a riprendere il lavoro

Il colloquio ministeriale domenica scorsa in Prefettura tra i rappresentanti della Lancia ed i sindacalisti non è mai stato interrotto: per tutta la settimana sono proseguiti i contatti ufficiali o di carattere personale, con [illegible] mediazione del prefetto dott. Saporiti. Anche se i sindacati hanno attenuato le loro richieste e l'azienda ha aumentato le primitive offerte, le distanze — secondo quanto rivela — sono ancora notevoli: non induconо ad eccessivo ottimismo e al temo una nuova rottura.

Alle 11,30 il prefetto ha ricevuto il vice-direttore dell'Unione Industriale dott. Baro il quale gli ha illustrato verbalmente la posizione dell'azienda in risposta al memoriale che i sindacalisti avevano redatto martedì. Il dott. Saporiti ha invitato la direzione della Lancia e l'Unione Industriale a riesaminare ancora la situazione.

Alle 12,15 il prefetto è entrato nella stanza dove erano riuniti i sindacalisti della Cgil, Cisl, Uil e Sida. Ha portato le ultime proposte degli industriali. I sindacalisti si riuniranno in serata per discutere la situazione.

* La Michelin (accogliendo l'invito del Ministero del Lavoro, che ha convocato le parti a Roma per martedì) stamane ha riaperto lo stabilimento. La Cgil e la Uil hanno però proclamato uno sciopero perché l'azienda non ha chiamato al lavoro tutte le maestranze e perché non ha fornito garanzie sulle trattative che si svolgeranno a Roma. La Cisl non ha aderito.

Ieri la Michelin aveva spedito 5 mila lettere di «convocazione al lavoro» per stamane. Altre 600 verranno inviate oggi per lunedì, e così via nei giorni seguenti.

Su 907 operai del «primo turno» e dal «turno normale» solo 286 stamane hanno ripreso l'attività. Gli altri sono rimasti fuori. A mezzogiorno il segretario della Uil Raffo ha fatto la seguente dichiarazione: «Dopo lo sciopero odierno la Uil invita le maestranze della Michelin a riprendere il lavoro onde dare alle organizzazioni sindacali la possibilità di discutere in un clima più disteso la vertenza nella riunione indetta per martedì a Roma». La Cisl è già su questa posizione che ora è stata assunta anche dalla Uil.

* Alla Pininfarina la situazione stamane è tornata alla normalità. I 1200 operai sono al lavoro. Nella prossima settimana, forse nella stessa mattinata di lunedì, verranno avviate la trattative sulla richiesta presentata.

* Situazione confusa alla Rabotti. Ieri sera è stato concluso un accordo tra la direzione e la commissione interna alla presenza di una vandina di operai «anziani». Poiché non è stato possibile avvertire tutti gli operai della favorevole conclusione della vertenza stamane pochi si sono presentati al lavoro, anche perché oggi, per quest'azienda, doveva essere giornata festiva. Sembra inoltre che stiano affiorando contrasti tra i favorevoli ed i contrari all'accordo.

La DC esamina le dimissioni dell'avv. Peyron

Estremo tentativo di convincere il Sindaco a soprassedere temporaneamente alla sua decisione

Il Consiglio provinciale della democrazia cristiana si riunisce nel pomeriggio per discutere principalmente delle dimissioni del sindaco e della sua successione. E' ripa intenzione dei dirigenti della democrazia cristiana di fare un estremo, deciso tentativo per convincere l'avvocato Peyron a rivedere — temporaneamente — la sua determinazione, almeno fino a quando verrà definitivamente chiarita la situazione determinatasi in seguito alla seta lettera del partito socialista.

Questo è il pensiero già espresso fin da ieri sera dal segretario provinciale del partito di maggioranza, dott. Rina, che ha respinto le insinuazioni del pci, definendole ispirate a chiari motivi di propaganda. Dello stesso pensiero è stata la direzione socialdemocratica, riunitasi ieri sera con il gruppo consiliare; i dirigenti del psdi hanno espresso la propria solidarietà ai consiglieri ed agli assessori del partito. I socialisti puntano al fronte popolare — dicono i socialdemocratici — e ciò rende impossibile la formazione di una giunta di centro-sinistra. Quindi — concludono — vista la volontà degli altri partiti di giungere ad continuare con l'attuale formula di collaborazione amministrativa, si ritiene opportuno, in questo stato di cose, di aderire all'indirizzo in qui seguito.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +11,1
MINIMA + 5,3

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: tempo: media (mill.) +5,0; ore 9: +8,9; presione 750,7; umidità 84%. Cielo quasi sereno. Previsioni: tempo ancora perturbato. Temperatura a Casale: massima +10,7; min. +4; ore 9: +4,8.

1962: un carnevale quasi in sordina

I baracconi di piazza Vittorio, ultimo baluardo di una tradizione che muore - Nel pomeriggio il via ai divertimenti

Attrazioni di piazza Vittorio: dalle ruote panoramiche al brivido dei cow-boys

I fenomeni del Luna Park

Piazza Vittorio è l'ultima roccaforte del carnevale torinese. Abolite le sfilate dei carri allegorici, distrutta Gianduja che era il capo ideale dei festeggiamenti, la questa ultima ed a metà-rità e, a scomparire il silenzio che accompagna la fine d'una tradizione, non restano che i baracconi. E oggi pomeriggio, con grande clamore di altoparlanti e grida di imbonitori, la folla si porta nella piazza diventata ai confini della città, per assistere al rientro ai padiglioni; non avranno puntuali alle prove le donne-giraffa, gli indiani con i coschi di piume le scuri e gli archi, e i «cow-boys» con pistole e fucili, reduci dalle fatiche della conquista del West; i muscolosi acrobati del «Muro della morte», e Katherine, la donna fenomeno che supporta senza batter ciglio le scosse della corrente elettrica.

All'inaugurazione c'erano come sempre le autorità: un rappresentante del Gabinetto del Questore, un vigile in rappresentanza del carrimato che ha l'incombenza la piazza, ed altre, le attrazioni e i fenomeni viventi, invocando per [illegible] un tempo mite e sereno e un grande afflusso di gente allegra e spensierata. Appena disattesi questi voti i divertimenti i baracconisti hanno liberato nel cielo grappoli di palloncini multicolori e poi sono corsi ciascuno al suo posto di battaglia, al microfono, ed invitare i passanti a divertirsi.

Alcuni tardi gli imbonitori han preparato, sentendola, il discorsetto che ripetono per centinaia di volte fino al giorno della Befana. Qualcuno, bravamente, ha cominciato al giornale, ed ha dato un'occhiata al testo il giorno prima. Anche i ministeriali, dopo tutto, e la responsabilità in vista hanno far circolare le copie dei discorsi prima di pronunciarli. Perché, dunque, i baracconisti correrebbero maggiori pericoli?

* *

Per esempio, il direttore del padiglione che reca nella facciata in cartone a Non voglio morire» ispirata al conte Dandemas, presentando al pubblico Katherine (di anni circa «corporatura statuaria»), la donna che nessuna scarica riesce a folgorare, secondo cui: «Signore e signori, ha "poi" della corrente elettrica tutti riescono a sopportarla; voglio dire [illegible] ma se tocca un solo filo è stata fulminata non capita niente. Ma a "due poli", ed è già resistere! Mentre, Mezzo-tronco in un pranzano Miss Katherine, la quale per un caso misterioso della natura può tenere nella sedia elettrica come su una comoda poltrona... Per vostra fortuna questa volta vedrete la gara di resistenza [illegible] spettacolo. I visitatori sono scrivanati ad accendere una lampadina collegandola alla braccia di Katherine. Ma non sfarrire la sua pelle: chè cadrebbero in deliquio come nella un colpo di fulmine... ».

* *

Discorso più elaborato, dal punto di vista scientifico per la donna-giraffa, signora Adreide, «femminea vivente, naturale ed anche attica, accoglitrice alle persone sensibili», e conseguentemente solo da un certo angolo visuale ne; quale non sicuramente i posti per il pubblico. «The giraffi woman», come la chiama il suo proprietario, signor Victor Rossi, è stata catturata in Birmania da un colonnello dei Reali inglesi durante una battuta di caccia. Miss Adreide, alla grande salvatrice, allungava il collo e si muoveva di fianco.

* *

Visti sulla piattaforma dei loro padiglione mentre mettono a punto i meccanismi della sete e delle mole, i cinque serpenti del «muro della morte» — Gino Grani Mazzo, il capo della streppe», Bruno Napoliani, Luigi Lori, Giancarlo Marzocchi, e un certo «Max» — hanno loro giubbe di quale zoro, una catena di lana intorno al collo e pantaloni chiara-jeans completano l'insieme multicolore ed appariscente di giovanotti brunetti e, quasi tutti, che in Francia si chiamano «bicharos» si fanno ignorare ancora professionisti, appassionati della loro mestiere. Fisicamente parecchio di meglio di tempo fa: hanno acquistato peso, massa muscolare apprezzati. Parlano poco. Per richiamare la gente nel padiglione non han bisogno di discorsi. Il boato dei motori con le scappamelle aperte fa tremare tutto il quartiere.

* *

Per il resto sulla piazza regnerà assolutamente. C'è l'«otto volante», il «castello delle streghe», il «cerchio tra quattro cuscinetti». la vecchia giostra per bambini coi cavalli di legno, una dozzina di tiri a segno, la «pesca miracolosa» col pescatore rosso in premio, la banderella con i cerchietti, le trombette, le maschere e i cappelli di carta, i barboncini del terzetto con.

"Il trionfo di Michele Strogoff"

Giulio Verne è senz'altro uno dei pochi autori che, dopo aver affascinato la nostra immaginazione in gioventù, conserva il diritto di posto nel nostro bagaglio culturale anche nelle pieghe dell'età matura. Chi può infatti dimenticare un personaggio nobile e vivace come Michele Strogoff, il celebre «corriere dello Zar»? Eccolo dunque ancora una volta sullo schermo, questo personaggio, impegnato in nuove avventure che lo sceneggiatore Sauvajon ha ingegnosamente ideato sulla falsariga e sulle orme del libro di Verne.

L'imperatrice di tutte le Russie lo manda a proteggere un nipote troppo impulsivo che potrebbe combinare qualche sciagura a sé e agli altri comandando un distaccamento di cavalleria, in una spedizione contro i turcomanni d'Asia Centrale. Nell'adempimento della sua missione, Strogoff è però avvinto da una bella e misteriosa cantante che forse lo sarà perdutamente e forse lo inciderà per motivi politici.

Riuscirà il nostro eroe a conciliare amore e dovere? Indubbiamente sì. Non prima, comunque, di essere coinvolto in una serie di emozionanti avventure che gli offrono il destro di dimostrare la propria nobiltà d'animo e il proprio indistruttibile coraggio. Tali avventure sono rivelate per lo schermo dall'attore più valido e adatto: l'indimenticabile Curd Jurgens. Accanto a lui, nella parte della misteriosa Tatiana, è l'affascinante Capucine. La regia di Tourjansky sfrutta alla perfezione sia le possibilità drammatiche del soggetto, ricco di colpi di scena, di emozione, di suspense, sia gli aspetti spettacolari dell'ambientazione, che dai fasti di Pietroburgo ci conduce a quelli della corte dello scià di Persia attraverso i suggestivi panorami delle steppe e dei deserti asiatici. E non ultimo pregio di questa coproduzione italo-francese distribuita dalla 20th Century-Fox è la bellezza della fotografia in Eastmancolor e Dyaliscope.

"IL TRIONFO DI MICHELE STROGOFF"
è in programmazione al Cinema **REPOSI**

OGGI - **REPOSI** - OGGI

Dopo il successo di «MICHELE STROGOFF» un altro grande film con nuovi entusiasmanti avventure del famoso Corriere dello Zar

INAUGURATA OGGI LA "FIERA DEI VINI,,

Al festival gastronomico

* Alla «Fiera dei vini», inaugurata nel pomeriggio in via Principe Amedeo, l'80 per conto dei vecchi esperitori soffre di gotta. «Dobbiamo dare l'esempio ai clienti — dice uno dei cuochi, il signor Giovanni Rodas — un assaggio qua un bicchiere là sicché a nulla vale la rigorosa dieta alla quale ci sottoponiamo prima dell'apertura». Nei giorni in cui si svolge questa festicciola gastronomico vengono trecentosei oltre trecento mila litri di vino, consumate 180 tonnellate tra porchetta, agnelletti, lumache e carnesi inscindibili di piatti e manicaretti regionali. Un solo cuoco confeziona in media mille panini imbottiti al giorno che moltiplicati per i 300 stands raggiungono il numero di 300 mila. Si calcola che le «presenze» di visitatori quest'anno non saranno inferiori ai 3 milioni.

* Capito d'onore della Fiera è il Friuli. Il grande stand è stato allestito da un architetto inviato appositamente dall'ente del turismo locale. E' stato riprodotto l'ambiente delle caratteristiche locande friulane con il forno a zipolle sfornato al «spitto». Ieri è giunta la «troupe» di cuochi guidati dallo chef. Oggi è la volta di una trattoria di Udine che darà informazioni utili in quattro lingue. Bollo spiedo, vecchio di 100 anni, girerano a tempo di twist decine di capretti. Dalle cantine usciranno fiumi di tocai, di verduzzo, di merlot, di cabernet e di pinot, i vini tipici della regione. Un gioito caratteristico è la brovada: rape fermentate sotto vinaccia che poi accompagnano con il musetto. Per variare, c'è la minestra di fagioli e la salsiccia alla griglia.

Porchetta, visone e lumache del Mec

Mangiare bene, però...
QUESTI I «TEMPI» DELLA DIGESTIONE

Attenti alla digestione: occorre mezz'ora per smaltire il vino; un'ora e mezzo per la polenta; tre ore e mezzo per la bistecca; quattro ore per l'arrosto; sei ore e mezzo per digerire un pollo. Fate i calcoli prima di sedervi a tavola.

* La «Cucina più grande d'Italia» (così vuole definirla la fiera) occupa un'area di 1200 metri quadrati. I 200 stands vengono riforniti quotidianamente di merce fresca: cumino e funghi trasportano i viali più celebrati del Piemonte, dei Friuli, della Lombardia, della Toscana, del Lazio e così via. Un tempo ogni espositore veniva a Torino con un autoarpino dalla sua produzione (ora l'operazione viene trainati da camion).

Quintali di porchetta arrivano dal Chierese per essere infornate, dopo speziatura, nei forni forestali. I tonari intinenti riempiono pentoloni d'olio e gli sgnoi tipici. Il piatto si accompagna con aspri bicchieri di buon Barolo, Nebiolo, freisa di Lessona e di Gattinara. Quindi non è dal tutto esatto attribuire la paternità della porchetta ai romani.

* Questione carnovoriana in famiglia, divenuta tema d'appassionato dibattito pensiero di vegetarianismo nell'ambito del Mercato Comune. I cuochi affermano matematicamente che il grosso della produzione viene diretto verso la Francia. La vicina ghiottoneria hanno reagito in questa stagione prezzi proibitivi; costano mille lire il chilo appena raccolte.

* Il pubblico della Fiera si divide in tre categorie: i buongustai, i clienti occasionali, quelli di alta classe. I primi amano trascorrere il loro tempo libero nel recinto dell'esposizione, consideratolo, una sorta di paradiso terrestre. I secondi, commercianti, autisti e impiegati per vacione pol saluti. Alla terza categoria appartiene il pubblico elegante del dopoteatro: signore in visone e sociali in blu e in smoking, che fanno la loro apparizione a notte alta. All'esterno giungono folate di aromi che invogliano: i passanti che non si sono ancora lasciati tentare.

Un bimbo attende la madre scomparsa dopo l'operazione

La donna ha telefonato due volte nei primi giorni: poi un angoscioso silenzio - Disperate varie ricerche del marito e del piccolo che ha 10 anni

Amalia Florian in Piccolo

Una donna di 33 anni, Amalia Florian in Piccolo, madre di un bambino di 10 anni, è scomparsa un mese fa dalla propria abitazione di via Onorato Vigliani 217 e non ha più dato notizie: le ricerche compiute dalla polizia sinora non hanno approdato a nulla. La Florian, pochi giorni prima di sparire, era tornata dall'ospedale dove aveva subito un delicato intervento operatorio. I medici l'avevano dimessa clinicamente guarita, ma era ancora debole e soffriva di depressione nervosa.

Che cosa l'abbia indotta a lasciare il bambino, cui era legata da un tenero affetto, ancora non si sa. Il giorno 9 dello scorso gennaio mentre il marito, operaio di uno stabilimento meccanico ed il figlio Gabriele, scolaro della IV elementare erano rispettivamente al lavoro e a scuola, la donna rispondeva i suoi abiti in due valigie e se ne andava senza lasciare un biglietto di spiegazione. Nel pomeriggio il marito ritrovava le due valigie presso la parrucchiera di cui la moglie era cliente e amica da molti anni. Ofiele aveva consegnato dicendo che sarebbe tornata a riprenderle più tardi. Ma non si era più presentata.

La sera successiva fece una telefonata. Andò a rispondere Gabriele che subito la supplicò di tornare a casa: «Noo posso, tesoro mio. Ma tu devi star buono e far bene i tuoi doveri a scuola. Ubbidisci a papà». Poi attaccò il ricevitore. Due giorni dopo ritelefonò. Gabriele fu più tosto del padre a prendere lui il microfono. Implorò la mamma, gridò e pianse: la donna ripetè le sue raccomandazioni e riattaccò quando il marito, preso il ricevitore dalle mani del bimbo, cominciò a parlare. Dopo quest'ultima telefonata della povera donna non si è più saputo nulla.

La famiglia Piccolo era vivamente angosciata. Gabriele continuò ad andare a scuola, ma il suo carattere è cambiato. I compagni sanno del suo dramma, ma non possono far nulla per consolarlo, per farlo sorridere e partecipare ai loro giochi. Quando esce allunga la strada per tornare a casa. Di proposito, per guardare nelle strade che percorre il maggior numero di persone, con la speranza di riconoscere la mamma che ha perduto.

Attraversa di notte i binari arriva un treno e lo uccide

La sciagura a Borgone: l'operaio rientrava a casa dalla fabbrica - Al passaggio di un convoglio si è fermato sulla rotaia libera senza accorgersi che ne giungeva un altro dall'opposta direzione

Un operaio è stato ucciso da un treno merci ad un passaggio a livello di Borgone: ascendo dal lavoro non aveva atteso che le sbarre venissero rialzate e l'imprudenza gli è stata fatale. La vittima della sciagura, avvenuta alle 22,07 di ieri sera, è Giovanni Ravera di 35 anni, abitante a Villarfocchiardo con la moglie Filde Richiero di 29 anni ed una figlia dodicenne. Fino a qualche mese fa lavorava in una ditta di Torino, ma la moglie aveva insistito perché si cercasse un posto più vicino a casa, temendo i pericoli dei quotidiani viaggi in motocicletta. Assunto alla Fonderia alpina di Borgone, il Ravera aveva venduto la moto e comperato una bicicletta nuova.

Terminato il suo turno di lavoro alle 22, l'operaio era uscito per rincasare ed aveva raggiunto il passaggio a livello che si trova a brevissima distanza dalla fabbrica, poche centinaia di metri dopo la stazione di Borgone, in direzione di Susa.

Il Ravera, tenendo la bicicletta per mano, era passato sotto la sbarra ma subito dopo aveva visto arrivare un merci, proveniente dalla direzione di Torino. Si era fermato sul primo binario per lasciare passare, senza accorgersi che da Susa arrivava un convoglio, pure merci, il 6319 che passa a Borgone alle 22,07 senza fermarsi. Probabilmente non s'è reso conto del pericolo neppure all'ultimo istante. Preso in pieno dal locomotore lanciato ad una discreta velocità ha avuto il cranio fracassato ed è morto sul momento. Il corpo è stato scaraventato sulla massicciata, la bicicletta ridotta a pezzi, una ruota scagliata a più di cinquanta metri.

Il macchinista del treno non aveva veduto l'operaio, ma si è accorto di un colpo ed ha subito frenato, fermandosi alla stazione di Borgone e dando l'allarme. Il capoquadro Arrigo Volei seguiva a piedi la linea e trovava il corpo dello sventurato. Privo di documenti ed irriconoscibile, il Ravera ha potuto essere più tardi identificato dai compagni di lavoro per il fatto che, in seguito ad infortuni, gli mancavano un dito alla mano destra e due alla mano sinistra.

Aggredito in un bar

A mezzanotte è stato ricoverato al Maria Vittoria, in preda ad un forte «choc» e con le ossa sinistre fratturate, l'operaio quarantaduenne Nicola Ventrella, abitante in via del Carmine 1. Quando la polizia riprenderà la ricostruzione, molto confusamente, di quanto avvenuto a lui con due sconosciuti in un bar di corso Francia, poco dopo piazza Bernini, per motivi futilissimi. I due lo avevano coinvolto in discussione, insultando sconciamente la sua mascolinità. Poi alcuni avventori lo avevano raccolto e portato all'ospedale.

Bloccati dai passanti mentre rubano una «600»

Una banda di giovanissimi ladri è caduta stamattina nelle mani della polizia. Poco dopo le otto una «1100» si è fermata in corso Francia, quasi all'angolo di corso Trapani, avvicinandosi ad una «600» che era in sosta: ne sono discesi tre giovani che hanno tentato di aprire una portiera dell'auto ferma. Alcuni passanti hanno notato il loro armeggiare. Mentre venivano avvertiti la Volante, alcuni più decisi si avvicinavano ai tre e li bloccavano.

In pochi minuti la pattuglia della polizia era sul posto; i tre venivano trasferiti in questura ed anche la loro auto era sequestrata. Questa era stata rubata; a bordo vi erano parecchie chiavi ed arnesi da scasso. I tre, sottoposti ad interrogatori, in breve ammettevano d'aver commesso parecchi furti in vari alloggi, di cui però hanno saputo indicare solo in modo molto sommario l'ubicazione. Nel corso dell'interrogatorio è emerso che con loro avevano agito altri due giovani, che sono stati fermati in casa poco dopo mezzanotte.

Fino a questo momento la questura non ha ancora comunicato i nomi degli arrestati. Si sa che i tre sorpresi in flagrante in corso Francia hanno uno sedici anni, gli altri sedici. Anche i due complici sono giovanissimi. Tutti e cinque saranno trasferiti in carcere.

Il taccuino del lettore

* Il Rotary Torino-Sud si riunisce lunedì alle 20 agli «Amici lavoratori» dove il prof. Andrea Romano parlerà sullo «Nevrosi nella società attuale».

* Nella chiesa del S. Martiri, domani alle 18, P. Agostino Gandolfo S. J. parlerà sul tema: «Il protagonista del futuro conflitto».

* Un viaggio in India e l'argomento di una conferenza con proiezioni che l'arch. prof. Mario Federico Roggero terrà lunedì alle 21 nella sede della «Nessa per l'artista», via Barbaroux 8.

* Al Conservatorio, lunedì alle 21,15, concerto della «Orchestra da camera» ed ensemble vocali femmin» della radio-televisione francese.

* Al Club Biellesi vendita (Circolo Amma), lunedì sera, il dott. Angelo Sanguinetti parlerà sul «I Supermercati: maggiore produttività nella distribuzione al dettaglio».

* La Federazione Cooperative, e Mutue ha convocato per oggi e domani il suo ottavo congresso nel salone dell'Art in corso Unione Sovietica 15.

* Domani in Duomo, alla Messa delle 11, don Dameste eseguirà all'organo musiche di Bach.

* Il club «Vecchia guardia» tiene domani l'assemblea generale, con la commemorazione dei soci Sartori: seguirà l'illustrazione della «Mater et Magistra».

* Congresso provinciale del Sindacato lavoratori uffici locali, oggi e domani alle 9 in via Andrea Doria 18.

* Gli insegnanti iscritti al Sindacato autonomo della scuola elementare si riuniscono in assemblea domani alle 10,30 in via del Carmine 18.

* Per il carnevale di Settimo, domani sera, in un locale del centro, si svolgerà la sfilata «Dall'età della pietra ai giorni nostri».

* Farmacie aperte domani (8,30-13,30): p. Vitt. Veneto 10, p. Lagrange 1, c. Francia 37, v. Roma 56, p. Repubblica, p. Statuto 4, v. della Rocca ang. v. del Mille, c. Giulio Cesare 49, c. Belgio 43, v. Tunisi 51, c. Stati Uniti 6, c. Casale 110, c. Vittorio Emanuele 12, c. Giulio Cesare 168, v. Vigliani 180, v. Stradella 86, v. Cernaia ang. v. San Dalmazzo, v. Massena Cristina 20, c. Brescia 101, c. Sommellier 25, v. Capelli 27, v. Po 16, v. Nizza 106, v. San Donato 58.

* Autoriparazioni aperte domani (8,30-12,30 e 16,30-18,30): «Madao» c. Casale 200 (telef. 884-825), v. Cassini 23 (890-822); «Retiraro» p. Statuto 20 (46-911), v. Lauro Rossi 98 (294-147), v. Bonaiuto 5 (83-896), v. Am. Vespucci 42 (883-680).

* Oggi, sabato 10 febbraio, a 11 dì e giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 7,30, tramonta alle 17,15. E' la festa di sant'Arnaldo, di San Guglielmo, di San Giacinto: domani è la festa della Madonna di Lourdes. Domani alle 16,43: primo quarto di luna.

Da più di un mese invoca il suo ritorno a casa

Un bimbo attende la madre scomparsa dopo l'operazione

La donna ha telefonato due volte nei primi giorni: poi un angoscioso silenzio - Disperate varie ricerche del marito e del piccolo che ha 10 anni

Amalia Florian in Piccolo

Una donna di 33 anni, Amalia Florian in Piccolo, madre di un bambino di 10 anni, è scomparsa un mese fa dalla propria abitazione di via Onorato Vigliani 217 e non ha più dato notizie: le ricerche compiute dalla polizia sinora non hanno approdato a nulla. La Florian, pochi giorni prima di sparire, era tornata dall'ospedale dove aveva subito un delicato intervento operatorio. I medici l'avevano dimessa clinicamente guarita, ma era ancora debole e soffriva di depressione nervosa.

Che cosa l'abbia indotta a lasciare il bambino, cui era legata da un tenero affetto, ancora non si sa. Il giorno 9 dello scorso gennaio mentre il marito, operaio di uno stabilimento meccanico ed il figlio Gabriele, scolaro della IV elementare erano rispettivamente al lavoro e a scuola, la donna rispondeva i suoi abiti in due valigie e se ne andava senza lasciare un biglietto di spiegazione. Nel pomeriggio il marito ritrovava le due valigie presso la parrucchiera di cui la moglie era cliente e amica da molti anni. Ofiele aveva consegnato dicendo che sarebbe tornata a riprenderle più tardi. Ma non si era più presentata.

La sera successiva fece una telefonata. Andò a rispondere Gabriele che subito la supplicò di tornare a casa: «Noo posso, tesoro mio. Ma tu devi star buono e far bene i tuoi doveri a scuola. Ubbidisci a papà». Poi attaccò il ricevitore. Due giorni dopo ritelefonò. Gabriele fu più tosto del padre a prendere lui il microfono. Implorò la mamma, gridò e pianse: la donna ripetè le sue raccomandazioni e riattaccò quando il marito, preso il ricevitore dalle mani del bimbo, cominciò a parlare. Dopo quest'ultima telefonata della povera donna non si è più saputo nulla.

La famiglia Piccolo era vivamente angosciata. Gabriele continuò ad andare a scuola, ma il suo carattere è cambiato. I compagni sanno del suo dramma, ma non possono far nulla per consolarlo, per farlo sorridere e partecipare ai loro giochi. Quando esce allunga la strada per tornare a casa. Di proposito, per guardare nelle strade che percorre il maggior numero di persone, con la speranza di riconoscere la mamma che ha perduto.

Lo 300 persone invitate Giovedì sera alla visione in "Anteprima,, al Cine Doria si sono realmente divertite, ridendo sino alle lacrime e saranno le migliori propagandiste del film TITANUS

I NUOVI ANGELI

che sarà presentato da MERCOLEDI 14 Febbraio al CINE VITTORIA

Con questo annuncio termina ogni pubblicità per questo film CHIEDETE A CHI L'HA VISTO!

ALL'IDEAL
SECONDA SETTIMANA di successo di un "WESTERN" nuova ed entusiasmante

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

LUX: TERZA SETTIMANA
AUDREY HEPBURN
Colazione da Tiffany
GEORGE PEPPARD
MICKEY ROONEY
MARTIN BALSAM
PATRICIA NEAL
diretto da BLAKE EDWARDS
TECHNICOLOR

CRISTALLO
ULTIMI 4 GIORNI del film dell'anno
PIETRO GERMI
MARCELLO MASTROIANNI
Divorzio all'Italiana
DUE ORE DI RISATE GARANTITE

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 8 Tel. 48-643
Pizzi, ricami per vestiti camiciole e biancheria. Specialità pizzi per bavaglini, camicie a vali per chiese. Vasto assortim. copriletti, pizzi Venezia-Canto-Bruxelles. Pizzi e velerie da ricamo. Servizi tav. e tè, lavor. a mano.

AUTALIA
TORINO - VIA P. GOBETTI Telef. 48-861 - 43-781 - 83-388
PARTENZE GIORNALIERE DA TORINO PER:
PARIGI 6.15
ROMA 8.00 16.40
MILANO 9.30 11.45 21.45

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
CORSO UNITA' D'ITALIA 40
DOMANI - PROIEZIONE DEI DOCUMENTARI
A KARIBA PASSA UN GRAN FIUME
MOTORMANIA
Spettacoli continuati - Orario: 10-12,30 e 15-17,30

AUDITORIUM DI TORINO (Via Rossini)
Concerto del Niños Cantores de Córdoba
Domenica 11 febbraio ore 21

ARLECCHINO DANZE
Oggi e domani ore 18,30 e 21,15 trattenimenti con PIERO GIORGETTI

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - tel. 44.870
Dal LIDO di PARIGI JOVITA LUNA ALARIA DANCERS DI GIGLIO fantasista della RAI-TV
ORCH. DELL'AERA
Dome ore 22 - 0; spett. ore 0,30
Domenica mattinata ore 16,45

MOULIN ROUGE
QUESTA SERA
dopo lo spettacolo al teatro Alfieri, sarà ospite d'onore VITTORIO GASSMAN

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 553.771
Oggi ore 15,30 spet. ore 21 - 2
I CASTELLANI

LE ROI
Via Stradella 6 - tel. 57.30.52
BONAZELLI con DIANA D'ARTY LUCIANO SELLI e LUCIO NICOSIA

COLUMBIA NIGHT CLUB
La super-attrazione comica VITO PECORY et DAMIAN COREN con I 5 IN ARMONIA

RISTORANTE LORA
Via Ventimiglia 39 - Torino
PARADISO DEI BROUGHETTI
Tutte le specialità
Saloni banchetti e ricevimenti
200 coperti - Telef. 690-166

Hotel AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104
presso il GRAND HOTEL
CUCINA SCELTISSIMA
BUVETTE - SNACK BAR
Telefono 57-53

LA ROTONDA VALENTINO
Ore 21 successo dell'Orchestra
I LUNA RED
canta Maria Teresa

— SARO' BREVE —

Divagazioni sul letto

Gran brutto mestiere, il suo! La notte, tutti riposano, tutti dormono: non soltanto gli uomini, ma anche le cose: il pianoforte, l'ascensore, le case... Chiudono le palpebre delle finestre e, arrivederci domattina! Soltanto lui, il letto, al momento del riposo generale comincia la sua attività. E almeno il suo padrone si limitasse a stendersi sopra e dormire! Certe volte gli capita il sonnambulo, oppure quello che patisce d'insonnia. In quest'ultimo caso, il letto — per conciliargli il sonno — si mette a raccontare la propria storia.

I movimenti medioevali

La sua è una storia di sbadigli, che val la pena di essere narrata. Per molto tempo l'umanità stanca le stanche membra sopra la fresche. Gli sfaccendati satrapi persiani vollero per i loro talami l'avorio e il bronzo, il legno di cedro e di rose, ma non per questo vi dormivano più comodi, giacché la struttura del letto era rimasta sempre quella di un lettuccio da campo. E così i Fenici, per quanto maestri di civiltà, non conobbero che l'uso di piani inclinati ricoperti di sacconi imbottiti, specie di brande o giù di lì.

Furono i Romani che seppero raggiungere il più sensazionale progresso in materia: ed infatti Bisanzio aggiunse comodità e splendore all'importante mobile, ampliandone le dimensioni e ponendo nei sacconi di foglie degli enormi cuscini di piuma.

Ma il letto monumentale, il letto che è insieme talamo, alcova e camera, il letto con le cortine, le lenzuola e le coltre, il letto di oggi insomma, è invenzione medioevale. E' probabile che a diffonderne l'uso nei Paesi latini siano stati i re franchi e i baroni tedeschi. Ed è altrettanto probabile che siano stati proprio i pigri e freddolosi feudatari alemanni a immaginare, negli enormi forzati del loro castelli, ahi nelle rupi inaccessibili, e durante le lunghe notti senza fuoco, questo sontuoso e tepido ricetto al loro corpore ed ai loro amori.

La moda presentasse il letto monumentale all'Europa intera, così che oggi possiamo osservarlo, nei musei, gli splendidi letti quattrocenteschi con le colonne scolpite a fiorami, con le tende di pesanti broccato e le coltri di preziosi damaschi. Dopo gli splendori italiani del '400, la Francia detta legge in materia e si hanno i pomposi letti alla Enrico IV, quelli argento e oro alla Luigi XIII e finalmente quelli morbidi di svolazzi apparsi con l'ultimo Capeto.

Poi, finito il turbine rivoluzionario, venne il Direttorio con la passione dell'antico e del classico: ed il talamo ridiventò allora, restando più comodo, il lettuccio alla greca. Finchè Napoleone, cambiando aspetto all'Europa, lo cambiò anche ai letti, che ridiventarono vasti come piazze d'armi e ancora inalberarono il baldacchino. Ma mentre l'Europa tornò ben presto quel che era prima, il letto non cambiò.

Una profanazione

Cioè... un momento! La modernità e lo stile nuovo hanno voluto imporre la loro impronta anche in questo altare del riposo e dell'amore. L'ultimo capitolo della storia del letto, è una storia ben triste; fatta di miserie e di concessioni. Recentemente abbiamo veduto sofaletti, poltrone ribaltabili, ottomane trasformabili a vista in sciagli durissimi. Anche questo altare è stato profanato! Magnifici, superbi letti delle case di campagna! Letti larghi come piazze da fiera e nani alti che, per salirvi, occorre arrampicarsi sopra una sedia; letti che avete accolto nel vostro grembo intere generazioni, con quale rispetto ci accostiamo a voi! Fu ad un vostro sostenuto che si ispirò Saverio De Maistre nel suo *Viaggio intorno alla mia camera*:

« E' lì, su quell'altare di rose e di morbidi origlieri che vengono a trovarci i sogni fantastici, frutto dell'immaginazione e della speranza. Infine, è proprio su quel mobile stranoso che noi dimeniichiamo, durante una metà della vita, gli affanni e i crucci dell'altra metà... il letto ci vede nascere e ci vede morire; è il teatro muevole dove il genere umano recita a volta dei drammi interessanti, delle farse ridicole e delle spaventose tragedie il letto... è una culla adorna di fiori; è il trono dell'amore, è un sepolcro ».

Elogio di un crepuscolare

O letto mio preziosi talamo sorpresso, ampio mole profondo,
che stai sotto un dell'arco semicircolo
sulla del sogno e dell'amplesso;
o buon letto adorato di gentile
dove giuochi e canzoncia
sotto l'acqua benedetta cristallina
la foglia di gramdoro e di lattaiuola;
o letto dove dallo sbadiglio per i
che rileni con la sorna senza tregua
degli annoiati l'abbraccio sognante,
mentre fuori dai vetri la notturna
campagna balza e dilegua;

o letto dove unito si consolida,
dove tutto s'intrica,
ragiona degli ognuni ove la distinta
ogni uomo è pari al tu la mendica nuda:

io maschio particolarismo e groppone,
per la gioia che ca to vissi e godo,
qui ti canto e ti lodo,
letto polacco del mondo!

(Nino Oxilia: *Gli orti*).

Letti celebri

Ingegnosa la trovata del *letto a roulettes* della regina di Spagna di cui parla Balzac: « La regina ottiene così dal re tutto ciò che desidera. Ha fatto applicare delle rotelle al letto del suo regal consorte. Se lui rifiuta qualcosa, essa spinge il letto lontano dal suo. Se lui accoglie favorevolmente la sua domanda, i letti si avvicinano e la regina gli fa posto nel suo ».

* *

Dopo la battaglia di Villaviciosa, il re Filippo V si trovò a dover dormire in aperta campagna. Era con lui Vendôme, che gli disse:

— Maestà, vi darò io un letto, che sarà il più bello che abbia mai avuto un re.

E fece una specie di materasso con tutte le bandiere e stendardi tolti al nemico.

Pensiero profondo

Per qual motivo fra le cose non soggette a sequestro la legge ha compreso in uno stesso paragrafo gli strumenti di lavoro e il letto? Non è spingere le donne al mal fare?

I letti più bizzarri

Prima di scrivere il suo famoso manuale sui gabinetti di decenza, Reginald Reynolds si occupò dei letti, e ne tracciò un vero e proprio studio fondamentale. Fra l'altro, descrisse i tipi più bizzarri; per esempio il letto-sveglia inglese del secolo scorso, per buttar via dalle coperte anche i più dormiglioni: squillava un campanello, una mano automatica strappava la camicia, il materasso s'inclinava di 45 gradi, un cartello con la scritta « Alzati! » scaturiva dal cassero e, infine, l'occupante veniva scaraventato fuori dal giaciglio.

Vi è il letto di ghiaccio che una imperatrice russa settecentesca fece costruire per la prima notte di matrimonio del suo favorito, il letto di cere famiglie di Terranova, ove i bambini vengono usati come « scaldapiedi »...

L'uomo a letto — sostiene Reynolds — è felice, e non fa danno a nessuno: alzato, diviene una minaccia per il mondo, specialmente quando impone a se stesso di compiere grandi gesta, di restituire ogni sua ambizione, di salvare l'umanità.

Come chi dicesse: chi dorme non piglia pesci, è vero, ma non scoccia il prossimo. Il che rappresenta un vantaggio non indifferente.

Riccardo Morbelli

DETTO FRA NOI

Misurare i cervelli

Lettera di « Una giovane laureata » - Torino:

« Tempo fa mi presentai alla sede milanese di una grossa azienda straniera, che cercava una laureata con particolari requisiti, per il suo ufficio-propaganda. Il direttore di quest'ufficio si intrattenne cortesemente e a lungo con me. Alla fine del colloquio dichiarò che gli sembravo adatta alle mansioni cui avrei dovuto dedicarmi. Pensai nel reparto contabilità per stabilire la cifra della stipendio e il giorno dell'entrata in servizio, ed il « qualche settimana. Tutto a posto. Unica contrarietà: Alcuni giorni dopo venni invitata a recarmi da un medico torinese per la visita di rigore. Andai all'appuntamento senza preoccupazioni, visto che mia salute è ottima. Il medico, un signore dal nome assolutamente ignoto, arrivò con un'ora e mezzo di ritardo, ma non ebbi il diritto di protestare. Poi, mi spogliai, dicendo, come mi pare, capire che non avevo tempo da perdere. La visita fu minuziosa. Durante questo spalancare la bocca perché controllasse se « quanti denti sani » avevo. La domanda di cambiare « intimo » furono patetiche. Nessuna parte del mio corpo restò sotto silenzio: « Ma voglio incorniciarti? E una fotografia è in ordine? ». Il procedette quindi all'esame della secondogna: « Quanti anni ha sua madre? E suo padre? Che malattie hanno avute? E parenti, i nonni...? », così di seguito. Poi: « Quando ha avuto il primo dente? E che età ha parlato? E ha detto prima mamma o papà? ». Il mio stupore e il tono scostante del medico erano tali, da lasciarmi aperta a bocca chiusa. Inoltre, non so proprio quando ho messo il primo dente. Ma l'arrigo intelligentone non mancò di sottolineare i miei silenzi, interpretandoli come un segno di « cattiva memoria ». Cominciavo a mettermi una pericolosa cotta quando si passò all'esame psicologico, in base a un formulario di tipo americano. Mi vennero sottoposti dei problemi e dei " test ", che dovevo risolvere o illustrare in un tempo determinato. L'altro cronometrava le risposte, con crescente cipiglio. Alla fine ebbi la netta sensazione di essere... bocciata. Ma lo confermò tre giorni dopo il capo dell'ufficio personale, da cui venni convocata d'urgenza. Il mio " curriculum " misterioso n... mentale era in bella vista sul tavolo, a disposizione del pubblico (mi sentii arrossire pensando a tutti i dettagli particolari che contenevo). Per farla breve: erano " ancora " disposti ad assumermi per aver di fronte, ma a uno stipendio notevolmente inferiore. Di passarci puro sopra, tanto più che non sapevano a quale lavoro destinarmi, " sulle nuove condizioni "... Capisco, signora? Ho imparato così che, per chi cerca lavoro, una laurea con 110/110, la conoscenza perfetta di due lingue estere, la capacità di scrivere in buon italiano e una stima cultura generale non valgono niente. Ciò che vale è l'opinione di un medicastro narrone e frettoloso, basata su alcuni " test " con tarocli, fanali a petrolio e nave in purtroppo dimenticai di menzionare le navi). Cosa vede, cosa pisano coltanto nell'epoca del bigottismo ufficiale, siamo anche in quella della psicanalisi spicciola ».

Lettera del signor P. Corte, Novara:

« Dietro consiglio di una insegnante ho condotto il mio figlio dodicenne, che non ha voglia di applicarsi, in un istituto di orientamento professionale, per sapere quali sono le sue precise capacità e attitudini. Un professore di cui non ho interrogato a lungo il ragazzo, sottoponendolo anche ai " test ". Alla fine mi ha detto cose piuttosto strane sul suo conto e mi ha dato ogni sorta di consigli, alcuni difficili a seguire. Lei crede che questi " test " diano un sicuro affidamento? ».

Temo di non poterlo assicurare, come dimostra la lettera che precede la sua. E su questa « credenza » prosperano tantissimi piccoli medici, innamorati professori di non si sa cosa, che nell'esercizio delle loro funzioni si sentono potenti come le Sfinge, quando sottoponevo gli enigmi a Edipo (i quali altro non erano in fondo che dei tests, senza pretese psicologiche e psicanalitiche). E non a torto potenti, visto che dai loro responsi può dipendere la sorte di moltissime persone. Il che mi sembra allarmante. La psicologia è ora la più elastica, incontrollabili e indimostrabili delle scienze. E gli strumenti psicologici lo sanno. Sanno che un cappellaio o una modista possono prendere le misure precise d'una testa umana, ma che non c'è strumento, né problema, né disegno, né questionario che garantiscano di conoscere con precisione quello che si nasconde dentro la testa. Il « re dei sondaggi psicologici », dottor Alfred C. Kinsey, dopo aver riempito milioni di schede sul comportamento sessuale degli americani, ed aver giunto alla conclusione che il 39 per cento delle donne sposate, fino ai 25 anni, ha o ha avuto relazioni extra-coniugali; che il 33 per cento tradisce il marito prima dei 45 anni; che il 41 per cento dei mariti, fra i 26 e i 30 anni, inganna la moglie una volta e mezzo per settimana, eccetera; dopo tutto questo, il probo e scrupoloso dottor Kinsey dichiarò poco prima di morire che le sue accurate statistiche dopo tutto non significavano un bel nulla; ed era impossibile riconoscere un inseguamento psicologico o anche soltanto qualche utile consiglio nel modo di raggiungere l'accordo e la felicità coniugali. Dopo di lui, qualcun altro ha definito addirittura « mostruose » simili inchieste che frugano nelle più segrete intimità e con le loro domande spudorate scavano e magari sconvolgono l'anima umana. La psicologia empirica, da Mutua, non arriva a tanto; ma un'azione di disturbo la compie. Fa perdere gl'impieghi, mette in Giovani Laureate nella condizione di dubitare delle proprie facoltà mentali (ma non è il caso, signorina. Accade tutti i giorni che cervelli colmi fino all'orlo e capaci delle più ardue speculazioni filosofiche, si rivelino incapaci di risolvere il più elementare problema di gatti che in tre minuti mangiano tre topi e di cento volte più gatti che in un tempo « x » uccidono cento topi). Purtroppo non c'è nulla da fare. I tests sono alla moda. E i questionari seducono sempre più i datori di lavoro, anche di centri moderni. I loro padri e nonni avevano il « colpo d'occhio » per giudicare le qualità d'un futuro dipendente. Loro hanno lo « psicologo ». E' una parola che rassa bene e dà tono all'azienda.

Lettera del signor G. P., Livorno:

« Due anni fa, la estate, conobbi una signora di Francoforte con la quale si stabilì subito un legame tenero. Da allora sono tornato ogni sei o sette mesi in Italia, col pieno consenso del marito, un industriale chimico. Ultimamente le ho chiesto se il marito non avesse sospettato degli " svaghi " che lei si prende all'estero e con somma sorpresa mi sono sentito rispondere " è probabile ". Allora, vedendo la mia faccia, è scoppiata a ridere e ha detto che suo marito è una persona di spirito, lui capisce la vita e le tentazioni dell'" Hausfrauen Psychose " e le fa bene è contento di vederci tornare a casa la moglie vivificata e ringiovanita dalla vacanza. Ma dico, signora Grifoni, è possibile? ».

Non tutti i mariti tedeschi sono forniti di spirito. Ma è certo che nei Paesi nordici il concetto drammatico della fedeltà coniugale, in senso puramente fisico, non esiste. Primo, i tedeschi non portano via l'onore a nessuno. Secondo, non succede nemmeno, se esiste, la comunione spirituale fra marito e moglie (e spesso la moglie è una vera compagna per il marito, si interessa al suo lavoro, ne condivide le preoccupazioni e ne asseconde le ambizioni). Perciò, l'uno e l'altra chiudono volgari un occhio sugli sgarri reciproci. Se poi non si tratta d'un semplice divertito, la moglie dice al marito, prima di colazione: « Caro, sai cosa è successo? Mi sono innamorata d'un tale »; e ricomincia. Dopo colazione, si mettono d'accordo sul divorzio. Terribile per molti latini? Può darsi. Ma non è meno terribile quello che succede da noi, dove si soffre assai, si mente molto e si finisce per ammazzarsi a vicenda.

Lettera di « Un anziano », Torino:

« Mi dica cos'è la rumba di questi cranetons, signora. Perfino i ragazzi che passano a gruppi davanti a casa mia, la domenica, cammlnano la rumba! Buoni buoni perché uno di loro ha il coso che parla e suona. Ma come si spiega? ».

Nessuno vuole più star solo con se stesso, Anziano. Incontrai una coppietta su una strada di collina, al tramonto. Dal cielo sembravano spiovere foglie di rosa; persino gli alberi se erano sbracciati a invorticarsi continuamente la testa. Che altro possono fare in certi casi due innamorati, se non tuffarsi lui nella contemplazione di lei? E che altro hanno mai fatto? Però quelli non si guardavano e non parlavano, se-sorti in qualcosa che, mentre li superava, prese forma: erano i ritmi incalzanti di un'aria che che, uscendo da una scatoletta che il pizzaiuolo teneva con devozione fra le mani. Un altro giorno, udii un pescatore sul greto del Po. Mi è sempre piaciuta la bibllca immobilità dei pescatori, quel-l'arte che hanno tutti di affidare le loro tranquille meditazioni al filo della corrente: sono gli ultimi contemplativi, quoi a perderli. Orbene, il mio pescatore stava immobile, ma non zitto: dal suo interno, come dalla pancia d'un ventriloquo, usciva un flotto di parole sempre più distinte, man mano che mi avvicinavo. Icipa Calini, Inveimer, Fiat, Telve, Terni, Finsider, Italsider... Il contemplativo era in ascolto dei « prezzi di chiusura, alla Borsa di Milano ». Un terzo episodio me lo racconta una signora. Giunta in ritardo alla Messa pomeridiana, questa signora non riesce a oltrepassare la soglia della chiesa affollata l'una chiesa di periferia). Incomincia a pregare, ma senza potersi raccogliere. Dopo un po' si accorge, costernata, che i suoi pater noster scorrono su un motivetto orecchiabile e profano. Que la dole te rencontrer, c'est écrit dans le ciel, tararì, tararà, tararirarirarà. Mio Dio, pensa la signora, devo averlo nella testa. E lo accorre un certo tempo per arrendersi all'evidenza: sulla calca, c'è un fedele col transistor in funzione, a bassissimo volume. - Se chi ci ha ridotti così Anziano! Il Giappone, l'Occidente gli ha dato l'atomica. Ma esso ha mandato l'Occidente di radioline tascabili, per ogni dove.

Clara Grifoni

Ferita in un attentato dell'Oas

La piccola Delphine Renard, di 4 anni, è rimasta seriamente ferita a Parigi in seguito all'attentato perpetrato dall'« Oas » contro la villa del ministro Malraux

L'orrendo e assurdo delitto di due ferrovieri rievocato in Cassazione

Scoperto sui binari un mancato suicida lo gettarono nuovamente sotto il treno

Il crimine avvenne presso la stazione di Taranto - Gli autori si trovavano su una locomotiva che faceva manovra: un marinaio tentò di togliersi la vita lanciandosi sotto il convoglio, ma rimase ferito, e gli imputati, «per non aver grane» lo travolsero di proposito, uccidendolo - La Suprema Corte conferma la condanna a 16 anni

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

E' inutile dire che questo sia un racconto assurdo, è inutile dire che questo sia un racconto incredibile. Talvolta quello che è inverosimile è purtroppo vero. E in questo caso è sufficiente prendere la storia nelle sue linee generali per tramutarla in un racconto terribile, paradossale, allucinante. E' la storia di due ferrovieri che, per sfuggire al non eventuale sanzione disciplinare, varcarono d'un balzo il confine fra il lecito e l'illecito macchiandosi le mani di sangue umano. E per un errore — in verità si tratta di qualcosa molto più grave di un semplice errore — sono finiti in un carcere dove, come ieri ha confermato la Cassazione, saranno costretti a rimanere per undici anni. In fondo per quel che hanno fatto — un delitto selvaggio e soprattutto inutile — la giustizia non è stata troppo eccessivamente severa con loro.

La storia è ambientata in Puglia, a cinquecento metri dalla stazione centrale di Taranto. La sera dell'8 gennaio 1951 sulla strada ferrata fu trovato il corpo, anzi i resti maciullati del corpo di un marinaio. Il chi fece la macabra scoperta non ebbe neanche il tempo di dare l'allarme che un convoglio arrivando a grande velocità stranò nuovamente quei miseri resti.

Chi era quella sventurato? Un suicida, si disse subito. Non era sufficiente questa dichiarazione per chiudere l'indagine. Nel cercar di far luce sull'episodio, attraverso l'orologio della vittima che si era fermato alle 18.15, si potè stabilire che a quell'ora nella zona era transitato un convoglio di manovra. Logicamente furono chiesta informazioni a coloro che erano su quel convoglio: il macchinista Nicola Sassi, il fuochista Nicola Varalli ed i manovratori Daniele Colapinto e Domenico Abruschi.

Chi poteva mai supporre che interrogando questi quattro singolari personaggi si sarebbe sollevato un velo su una tragedia delle più orribili che fosse stato controllato dagli zenali giudiziari? Quella sera infatti si accertò che un suicidio, sì, era stato tentato, ma che nello stesso tempo era stato compiuto anche un delitto atroce, agghiacciante, orripilante e soprattutto inutile.

Intendiamoci: la verità non affiorò subito. Tutt'altro. Ma alla fine tra mille tentennamenti venne alla superficie. Che cosa era accaduto quella sera? Che il convoglio in manovra aveva investito un uomo, il marinaio Enzo Meliani, il quale aveva deciso di togliersi la vita gettandosi sotto il treno. Che i ferrovieri avevano fermato di colpo il convoglio, ma poi due di loro, freddamente, brutalmente, cinicamente, avevano accertato che il suicida era ancora in vita avevano pensato di risolvere tutti i problemi che quell'incidente avrebbe procurato facendo in modo che la locomotiva, riscalando, togliesse in maniera definitiva di mezzo quello che per loro sarebbe stata — così si giustificarono — una fonte sicuro di seccature.

« Trovammo il marinaio — confessò Daniele Colapinto, un manovratore che oggi ha sessantun anni — lo e il mio collega Domenico Abruschi, l'altro manovratore; ci guardammo e, senza parlare, ci trovammo d'accordo nel prendere il marinaio, lui per le spalle ed io per il corpo, adagiandolo in posizione trasversale al binario con la testa sulla rotaia. Poi Domenico Abruschi mi disse di fare segnalazione con la lanterna al macchinista Nicola Sassi ed il treno tornò indietro. Il capo dello sventurato fu reciso di colpo. Domenico Abruschi fece il segnale rosso per fermare il convoglio e nello stesso tempo gridò: " Bono, bono! ". Dopo di che io e il mio collega risalimmo sulla locomotiva accanto al macchinista e al fuochista e raccontammo loro che avevamo visto un marinaio con la gamba tagliata ».

Di fronte a questa situazione il magistrato non ebbe un sol dubbio: incriminò i quattro ferrovieri. La contraddizioni nei loro racconti avevano portato a scoprire la tragedia; i tentennamenti nelle singole versioni resero più difficile l'accertamento della verità. Al momento di vagliare tutti gli elementi a disposizione, il giudice istruttore si decise: ritenne che il macchinista ed il fuochista, in questa tragedia, con avessero nessuna responsabilità e che ogni colpa doveva ricadere sui due sciagurati manovratori. Sapete perché vennero compiuto un così orrendo delitto? Perché il regolamento vietava ai due manovratori di viaggiare sulla locomotiva imponendo loro di rimanere sul predellino, e poiché l'investimento dal suicida avrebbe fatto scattare i dispositivi di sicurezza, si sarebbero fermati. Sarebbe stato necessario accertare questa infrazione al regolamento, per evitare ulteriori accuse: i due, nel giro di un attimo, nel buio della notte, senza neanche parlare, si trovarono d'accordo nel togliere di mezzo un testimone che se fosse sopravvissuto avrebbe procurato loro delle noie concretabili — tenete presente — in una carriera disciplinare!

I giudici ritennero che questo delitto dovesse essere punito con 20 anni di reclusione. Poco forse? Probabilmente sì. E la sentenza fu confermata dalla Corte di Appello di Lecce. Senonché la Cassazione nell'ottobre del 1958 ritenne che l'aggravante del futile motivo per cui Daniele Colapinto e Domenico Abruschi erano stati condannati per omicidio era eccessiva. « Il timore di una inchiesta — dissero i giudici in quella occasione — e delle conseguenti sanzioni disciplinari ed eventualmente penali con pregiudizio della carriera non costituiscono un motivo che nella scala dei motivi a delinquere possa essere considerato di minima importanza, quale invece deve essere il motivo futile, nel significato in santenza.

I due sciagurati ferrovieri ebbero la fortuna di passare dalla pena dell'ergastolo che era quella prevista per il loro delitto a quella ben più mite di 16 anni di reclusione. « Certamente non vi è dubbio che quale dalle modalità dell'azione un senso di raccapriccio che opprime e offende — spiegarono i giudici della Corte di Assise di Appello di Bari incaricati di prendere in esame il caso — la nostra sensibilità e la nostra umanità ne sono ferite. Scuncerta la constatazione che esseri umani non abbiano avuto pietà, non si dice di una bestia, ma di un uomo agonizzante. Senonché la previsione non deve a tal punto far velo al giudice da non fargli scorgere che, eliminata l'aggravante del motivo futile, non è possibile, non è logico, non è giuridico mantenere quella stessa pena che fu comminata in considerazione appunto di quella paurosa aggravante » e ridussero la condanna a 16 anni.

Ma Daniele Colapinto e Domenico Abruschi non sono rimasti soddisfatti ed hanno cercato tentato la via della Cassazione; questa volta, però, senza successo. I giudici della Corte Suprema hanno detto che i due sciagurati, assurdi, paradossali protagonisti di questa agghiacciante storia potevano considerarsi soddisfatti del trattamento loro riservato dalla giustizia umana.

Guido Guidi

A proposito d'una denuncia

Circa la notizia della denuncia presentata dal commerciante di Savona a carico di due torinesi signori Monda Antonio e Guglielmo Epifania, costoro hanno reagito comunicando che in effetti, hanno venduto al commerciante la merce regolarmente pagata, pagando d'esserai mai presentati in divisa militare e di essere stati fermati nel porto di Savona dal funzionario di P.S. al quale avrebbero confessato: mentre si sarebbero presentati spontaneamente alla Questura stessa appena videro notizia delle voci circolanti sul loro conto.

risparmio = casa

Alle ore 16 del 15 marzo 1962 scade il termine del

«CONCORSO PER LA PROGETTAZIONE DI CASETTE O DI VILLETTE UTILITARIE»

promosso dal «San Paolo», nell'intento di offrire ai risparmiatori orientamento indicativo per la costruzione della propria casetta in città, al mare o in montagna.

PREMI DI COMPLESSIVE L. 6.000.000

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

FONDATO NEL 1563

da 400 anni la fiducia dei risparmiatori

OROSCOPO

DOMENICA 11 FEBBRAIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Toro, quadrato al Sole. Giove e Venere. L'andamento sarà più o meno come ieri, con qualche variazione nello stato di salute che si avvarà con irritazione nervose e disturbi digestivi. Naturalmente a tutto c'è rimedio, e perciò rivolgetevi quanto siete. Vita affettiva stazionaria.

Tipi: Scorpione, Vergine e Toro.

Scorpione - *Lavoro:* vi sarà una sosta ed una lunga attesa, poi ogni cosa si raddrizzerà. Rafforzerete il vostro prestigio e vi farete buoni amici. - *Vita affettiva:* rischio di perdere la calma e di innamorarvi seriamente. Siate forti con tutti ne intendete vivere con serenità. - *Salute:* i bruschi movimenti disturberanno la digestione. Nell'insieme buona salute in via di potenziamento.

Vergine - *Lavoro:* avrete un cammino lento, ma sicuro. Forsiture favorite. Amici e spostamenti utili ad incrementare gli affari. Presentazione fruttuosa. - *Vita affettiva:* le persone che avranno una o una A noi vorrà vi gioveranno. Discussione animata per dimostrare una verità. Risveglio interamente. - *Salute:* equilibrio che si accentua. Niente di speciale che possa preoccupare. Buona armonia nel suo insieme.

Toro - *Lavoro:* sarà opportuno qualche spostamento perché riuscirà a rafforzare la situazione. Instabilità generale. Una visita vi disturberà. - *Vita affettiva:* cercate di essere gentili, ma fermi. Sarete insidiati due volte, ed in modo abilissimo. - *Salute:* se potete, mangiate poco e spesso. L'organismo ha bisogno di riposo.

Per i nati sotto l'Ariete: qualcuno intende battervi di vel. Stia in guardia per fare bene i vostri interessi. Qualcuno prepara una lettera di affetto. Domenica accettate le cose come stanno senza soffrirci. Alla fine riporterete la piena e schiacciante rivincita. Cancro: allegramente al cuore per un rivio. La vostra vita economica migliorerà. Lavoro: prima di entrare una situazione, vagliatene con meticolosità le conseguenze. I piccoli viaggi saranno molto. Vita sfarzo da rifarsene. Milanesi: incontro sfarzoso, molto da lontano improntate alla più schietta cordialità. Intimità cornata da successo. Vi amano e vi stimano. Sagittario: pace e affetti favoriti dalla sorte. Oltre o tarito fulmo. Capricorno: cercate la via più facile, scarsante, se potete, la strada tortuosa. Voler persistere nella stessa via è un errore. Acquario: possibilità imprevedute di ottenere da alcuni amici sostegni validi. La circolazione delle correnti vi accorcia. Pesci: lasciatevi il tempo di una situazione stagnante; prenderete risoluzioni geniali.

OROSCOPO

LUNEDI' 12 FEBBRAIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Gemelli, quadrato a Plutone e Urano, trigono con Saturno, Marte e Mercurio. Insieme di cose che si svolgeranno per il vostro bene. Viaggi e spostamenti piacevoli e proficui. Rafforzamento dei cuore e notizie liete nella sfera affettiva e della amicizia. Qualche discussione calma, ma e lieto fine, appena le cose saranno chiarite.

Tipi: Scorpione, Cancro e Pesci.

Scorpione - *Lavoro:* evitate di offendere una persona giovane, dato che l'aiuto economico che vi necessita verrà proprio da lei. *Vita affettiva:* otterrete la stima e l'affetto che desiderate. Ma la seguita avverrà una separazione, causata dal vostro carattere. - *Salute:* resi infiammati. Evitate il caffè e l'alcool.

Cancro - *Lavoro:* periodo abbastanza vantaggioso per il commercio, e per chi lavora con i metalli. Gli amici in questo caso con vi saranno utili. - *Vita affettiva:* vi verrà chiesta una riconciliazione. Però è necessario mantenere una certa distanza con chi vi offese. *Salute:* buoni influssi che aiuteranno a mantenervi in forma.

Pesci - *Lavoro:* cadenza di bene che si riprenderà sul lavoro e sui vantaggi economici portati da esso. Visita di un parente che avrà lo scopo di proporvi un affare. - *Vita affettiva:* gioia intima per una dichiarazione improvvisa. - *Salute:* nessuna preoccupazione; nessun disturbo serio tutta la vostra salute.

Pronostici in sintesi per l'Ariete: avrete modo di provare soddisfazione, applicandovi allo studio della matica e della storia. Chi si occupa di letteratura, farà scoperta meravigliosa. Toro: siete ammirati e stimati. In queste condizioni sarete sicuramente del bene. Gemelli: il vigore intellettuale e lo spirito d'iniziativa non vi mancheranno. Sembrerà però un certo qual disordine in queste vostre forze. Leone: sarete portati alle novità, ai viaggi. Fate bene a muovervi, perché aumenterete il vostro dinamismo. Vergine: dovrete assolvere dei compiti delicati. Per la salute, consiglio di non fare peccati di gola. Bilancia: momento tutto particolare che richiederà da parte vostra una prontezza d'azione non comune. Questa è la cosa più importante da seguire. Sagittario: vi sentirete dotati di abilità, ambizione, ma dovrete però discriminare con l'ambiente. Cercate di non sopravalutare le piccole contrarietà. Capricorno: la scontentezza apre sovente delle voragini in cui si cade senza scampo. Questo per voi è un avvertimento saggio da non sottovalutare. Acquario: le carte vi spingono a conquistare l'amicizia di una persona che sembrava una fortezza inespugnabile. Un discorretto vi aiuterà a trovare una strada.

E. Falconidesi

La moda

Un pratico vestito primaverile

Se si chiede a una donna quale sia il vestito più pratico per un giorno di primavera, essa risponde certamente: lo chemisier. Si tratta di una foggia sempre valida, rimasta tuttavia in letargo per diverse stagioni. Ora riappare in tutte le collezioni di primavera e indubbiamente incontrerà grande favore.

I modelli che abbiamo avuto occasione di vedere sono quasi sempre abbottonati al collo fino in fondo. Qualche volta sono tagliati secondo la linea princesse, allorano morbidamente il corpo ed hanno la gonna svasata. Se ha trovano senza maniche o con maniche chiamate corte. Qualche volta sono scollacciati e con cintura in vita. Il tessuto usato è quasi sempre lo shantung di seta ed i colori sono quelli tenui degli acquerelli orientali. Preferiti sopratutto il blu, il rosso e il giallo zafferano della stampe cinesi.

Frequentemente, il vestito è accompagnato da una morbida sciarpa di *chiffon*, di colore contrastante, che si inserisce nello scollo, oppure da una lunga sciarpa di seta, con disegni *Cascemir* multicolori, che viene avvolta intorno al collo, per farne poi ricadere i lembi sul dorso.

Qui è raffigurata una creazione di David Crystal, realizzata con shantung blu-cielo a maniche chiamate piuttosto ampie. I bottoni sono di madreperla. Al collo, una sciarpa di *chiffon* blu-lavanda.

La salute

Cancro e tabacco

Domanda del signor L. I.: «Da oltre vent'anni fumo più di un pacchetto di 20 sigarette al giorno. Se cessassi, potrei prevenire il cancro ai polmoni, oppure è già troppo tardi?». Nessuno può rispondere a questa domanda. Si sa di casi di cancro manifestatisi dieci anni dopo che il paziente aveva cessato di fumare. Altre persone arrivano ai 90 e ai cent'anni, pur essendo fumatori inveterati.

Sulla bilancia del farmacista

«Quand'ero giovane — leggiamo in una lettera — i farmacisti fornivano certe medicine ad once e non a grammi. Qual è il peso di un'oncia?». Per i farmacisti inglesi l'oncia equivale a grammi 28,4, mentre per quelli americani corrisponde a grammi 31,1.

La temperatura dell'ufficio

«Come si spiega — domanda un impiegato — che nel mio ufficio gli uomini trovano sempre che fa abbastanza caldo, mentre le donne lamentano di sentir freddo?». Probabilmente perchè le donne sono meno vestite degli uomini.

Bronchite dopo il raffreddore

«D'inverno — dice il signor P. R. — se prendo un raffreddore, questo è subito seguito da bronchite. E' possibile far qualcosa perchè questo non si ripeta?». Occorre riposare molto, fare esercizio fisico moderato, evitare la folla e mettersi a letto al primo segno di raffreddore.

Crampi e paralisi

«Una persona sofferente di crampi alle gambe corre il rischio di finire paralizzata?». A questa domanda di un vecchio lettore, rispondiamo di no, a meno che i crampi siano causati dall'irritazione progressiva di un nervo. Ma questa è una causa remota dei crampi. I casi che hanno origine da tensione muscolare o da insufficienza circolatoria non sono seguiti da paralisi.

L'iniezione del dentista

Il signor S. A. ci scrive: «Quando il dentista mi fa un'iniezione d'anestetico, mi si gonfia la guancia e occorrono alcuni giorni perchè essa ritorni normale. Quale può essere la causa?». Potrebbe trattarsi d'allergia all'anestetico oppure d'emorragia nei tessuti in cui l'iniezione è stata praticata.

Tumori ossei

«Tempo fa — ci scrive il signor L. P. — mi è spuntato sulla fronte un bernoccolo che non è più scomparso. Non mi dà alcun dolore. Il medico dice che si tratta di osostosi e che non è il caso d'intervenire chirurgicamente. Come si forma questa escrescenza?». Non conosciamo le ragioni per cui appaiono queste dure tumefazioni delle ossa, ma di solito esse sono innocue.

Esercizio fisico e colesterolo

«E' vero — ci chiedono — che l'esercizio fisico serve a ridurre il tasso del colesterolo nel sangue?». Tendenzialmente, sì. Ma non ne sappiamo la ragione.

La bellezza

Ogni donna può essere bella

Quale donna non si è rammaricata, almeno una volta, di non aver avuto dalla natura il dono della perfetta bellezza? Eppure, la bellezza è a portata di mano di ogni donna giovane. Essa può imparare a diventar bella, come ha imparato a parlare e camminare. La bellezza si può coltivare, come si possono coltivare le rose.

Tuttavia, diciamolo subito: la bellezza richiede tempo, pazienza, attenzione ed esperienza. Questi sono, del resto, i presupposti di ogni successo. La bellezza comincia con la pulizia più scrupolosa. Poi, richiede una buona conoscenza dei preparati cosmetici, per valorizzare gli elementi più favorevoli di cui naturalmente si dispone. Occorre provare ed applicare le idee nuove in fatto di trucco e d'acconciatura, per sfruttare quelle che valorizzano le migliori caratteristiche personali. Non si tratta di cercare quel che già altre donne hanno fatto, ma di adeguare le nuove idee alla propria personalità, in modo da renderla più originale e più attraente.

La bellezza è un modo di essere, è la volontà d'adattarsi alla realtà, tenendo la mente aperta di fronte a quello che accade, è la determinazione di cambiare coi tempi, senza perdere la propria individualità. E questo richiede anche coraggio.

La bellezza non è solo esteriore, ma anche interiore. Nasce anche dalla amabilità verso le persone che ci circondano, dalla serenità, dalla cortesia, dall'interesse per gli altri.

La bellezza vera, quella più duratura, è il frutto di un'attenta selezione nelle nostre qualità esteriori e interiori. E questa selezione può essere fatta da ogni donna che veramente lo voglia.

(Copyright dalla «Chicago Tribune» e di altre testate)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questi inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/1866 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (numerando distintamente le abbreviazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 1,30 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 200 %.

Tutti gli avvisi compaiono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono altresì a nostro servizio cautelle aggiungendo al testo dell'avviso le frasi: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . Torino, compilate per cinque parole, l'una cioè all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cauzione in lire 150 per decade, da un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non fanno seguire il ritiro presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del capulario per l'invio della posta.

La corrispondenza indirizzata ai «non desunto» non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se anteriormente raccomandate. Non ci assumo, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALE L. 130 per parola

ALBERGHI, ristoranti, esercenti e caffettieri da fare, via Barbaroux 19, Torino. A3023

ARREDOCASAMICHE pesca, tappeti, scorze, bilancieri, smerigliatrici, saghetti. Torricoli, Valdigge 4. A9494

BANDO frigorifero gran lusso causa inutilizzo, salumeria, macelleria, avanda. Telefonare 388-182. A3618

CATALOGHI. Specialisti in realizzazione cataloghi tecnici ed pubblicitari, stampa ed traduzioni, assumono lavori dissimili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2061 — Torino». A13602

DERAMISMO Bouquet Camporosso (Im) serve comitati con grossisti del ramo.

DESCALI surveglianti elettrica diametro 80 e tornio lunghezza 1.50. Telefonare 601-760. A13254

LAMIERE ondulate nere e zincate, lati e grande, lamierini spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Pesaro 1, telefono 389-980. 263

MOGGERI impianti termici industriali serbatoi, elettropompe, bruciatori rotativi, realizza Rosso. Telef. 596-580

MOTORI trifase monofase trasformatori, apparecchiature elettriche, manutenzione. Elaino, corso S. Maurizio 27, telefono 382-453. 1246

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio, movimentazioni chimici, Gabrynelli, telefono 23-743. 7

RUOTA saldatrice corso lavori in genere anche metalli e lega. Scrivere Ramendo. Serverre. Torino. A10971

PASTICCHERIE piani per torte, pirottini, piatti ecc. da Sara, via Barbaroux 16, Torino. A9602

PERO per cucire mt. 6 a 3,50 cortaia 100 g.b. Telefonare 572-066, 672-162, 672-450. A13227

TAVOLANE, trieline, malanine, compensati, stampi, lamiere vendonsi per disfacimento villaggio Sangano, corso Marsonelli, Italia 61. A3163

AVRETE possibilità guadagno anche 10.000 giornaliere senza trasferire residenza lavoro diventando operatori macchine automatiche Rotocalcografiche televisive, capitale da investire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5042 — Torino». A9776

APPIATTIMENTO lastricco centralissimo tre pezzi, retro, ottimo orto, cedesi, volendo locali vuoti. Telefonare 611-068.

AVVIATO studio consulenza tributaria amministrativa cedesi causa malattia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1070 — Torino». A10977

AZIENDA profumeria Torino ristrutturare parrucchieri, forte incasso, cerca socio apporto 3.000.000, eventuale minimo garanzia. Telefonare 878-812. 53

CAUSA maternità vasto magazzino biancheria 2 anni piano, proprietario. Telefonare 562-917. A13798

DAU Casalegno, dentifricio 47, svendo frutta vetrina nuova costruzione, eventuale gestione. 996

CAVALLERA, Galleria XI. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi Ristorantemi 14860

CEDESI avviata lavanderia automatica con clientela di primo ordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1389 — Torino».

CEDESI avviata merceria chincaglieria profumeria con permesso ambulante. Telefonare 39-967. A12765

CEDESI avviatissimo bar centro agricolo-industriale vicinanze Saluzzo, posizione centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1062 — Torino». A10858

CEDESI avviato negozio Bon centrale. Telefonare 372-812 A8310

CEDESI con vetrina-mostra pasticceria completa macchinari nuovi avviatissima avviamento nuove attività anni tre. Telefonare 774-332. A13255

FARMACIA città Piemonte, stesso proprietario vendesi per altre professione. Studio Farmaceutico, via Della Rocca 28. 900

FINANZIAMENTI a ceti qualsiasi concediamo rapidamente su alloggi, case e terreni. Consentiamo inoltre prestiti delegati a privati in comodo rateazioni. Cons. FAI, via Gaudenzio 4, tel. 638-661.

GARZETTA fine maglieria, cedesi causa sopra avviamento, eventualmente anche Rovella, via Cavour 24 (alla Gavoy, Collegiata). 13196

GERENTE rivendita pane vuole aggiornare. Prova, Del Carmine 14.

INDUSTRIA meccanica cerca per sviluppare finanziamento. Rilevo totale o parziale, collaborazione tecnico-amministrativa. Trattasi diretto, Massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 290 — Torino». 1396

INGROSSO alimentari (caffetta), magazzini Dosba, gire affari 12.000.000 annuali documentabili, cliente fiduciosa, avviatissima, eventuale assistenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1053 — Torino». 1053

LA SPAL via Andrea Doria 16, telefoni 531-678, 515-172, cercasi persone ad impiegati, ogni genere, massimi stipendi. Torino. 409

LATTERIA moderna B. 180, annesso alloggio, orto cedesi, motivi familiari. Telefonare 926-663. A11298

LATTERIA forte lavoro, vendo permuto alloggio e cascina. Tel. 510-943.

LATTERIA prestano aperture, B. Rita, da arredare, cede Barchetto, Alfieri 20.

LATTERIA 280 litri, incasso 70.000 giornaliere, cedesi 6.800.000; altre affarone 2.400.000. Fiore, Del Carmine 20 1181

LATTERIA, pizzeria, bellissima posizione, qualunque impegno, cedesi. Cavaliere, Saluzzo 21. 1014

LAVPONGERE, idraulico, elettricista, personale qualifica apparecchiature elettriche, articoli casalinghi, frigoriferista, avviamento cedesi 2.000.000, affitto 50.000 compreso alloggio. Tel. ore 200-300.

LEGALE Consulenziamo onde trasferimenti, avviamenti premiere centrale 43 posti letto, mobilamento arredato 7 milioni 500.000 trattabili. Dilatoni. Pubblicità Lariana, 8 F, Savona. 2219

MACELLERIA in S. Mauro, centralissima posizione, cedesi. Telef. 558-004, 558-018. A10963

MERCERIA giocattoleria, centralissima cedesi 1.500.000, affitto 18.000. Campra, telefono 787-414. 1082

OCCASIONE. Bene impiego capitale cedesi stupenda azienda perfetta Torino, disimpegno immediato. Inviare assicurata, bene redatta documentazione. Richiesta 40.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2210 — Torino».

PANETTERIA forno sulla 400 kg. zucchero, cedesi occasione 10.000.000, appartamento. Prova, Del Carmine 20.

PER ditta ampliamento cedesi azienda sana signorile, poco rilievo. Telefonare 580-982. A9618

RIVENDITA pane, affare sicuro, cede. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1096 — Torino». A10000

VENDESI commissario tornagliatore Breda vendesi causa cessazione. Tel. 518-229.

VENDESI impianto maglieria e laboratorio Telefonare 598-245 nei giorni festivi dalle 18-14 A10355

COMPRA - VENDITA ALL. TITOLI e VALORI L. 150 p. p.

A Torrazza Piemonte cedesi vendo terreno prezzo da convenire. Tel. 519-229.

A Torre del Lago (Spoleto) cedesi villetta mobiliata con vista, ad un passo dal lago, completamente di proprietà, ottima occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2087 — Torino». A11046

ACQUISTO alloggio centrale 3-3 camere anche ufficiale. Telefonare 618-718.

ACQUISTO appartamento signorile 3 camere, salone, doppi servizi, cucina. Telefonare 531-974. 1159

ACQUISTO casa in costruzione oppure terreno civile, panoramico edificabile. Lucchesi, Giusti 2. 4314

ACQUISTO casetta villetta, terreno da costruire Torino dintorni. Telef. 898-837, 232-167 853

ACQUISTO cascinale 1-2 camere, cucina, anche vecchia costruzione Tel. 525-536.

ACQUISTO locale 200-500 mq., zona Lanza, Unione. Telefonare 22-744.

ACQUISTO terreno 100-300 mq. zona Barriera Milano. Telefonare 267-640.

AFFARE chiunque finalmente vende suoi cagni maltesi corsi Montegrappa, Lione, Ottomana, ottimo reddito. Lucchesi, Giusti 2. 1315

ALLOGGI signori vende impresa corso Grosseto 87. Telefonare 790-581.

ALLOGGIO centrale 310 mq. adatto studio medico, uffici, via Bligny vendo, libero. Telefonare 553-880. 943

ALLOGGIO Madonna Campagna, 3 camere, servizi, garage, 4.200.000, urge vendere. Telefonare 506-527. 353

ALLOGGIO moderno camere, cucina, servizi 3.000.000 mese vendo. Telefonare 41-076. 282

ALLOGGIO signorile 4 camere doppi servizi, garage Balme Lanzo-corso, vendo. Telefonare 531-527, ore ufficio.

ALLOGGIO 3 camere, cucina, grande cantina (via San Donato) 2.600.000. Telefonare 41-076. 280

ANTICIPAZIONI per acquisto alloggi, esame pratiche su case terreni appartamenti e negozi commerciali capitalizzazioni. Cons. FAI, Gaudenzio 4, tel. 637-498.

APPARTAMENTI padronali sempre sole parco 5-14 locali 2-3 servizi vendo Valsalice, viale Thovez 53. Geom. Lucchetti (Lanzone), Giusti 2. 1319

APPARTAMENTO nuovo mq. 185 ascio abitazione ufficio, vendo affitto. Contatto via Andrea Doria 9. A10191

APPARTAMENTO Valsalice, cupolino 13, piano rialzato, 3 camere, cucina, garage, giardinetto 6.600.000. Facilitazioni. Campra, telefono 767-514. 126

ASSE lisciabili qualtro lati 1800 camere lariane Lanza, ottima occasione vendesi in blocco o frazionate. Geom. Bisaura, telefono 44-425 82

AUTORIMESSA mq. 950 circa, pronta estate, via Cigna, vendesi. Motun. Telefonare 71-756. 436

BARRIERA Milano magazzino aperto mq. 1600 circatati, mercato, ingresso carrale con cancello custodia vendesi. Telefonare 538-482. A10620

CASA signorile 20 a 70 milioni. Vecchia costruzione, centralissima. Telefonare 500-181. 1334

CASA nuova 18 camere servizi vendo direttamente 18 milioni più mutuo Grugliasco. Telefonare 763-004 ore pasti.

CASA signorile, esame, camere 40 vendo sole vendo 48.000.000. Gilletta, portici Settevent 4. A11044

CASETTA collinare 25 km. da Torino, 3 vani più servizi e cantina con 3 giornate terreno vendesi. Telef. 268-573.

CASETTA Ponte Arrossaglia, 4 alloggi signorili, 4 garages, 35.000.000 metro quadro. Telefonare 598-827. 653

CASETTA Madonna Campagna, 2 camere, bagno, giardino, possibilità costruzione, locale industriale vendo. Telefonare 810-943. 1347

CEDESI terreno precostituzione commerciale villa-palazzina 32 camere completi progetto, Ramat, affittato, Lucchesi, Giusti 2. 1316

CROCIERE vendesi terreno splendida posizione adatto villa, stabilimento ecc. zona diretta stazione Montgrosso comunità Borgovalsa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2087 — Torino». A11046

EMPORIUM finalmente affari alloggi ottimi prezzi: zona Dalmne Serbiana 33, Locia 6, Agnelli 106, Ingrosso, Giusti 2.

OCCASIONE Garibaldi Venaria vendo terreno mq. 4750 industriale progetto approvato. Telefonare 598-043. A11033

OCCASIONE Grimaldo 265, zona alta soleggiatissima, casa signorilmente originale, vendo alloggi 1-2-3-4 camere ampi terrazzi, visuale libera. Lucchesi, Giusti 2.

OCCASIONE alloggio signorile, 2° piano, 1 camera, salone, cucina, bagno, ingresso e terrazzino, libero due mesi, vendo. Telefonare 43-902. A10371

OCCASIONE appartamento signorile 4 camere, cucina, bagno, doccia, terzo centrale, mezzanino, libero, vendo. Telefonare 43-613. A11296

OCCASIONE costruendo zona Mirafiori capacità 100 macchine circa, vendo Lucchesi, Giusti 2. 1318

O.P.A.T., S. Quintino 4 bis, concede rateazione Appartamenti e rustici Sopraccasi su case, alloggi, terreni. 783

IMPRESA acquista pagamento contanti, macchi camere terreno seminterrato, mezzi cantieri; 50-100 camere desidera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2280 — Torino» A13430

IMPRESA impianti Diesel vende alloggi in via con di modernissima impostazione. Telefonare 890-775. 678

IMPRESA permuta con 30 camere metodo 6.200; mutuo con impegno. Telefonare 70-181. A13265

IMPRESA vende negozi affittati, liberi, zona diverse. Motun. Telefonare 71-756.

IRMA vendesi laboratorio vasi 45 storia, posizione ottima, Rivalgaud Grazia Maria, via Farini 7, Chilleno. A8087

LENTI vendo terreno industriale fronte provinciale mq. 28.000 mq. 12.500. Telefonare 876-253. A13219

LOCALE industriale mq. 2650 costruzione 1958, zona residenziale su terreno mq. 1.000, vendo Lucchesi, Giusti 2. 1313

MAGAZZINO corso Monselvici mq. 90 vendesi. Telefonare 698-980. 1009

MAGAZZINO zona San Paolo, mq. 1600, vendesi, Telefonare 268-507. 717

MOBILI negozio in costruzione adatti tappezzeria, magnifica posizione Madonna Campagna, vendo immobiliare corso Mattiotti 27, tel. 46-679. 87

NEGOZIETTINO terreno collina, terreno o limitrofo per costruzione 1500-2000 mq. o villa soleggiata con parco. Telefonare 62-960. A10417

PALAZZO finpa prossimo ottobre, vendesi alloggio stile signorile 7 camere, doppi servizi, grandissimo terrazzo panoramico. Molun. Telefonare 31-756. 420

PROPRIETARIO vende a privato bellissimo alloggio tre camere, tinello, cucinca, grande bagno cons recente costruzione, Corso Brunelleschi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2218 — Torino». S. RITA, camere, cucina, ancora costruzione, bellissimo alloggio vendo, impiego capitale. Telefonare 83-601. 842

SANREMO vendiamo appartamenti ville due-quattro camere, servizi, ottimi prezzi. Rosa, Sanremo. 31761

SANREMO, villa su mezzo terreno Foce, unica zona vincolata ville, vista mare, vendesi. Telefonare 530-800. 1071

SIGNORILISSIMO appartamento corso Vittorio (Sartoglieri) quattro camere, cucina, doppi servizi vendiamo facilitazioni. Cons. FAI, Gaudenzio 4, tel. 638-831.

STABILE industriale 20 km. Torino terreno mq. 4000 circa coperto mq. 1800 circa turbina idraulica HP 16-30 casa abitazione 80 vani, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2109 — Torino».

TERRENI periferia Torino, adatti villette, alta esposizione. Telefonare 599-237, 733-947. 853

TERRENI precollinari, panoramici costruzione 25-30 camere. Comodità, servizi. Telefonare 427-647. 1329

TERRENI ogni proprietà, privato vende richiamo distretti Torino. Tel. 96-383.

TERRENI vendesi collaudato, tutte zone, specificare via, superficie, Brandi corrispondenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2068 — Torino».

TERRENO edificabile mq. 20.000 zona Francia vende Lucchesi, Giusti 2.

TERRENO mq. 2000 vendesi S. Mauro strada Rivalta adatto costruzione 2 villette, Prezzissimo. 1800 mq. Telefonare 852-899. A10863

(Continua a pag. 6)

LA VOSTRA Barovero mobili arredamenti IN ALTA

Concessionario

SEDE: VIA BELFIORE 42 ANGOLO VIA VALPERGA CALUSO - TORINO

La Condor TV S.p.A.
autoradio - radio - televisione
ha creato il suo
"CENTRO CONDOR INDUSTRIAL DESIGN"
per lo studio di "una nuova linea"
Gli Architetti ed i cultori dell'Industrial Design sono invitati a parteciparvi.
Per informazioni rivolgersi a: Dott. Ing. Giuseppe Gallo
S. p. A. Elettromeccanica CONDOR
Capitale sociale: L. 300.000.000
Milano - via Ugo Bassi 23-a
tel. 600.628 - 694.267 - 679.822

CARLO II

Luisa di Kéroualle

XLVI — *Stanco delle sue due favorite ufficiali, re Carlo II d'Inghilterra si incapriccia di due attrici: Nell Davis, che recita al Duke of York's Theatre, e poi la piccante Nell Gwyn, del Kings Theatre. Da questa relazione Nell Gwyn mette al mondo un figlio e riesce a ottenere per lui il titolo di conte di Burford.*

Nell Gwyn potrebbe ora non avere rivale. Ma accade che ne spunta una dal tutto inattesa. Quando Nell aveva messo al mondo il suo bimbo, il re era assente da Londra. Come si è già detto, il sovrano si era recato a Douvres con tutta la corte per ricevere sua sorella Enrichetta, duchessa d'Orléans, che Luigi XIV gli aveva inviato come ambasciatrice per negoziare un trattato segreto. Tra il seguito della sua cara sorella, Carlo II aveva notato una damigella d'onore di rara bellezza, Luisa di Penancoët di Kéroualle, figlia di un conte bretone di antica nobiltà ma povero. Il sovrano aveva fatto gli occhi dolci alla giovane e Luisa aveva lasciato trasparire chiaramente la sua

emozione. Carlo II e il suo seguito inglese ed Enrichetta e il suo seguito francese soggiornano nel castello di Douvres, vecchia e lugubre fortezza che per ordine del re è stata trasformata come per magia in un palazzo da fiaba. Lontana dal suo insopportabile marito, la duchessa d'Orléans si lascia corteggiare volentieri dal suo intraprendente nipote duca di Monmouth, nel quale alla ritrova la foga, la grazia e la bellezza di Carlo al tempo della loro comune adolescenza. Contemporaneamente, Carlo II fa una corte appassionata alla bella Luisa di Kéroualle. In margine alle feste che riempiono il vecchio castello di Douvres, Enrichetta e Carlo stabiliscono il trattato segreto in

forza del quale il re d'Inghilterra si impegna a dichiarare la guerra ai Paesi Bassi e, più tardi, a dichiararsi pubblicamente cattolico. Per non perdere alcuna occasione di avere con sè Luisa di Kéroualle, Carlo II esprime il desiderio che ella assista alla deliberazione. Nello stesso tempo, la presenza di una donna accanto a lui chiuderà il becco ai malevoli che fanno delle gravi insinuazioni sulla calorosa amicizia che unisce fratello e sorella. La vigilia della partenza della duchessa d'Orléans, Carlo II dà a sua sorella 6000 ghinee per pagare le spese di viaggio e le fa dei ricchi doni. Poi egli le chiede, in pegno di affetto, uno dei suoi gioielli. «Signorina di Kéroualle — dice allora Enri-

chetta alla sua damigella — vogliate andare a prendere il mio scrigno». Ma Carlo II prende Luisa per mano e dice a sua sorella: «Ecco il solo gioiello che io desidero conservare accanto a me...». La duchessa d'Orléans oppone un netto rifiuto. Ella considera una questione d'onore riportare in Francia una ragazza che le è stata affidata dai genitori. Su richiesta del re, Enrichetta acconsente soltanto a non opporsi al ritorno di Luisa se Carlo le assicura un posto di damigella d'onore della regina Caterina. Il giorno dopo, Carlo accompagna sua sorella per mare il più lontano che può. Il sembra non possa decidersi a separarsi da Luisa di Kéroualle.

SEGUE: Il ritorno di Luisa

Per studiare i problemi dell'arco alpino

Rotary di cinque Paesi a convegno al Sestriere

Rappresentano i clubs di Austria, Francia, Germania, Svizzera, Italia - Le comunicazioni attraverso le gallerie stradali e ferroviarie, nella relazione del prof. Zignoli

Sestriere, sabato sera.

Studiosi di cinque paesi centroeuropei si stanno convegno da oggi a domani per esaminare i problemi più importanti della spina dorsale del nostro continente: le Alpi. Sono questioni enormi come i colossi della catena: miniere ed emigrazione stagionale, foreste e turismo, trasporti ed energia idraulica. Ad essi si dedicano con passione gli esperti appartenenti ai Rotary di Austria, Francia, Germania, Svizzera ed Italia, riuniti al duemila metri del Sestriere (non v'è sede migliore per vedere le cose dall'alto...) in un congresso interclub che l'on. Pella ha aperto stamane alle 10.

La relazione generale è stata affidata al prof. Marcel Cépède, dall'istituto nazionale di economia politica agraria di Parigi, esperto della Fao. Seguono due relazioni complementari svolte dal dr. Eugenio Rilla («L'integrazione economica della regione supra-frontalière») e dal prof. Vittorio Zignoli, docente all'Istituto dei trasporti del Politecnico di Torino («La realtà delle vie di comunicazione attraverso le Alpi»).

Soprattutto quest'ultima parte riveste un interesse notevole per Torino e la sua regione, impegnate a traforare le Alpi per assicurarsi sbocchi vitali verso il centro Europa. Sono due le gallerie autostradali a cui ora si sta lavorando: quella del Monte Bianco e quella del Gran San Bernardo, ma altre ancora sono state da tempo proposte e sono in stato più o meno avanzato di progettazione: da Cuneo alla Valle Vesubia attraverso una galleria di circa tre chilometri, posta a 2000 metri di altezza che eliminerebbe il passaggio del Colle Ciriegia, alto 2551 metri; dalla Val Pellice al Delfinato, con un tunnel a quota 1700 sotto all'attuale valico del Colle della Croce, infrequentabile anche a piedi per molti mesi dell'anno.

E così dicasi per l'auspicabile galleria della Maddalena, fra Argentera e Meyronnes; e soprattutto per il traforo stradale del Fréjus, che ha la primogenitura, data la sua effettiva importanza, rispetto a tutti quelli che vengono posti sul tappeto.

Problemi complessi, come si diceva, poiché ogni traforo comporta un complesso di spese che va dalla attrezzature di sicurezza della galleria vera e propria a quelle necessarie per rendere comode e veloci le strade che vi adducono (e soprattutto sicure con ogni tempo ed in ogni condizione), ed alle cosiddette spese di gestione, che sono in buona parte indipendenti dal traffico e quindi persangono anche quando la circolazione è scarsa o addirittura nulla.

Per quanto riguarda il costo dell'opera in sè, va aggiunto che non esiste opera di ingegneria civile che offra tanti imprevisti quanto una lunga galleria alpina. Anche lo studio geologico più accurato non riesce a dare indicazioni sufficientemente approssimate. Basti dire, ad esempio, che per la galleria del Monte Bianco tutti i calcoli dei geologi davano previsioni per la temperatura sul fronte di avanzamento italiano variabile fra i 40 gradi per i più pessimisti e i 30 per i più ottimisti, tanto che si era previsto un impianto di refrigerazione per agevolare gli operai. Invece, in contrasto a quanto era avvenuto in tutte le altre gallerie alpine, la temperatura è oggi, sul fronte di avanzamento italiano, di soli 13 gradi.

Questi sono i problemi emersi dalle sviluppati nella dotta relazione del prof. Zignoli, e sono, contemporaneamente, i problemi che il Piemonte affronta per risolvere definitivamente un isolamento millenario.

c. m.

Il bimbo è morto, lei è moribonda

Si getta nel vuoto dopo che ha visto precipitare il nipotino

Il disperato gesto di una signora, sconvolta per la tragedia - Il piccolo s'era arrampicato sulla ringhiera - Una sconcertante ipotesi: la donna ha agito in una crisi di follia, buttando il piccino nel vuoto e poi seguendolo nello spaventoso volo?

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

*Un'orribile tragedia è accaduta questa mattina alle 10,30 in viale Piave 37, a Porta Venezia: un bambino di 3 anni si è arrampicato sulla ringhiera del pianerottolo al quarto piano ed è precipitato nella tromba delle scale, sfracellandosi al suolo; pochi istanti dopo, la nonna sessantaseienne del piccino, avvertita di questo orrendo avvenimento, è precipitata nel vuoto, piombando a nemmeno un metro di distanza dal corpo esanime del nipotino. La donna è ora ricoverata al Policlinico ma i medici dispe*rano di salvarla.

La tragedia non ha avuto testimoni e pertanto la ricostruzione è stata effettuata soltanto attraverso logiche deduzioni.

Protagonisti dello spaventoso episodio sono stati la signora Anna Cornaro ved. Butta, di 57 anni, e il nipotino della donna, Alberto Gorgone, di 3 anni. I due abitavano in un appartamento situato al quarto piano dello stabile n. 37 di Viale Piave, insieme ai genitori del bambino, Giuseppe e Renata Gorgone. Quest'ultima è figlia di Anna Cornaro Butta.

La vecchia signora abitava in Viale Piave da molti anni. Tempo fa aveva perduto il marito ed era rimasta sola con la figlia Renata. La ragazza, quattro anni fa si era unita in matrimonio con il signor Giuseppe Gorgone e la coppia, dopo le nozze, era andata a vivere con la madre della sposa.

Esattamente tre anni addietro (il piccolo Alberto aveva infatti celebrato il suo terzo compleanno il 3 febbraio scorso) la famiglia era stata allietata dalla nascita del bambino.

Anche stamane la giornata della famiglia Gorgone era cominciata nel modo consueto. I due sposi erano usciti per tempo per recarsi al lavoro.

Anna Cornaro Butta aveva sbrigato le faccende domestiche, poi aveva accuratamente vestito il nipotino.

Da questo momento la tragedia è ricostruita, come si è detto, soltanto attraverso supposizioni. Il piccino, senza essere notato dalla nonna, deve essere uscito sul pianerottolo. Nessuno l'ha visto. E' arrivato ad arrampicarsi sulla ringhiera, ed è sporto troppo, ha perso l'equilibrio ed è precipitato senza un grido nella tromba delle scale, che formano all'incirca un quadrato di tre metri di lato. Il portinaio della casa e un coinquilino, che si trovavano nell'androne, hanno udito il tonfo sordo e dopo un attimo di sorpresa si sono avviati precipitosamente in direzione delle scale.

In quel preciso momento sono stati paralizzati da un secondo tonfo. I due uomini hanno svoltato l'angolo dell'androne e si sono trovati di fronte ad una scena raccapricciante: i corpi della nonna e del nipotino giacevano uno al suolo in un lago di sangue, quasi addosso l'uno all'altro. Senza perdere un istante, il custode è corso al telefono e ha chiamato la Croce Rossa.

Un'autolettiga è giunta in viale Piave in pochi minuti.

Purtroppo, per il piccolo Alberto tutto è stato inutile. Il bambino è spirato senza avere ripreso conoscenza non appena la barella sulla quale era stato disteso il suo corpicino è stata adagiata nell'autoambulanza. Anna Cornaro Butta, invece, respirava ancora.

All'ultimo momento sulla spaventosa tragedia si è fatta luce una nuova ipotesi. La ringhiera, cioè, sarebbe stata voluta da Anna Cornaro Butta. Secondo le ultime risultanze dell'inchiesta, che è in pieno svolgimento da parte dell'autorità, la vecchia signora, colta da una crisi di follia, avrebbe gettato il piccino nel vuoto e immediatamente lo avrebbe seguito. Questa allucinante versione del fatto è affiorata quando la polizia ha rinvenuto nella borsetta di Anna Cornaro Butta un biglietto nel quale è scritto: «Rivolgetevi al Commissariato Città Studi. Lo saprete tutto».

Al Commissariato sarebbe giunta infatti una lettera della vecchia signora, che i funzionari stanno cercando di decifrare. Inoltre, un agente e un medico hanno raccolto alcune parole della donna ferita che confermerebbero la terribile versione dell'infanticidio e del suicidio. La Butta è stata infatti udita mormorare all'ospedale: «Lo avevo voluto io... Così imparerete a maltrattarmi».

Camillo Brambilla

Ladri in Municipio stanotte a Carignano

La cassaforte ha resistito

Carignano, sabato sera.

(a. l.) All'apertura degli uffici, stamane alle 8, gli impiegati del comune di Carignano hanno trovato vistose tracce di un'incursione ladresca compiuta nella notte. Modesto tuttavia il bottino degli svaligiatori, penetrati nel palazzo attraverso una finestra del primo piano forzata dall'esterno: 100 mila lire in banconote, trovate nel cassetto d'una scrivania. Negli altri mobili, frugati e messi a soqquadro, non vi erano infatti denari nè valori, custoditi tutti nella cassaforte, dove vengono riposti ogni sera. Il forziere è stato pure attaccato ma con mezzi evidentemente inadeguati che lo hanno appena scalfito; la rudimentale attrezzatura per lo scasso che i ladri portavano con sè era troppo inferiore allo spessore delle lamiere e dove averli presto indotti a desistere dall'impresa. I carabinieri della locale stazione e quelli della squadra di polizia giudiziaria della tenenza di Chieri sono intervenuti per i rilievi ed hanno aperto le indagini, corrette peraltro da fragili indizi: il più consistente lo offre dalla buona conoscenza dei locali mostrata dai malfattori, forse del luogo o perlomeno informati da persona pratica.

FELLINI A TORINO ESAMINA DECINE DI CANDIDATE

Il regista Federico Fellini stamane a Torino: in braccio ha la piccola Eleonora Nagy, che appare nell'episodio da lui diretto di «Boccaccio 70» (Foto Moisio)

"Cerco una donna fornita di curve,,

Il regista della «Dolce vita» sta girando l'Italia per trovare un'attrice per il suo prossimo film - Questa dovrà essere una sintesi tra la Ekberg, la Dahl e la Fleming

Federico Fellini è da stamane a Torino: sta cercando in tutta Italia un'attrice che possegga determinate caratteristiche — indicate in un annuncio ripetutamente apparso sui giornali: «donna sui 30-35 anni, alta, opulenta, bionda, testa piccola: sintesi di Anita Ekberg, Arlene Dahl, Linda Darnell, Rhonda Fleming» — e non gli è facile trovarla: una che riunisca in una sintesi impeccabile le sunriferite doti.

«Io cerco una donna ben fornita di curve e di sporgenze, non artificialmente accentuate; e in un'epoca in cui per varie ragioni le ragazze preferiscono smagrire anziché ingrassare, la cosa non è facile: di doviziose Veneri rinascimentali oggi quasi ne è perduta la razza. Ci sono sempre delle «ciccione», ma è chiaro che questa donna per la quale il peso e il volume sono un handicap e non un pregio, non fanno al caso mio».

Il caso non è quello soprattutto di trovare una bella, fotogenica creatura, specialmente costruita anche se per la costruzione almeno settanta chili di massa siano indispensabili. Questa non facilmente reperibile bellezza dovrà essere affiancata a Marcello Mastroianni sul film che Federico Fellini comincerà a Cinecittà ai primi di marzo: un film che sarà la storia d'un signore stancamente ammogliato con una Zazà che sa di aver compiuta la sua parabola; e va, senza la consorte, a passare un po' di giorni in una città termale: e qui la raggiungerà una donna «pulchra sed formosa», sua antica fiamma. E' per trovare colei che deve impersonare costei che Fellini sta facendo il giro d'Italia: ed è a Torino, trovandosi dietro un'ampia scrivania, negli uffici della Clesaria, via Pomba angolo via Cavour, che all'uopo resteranno aperti alle selezioni non solo oggi pomeriggio ma anche domattina.

a. v.

Finta o vera l'avventura della bambolona di Hollywood?

Rimane un alone di dubbio sul naufragio a lieto fine di Jayne

In certi ambienti la vicenda balneare della Mansfield è l'argomento del giorno - Sono sorte due fazioni, che discutono accanitamente pro e contro l'attendibilità della diva - Ecco gli argomenti dell'una e dell'altra

Dal nostro corrispondente

Nassau, sabato sera.

Probabilmente una risposta certa non potrà mai essere data, ma a giudicare serenamente non sembra che si debba mettere in dubbio la sincerità di Jayne Mansfield, di suo marito e dei loro amici quando affermano che la loro disavventura non è stata una trovata pubblicitaria.

Un elemento di prova a favore della «supermaggiorata» è stato fornito da due marinai dello yacht «Blase II», che partecipò alle ricerche dei tre naufraghi. Anthony Bragg e James Leary, mozzo e marinaio di coperta del «Blase», hanno raccontato che nel corso delle ricerche di Jayne Mansfield, Mickey Hargitay e Jack Drury così, per ordine di Harry Cline, proprietario e «skipper» dello yacht avevano messo in mare il battellino fuori bordo e si erano recati sulla «Rose Island». «Abbiamo girato tutta Finla — ha dichiarato James Leary — e non abbiamo trovato traccia dei tre scomparsi. Certo può darsi che essi avessero trovato un nascondiglio in una delle capanne che esistono qua e là sull'isolotto, ma riteniamo che ciò non sia avvenuto. E' stato un peccato che nessuno di noi abbia pensato alla piccola scogliera corallina che si trova a qualche centinaio di metri dalla costa orientale dell'isolotto. Ma come potevamo pensarci, se quello scoglio è sempre sommerso completamente o affiora soltanto in parte?».

Anche senza voler prestare cieca fede alle affermazioni di Jayne Mansfield, di suo marito e di Jack Drury, nella vicenda ci sono elementi che danno peso alla tesi «innocentista».

Fra gli elementi che sembrano dar valore all'ipotesi dell'incidente non provocato di proposito vanno elencati:

Le graffiature riportate alle gambe da Jack Drury e Mickey Hargitay. Il dottor Bassin, che le ha medicate, ritiene che senza alcun dubbio esse siano state provocate dalle taglienti efflorescenze coralline della scogliera sulla quale i due si sono inerpicati: il fatto che graffiature identiche non esistano sulle belle gambe di Jayne Mansfield avvalora la tesi del naufragio involontario (la quarta — come hanno detto Hargitay e Drury — Jayne era quasi priva di sensi ed era stata portata a braccia sullo scoglio. In altre parole l'attrice non ha dovuto aggrapparsi ai bordi della barriera corallifera.

Le numerose mascalzonate delle «mosse» e delle «pulci di sabbia» presenti sulle gambe, sulle braccia e sulla schiena di Jayne Mansfield; di suo marito e Jack Drury indicano una lunga permanenza all'aperto nelle ore notturne, cioè quando l'attività di quegli insetti sempre affamati è più intensa. Sull'isolotto di Nuova Providenza, sul quale sorge Nassau, le zanzare non esistono praticamente più a causa della lotta combattuta contro di esse con successo dalle locali autorità sanitarie. Esse sono invece a migliaia a Rose Island.

L'esame della scafo del fuoribordo sul quale i tre avevano preso il mare per fare delle foto nautiche ha rivelato la presenza di profonde incisioni sui paramani delle murate, su una parte, cioè, che evidentemente ha sfregato contro gli scogli quando lo scafo era già rovesciato. Fra l'altro chi ha esaminato il battello ha reperito infissi nello scafo minuscoli frammenti di roccia corallina, il che dimostrerebbe che esso urtò — già rovesciato — contro lo scoglio ove proprio ora affermano i tre naufraghi.

Fra gli elementi a favore della tesi per così dire «scandalistica» gli scettici pongono il fatto che Jayne Mansfield, oltre al costume da bagno aveva con sè, quando uscì in mare, anche un pullover. «Alle Bahamas un pullover non è necessario per chi fa delle uscite nautiche», dicono quanti pensano ad una trovata pubblicitaria, ma fra gli stessi esperti della specialità molti sostengono che chi non sia particolarmente allenato può essere colto da brividi di freddo dopo una lunga esercitazione in mare.

Comunque la questione resterà senza dubbio aperta. Un giornalista giunto da Hollywood racconterà ieri sera che si trovava da «Giro's», il celebre ristorante, quando giunse la notizia del naufragio di Jayne Mansfield. Una notissima attrice esclamò: «Se è una trovata pubblicitaria Jayne Mansfield la ritroveremo soltanto fra 50 anni». Ma quando si tratta di pubblicità non fa mai le cose a metà».

Giovanni Angler

Richiamati nel '62

60.000 per addestramento

ROMA, sabato sera.

Il Ministero della Difesa ha autorizzato i distretti militari a procedere al richiamo per l'addestramento. Quest'anno 60 mila saranno i militari richiamati in servizio: diecimila sottufficiali e 50 mila graduati e militari, tutti appartenenti ai corpi di servizio nell'esercito. La ripartizione dei richiamati sarà disposta dal Ministero della Difesa. Ogni militare riceverà l'apposita comunicazione personale.

Per 25 miliardi di lire

Onassis avrebbe acquistato una tenuta in Versilia

Viareggio, sabato sera.

Una società straniera di cui il maggiore azionista sarebbe l'armatore greco Aristotile Onassis avrebbe acquistato la tenuta Salviati, a sud di Torre del Lago, per 25 miliardi di lire.

L'armatore tempo addietro venne a Viareggio e si interessò molto alla tenuta dei Salviati, dove dovrebbero essere costruiti stabilimenti balneari, alberghi, piscine e ville private.

La notizia non è ancora ufficiale, ma in Versilia se ne parla già come un fatto certo.

Buone previsioni per il week-end dal Piemonte alla Liguria

Neve e freddo in montagna tempo incerto sulla Riviera

Da Genova a Sanremo spruzzi di sole e temperatura in lieve aumento - Piogge intense nel Cuneese e nel Biellese - Al Sestriere stanotte è nevicato - Giornata primaverile in Valle di Aosta dove si prevede per domani un grande afflusso di turisti

Genova, sabato sera.

In gran parte della Liguria saremo a sole luminoso. La temperatura è in lieve aumento. Al Passo del Giovi, stamane alle 8, il termometro segnava +3°; a Torriglia e Fontanigorda +2°; a Montoggio e Casella +4°; al Passo del Bracco +3°; a Genova +9°; a Rapallo, Santa Margherita e Chiavari +11°; a Sestri Levante +11°; a Bordighera +12°; ad Albenga +11°; ad Arenzano, Varazze e Albisola + 12°; a Camogli + 13°.

Sanremo, sabato sera.

Sulla Riviera dei Fiori il tempo, stamane, è nuvoloso con brevi schiarite di sole. Vento di levante, non forte. Alle 8 la temperatura era di 12°. Gli alberghi sono completi. Ieri e stanotte è nevicato a Monesi (75 chilometri da Sanremo) e a Limonetto (80 chilometri).

Novi Lig, sabato sera.

Nel Novese è tornato il sereno. Forte vento di tramontana che ha sgombrato il cielo dalle nubi. Precipitazioni nevose sono segnalate sull'appennino ligure-piemontese, ove lo strato nevoso ha raggiunto i 60 centimetri. Alle 7 il termometro era a 0°.

Alessandria, sabato sera.

Sul territorio di Alessandria è ritornato il sole. Stamane il tarmometro segna + 5°. Forte vento di tramontana.

Cuneo, sabato sera.

Nel Cuneese ha piovuto quasi tutta la notte. Anche stamane piove. Nevica in valata al di sopra dei 1800 metri. La nevicata ha raggiunto i 15 centimetri a Limone Piemonte, i 30 al Colle di Tenda. Buono la prospettive del «week-end» per gli sciatori se si avrà una schiarita. Complessivamente le piste limonesi offrono 80 centimetri di neve a Campo Principe e 150 al Cross e al «Tre Amis».

Sestriere, sabato sera.

Leggera nevicata, nel corso della notte (3 centimetri). Stamane il cielo è coperto e sulla zona ristagna la nebbia. La temperatura è a — 6°.

Le piste dei campi di sci sono buone e perfettamente sciabili. Tutti gli alberghi sono al completo.

Mondovì, sabato sera.

Vento gelido e pioggia a Mondovì, mentre continua a nevicare nella zona alpina: stamane la pioggia è diminuita d'intensità, mentre la temperatura è tornata sotto zero.

Anche a Fraboa piove, la neve si presenta fradicia. Il cielo è cupo e promette poco di buono per domani.

Acqui, sabato sera.

Cielo parzialmente coperto stamane ad Acqui, dove il sole solo a tratti fa capolino fra le nubi. Stamane il termometro segna + 7°.

Biella, sabato sera.

Stanotte ha piovuto. Il cielo è coperto; temperatura in sensibile aumento.

Aosta, sabato sera.

In Val d'Aosta il cielo è quasi completamente sereno e in montagna perfettamente terso. La neve sulle piste di sci comincia a scarseggiare nella parte bassa mentre nelle zone più alte è ancora abbondante e farinosa: a Cervinia alle 8 il termometro segna — 8°, a Gressoney — 11° ed a Champoluc — 12°. Sulle statale 26 sono già transitate decine di auto con targhe piemontesi, lombarde e liguri, molti alberghi di montagna hanno per stasera numerose prenotazioni.

Courmayeur, sabato sera.

Anche stamane su tutta l'alta Valle d'Aosta splenda il sole; la giornata è primaverile. Sui campi di sci numerosi gli sciatori, in special modo i giovanissimi. Le strade sono transitabili alle auto senza catene. Questa sera si avrà un sensibile aumento della popolazione turistica con gli arrivi di torinesi e milanesi per il week-end.

Verbania, sabato sera.

Cielo quasi completamente sereno stamane sul Lago Maggiore. Nella vallata, nella notte, si sono avuti abbondanti brinate e puntate minime del termometro di alcuni gradi sotto lo zero.

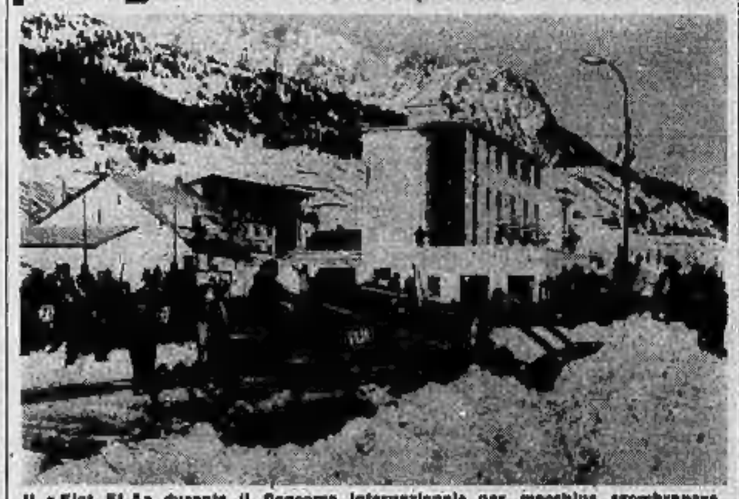
Milano, sabato sera.

Il tempo, su Milano e su tutta la Lombardia, dovrebbe, secondo i meteorologici, rimettersi sotto breve tempo al bello. Fin da questa mattina almeno le previsioni saranno rispettate: il cielo sta gradualmente schiarendosi e le nubi che da un paio di giorni incombevano sulla città vanno diradandosi.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

Gare sul Monginevro e l'Izoard per i grandi automezzi antineve



Il «Fiat FL 5» durante il Concorso internazionale per macchine sgombraneve

Briançon, sabato sera.

Trattori, autocarri e attrezzature speciali per la lotta contro la neve e il ghiaccio sono scesi in gara negli scorsi giorni sulle piste nevose dell'Izoard e del Monginevro e sulla piazza d'Armi di Briançon. La singolare esposizione «pratica» ha avuto momenti spettacolari come la prova di aderenza disputata su un pendio ghiacciato sul quale la pendenza raggiungeva in certi punti il 40%. La prova è stata vinta dal complesso di mezzi speciali presentati dalla Daimler-Benz di Stoccarda. Fuori concorso una casa di catene ha presentato una Fiat 1300 e una Lancia Flavia, cioè due macchine da turismo di serie, che hanno superato una pendenza del 25%.

Nel settore dei trattori industriali equipaggiati a caricatori ed spripista, importantissimo anche agli effetti della meccanizzazione dei cantieri edili, stradali ed idraulici, hanno riportato i due primi premi la Soc. Genemat per i suoi trattori Michigan da 160 CV e la Fiat per il suo caricatore FL5 da 80 CV.

La società svizzera Roiba ha vinto nel settore dei «piccoli servizi cittadini», dove hanno figurato ottimamente anche le campagnole Fiat.

Le premiazioni sono state effettuate a Briançon. Per l'Italia erano presenti alcuni ingegneri dell'Anas e delle Province e, al tavolo della presidenza, l'ing. Giovanni Nasi, presidente del Centro italiano viabilità invernale e vice presidente della Fiat.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

FONDATA NEL 1827

SEDE CENTRALE

TORINO - Via XX Settembre 31

21 *Dipendense in Torino*

134 *Dipendense nelle sei Provincie Piemontesi e nella Regione Autonoma della Valle d'Aosta*

DEPOSITI . . . . . 260 miliardi

PATRIMONIO E RISERVE 17,5 miliardi

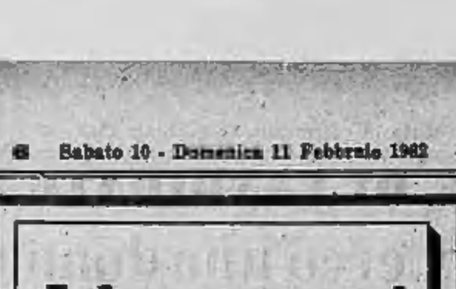
Tutte le operazioni ed i servizi di banca alle migliori condizioni

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI E DELLE VALUTE

I due compari

L'orrore di «Naso Puntuto»

XVII — *Per tutto un anno nessuno è riuscito a ricostruire il mistero del delitto commesso nella notte del 24 al 25 settembre 1929, a Marsiglia, in via della Repubblica, nella casa di due ragazze assai note negli ambienti mondani notturni. Le ragazze hanno ospitato due giovani sconosciuti: prima dell'alba una di esse era stata strangolata, l'altra aveva corso il rischio di essere uccisa anche lei e le avevano rubato tutti i gioielli. I due, non identificati, rimangono uccel di bosco. Dopo un anno, il commissario Brouchier, studiando la pratica per proprio conto, si accorge che, già sottochiave e anzi in procinto di scontare una pena inflitta per furti, vi sono due individui che potrebbero benissimo essere i ricercati. Infatti Simona M., in superstite delle due ragazze, appena vede la fotografia dei detenuti designati dal commissario, li riconosce immediatamente. Messa a confronto diretto con i due carcerati, Simona è più che mai categorica, ma mentre Polge, colui che le ha rubato i gioielli, finisce con l'ammettere la sua identità, Cantin, quello che avrebbe strangolato la povera Yvonne, e che già da diverse settimane finge di essere pazzo, alle accuse che gli si rivolgono, rimane abulico, indifferente.*



Il giudice istruttore di Marsiglia Laurès, in possesso dei processi verbali del commissario Boucher sui confronti effettuati nella prigione di Rouen tra Simona da una parte e «l'Atleta» e «Naso Puntuto» dall'altra, chiede che i due detenuti siano messi a sua disposizione per poter definire una volta per tutte l'affare di via della Repubblica. Gli viene subito inviato Polge che viene immediatamente chiuso nella prigione Chave; quanto a «Naso Puntuto», rimane a Rouen «in osservazione», poiché gli alienisti di quella città pur essen-

do concordi nel riconoscergli l'irresponsabilità, devono ancora pronunciarsi su di un tassativo giudizio di totale alienazione mentale o meno, per cui il detenuto stesso o debba essere inviato in un manicomio, o debba subire un processo in Corte d'Assise. Il soltanto nel marzo 1924 che il giudice Laurès riesce, dopo un'accanita battaglia, a ottenere il trasferimento di «Naso Puntuto» a Marsiglia. Il 26 marzo, incarica tre esperti psichiatri, il professor Roger, i dottori Roussellier e Blanchard, di esaminare lo stato mentale di «Naso

Puntuto». Costui, intanto, dalla sua prigione scrive ad un avvocato marsigliese, del quale gli ha fornito il nome e l'indirizzo un suo compagno di pena, per chiedergli di venire a parlare con lui in prigione. Il 28 aprile 1924 il dottor Sedan, oculista, incaricato dai suoi colleghi psichiatri di esaminare il fondo dell'occhio di «Naso Puntuto», arriva alla prigione Chave e chiede di vedere il detenuto. Lo accompagnano nella cella di «Naso Puntuto», senza avvertire costui dell'identità del visitatore; così fa quando il dottor Sedan entra nella

cella, «Naso Puntuto» pensa di aver a che fare con l'avvocato che ha mandato a chiamare e si mette pertanto a parlargli del suo caso con una volubilità esuberante ed una sovrabbondanza di particolari del tutto sconcertanti. Da quell'uomo bene educato che è, il dottor Sedan lo lascia parlare, in un certo qual modo divertito da quell'equivoco. Ed è soltanto quando il detenuto ha finito di vuotare il sacco che il medico rivela la sua identità. Per «Naso Puntuto» è come un fulmine a ciel sereno. Cerca di rimediare, ma inutilmente.

Quando il colloquio fra i due viene alle orecchie dei tre psichiatri, costoro, contrariamente al parere espresso dai loro colleghi di Rouen, concludono con un responso di piena responsabilità per «Naso Puntuto». Costui aveva avuto per un certo tempo una piccola amica, la ventiduenne Berta. A costei vengono mostrati il flacone di tintura trovati nella valigia abbandonata dai due criminali nell'alloggio di via della Repubblica, nel 1930, e Berta riconosce come quelli che egli aveva comperato in sua presenza nell'aprile 1930, a Metz.

SEGUE: Difesa disperata

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 5)

TERRENO industriale 5000 mq. vicino casello Settimo, buon affare reale, escluso intermediari. Telefonare 838-154.

TERRENO Richiesta esterni cambio alloggi, intermediari. Tel. 884-163 dalle 17-18. A10978

TERRENO panoramico Rivoli Pessione vendo, cambio con alloggio Torino. Telefonare 94-744. A10972

TERRENO precollinare per villa panoramica privata vendo in corso Moncalieri, Stupa a 100 metri, L. 6000-8000 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5388 — Torino». A13418

TERRENO residenziale Collegno, progetto in approvazione 210 camere, privato urge vendere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 195 — Torino». 9 868

TERRENO vasti alloggi, case, ville, terreni, rivolgetevi alla ricomata Agenzia domus. Angiolini, via Nizza 9, telefono 682-885, dopone di ottima scelta clientela. 1318

TERRENO appartamento signorile Borgata Milano. Due camere libello cucina, bagno, ripostiglio, ingresso. Telefonare 21-071. A9656

TERRENO camere ragazze servizi e garage, via Ormea. Telef. ore pasti 795-930

TERRENO mobile 4 camere, garage, giardino, Balsamo strada Orbassano. Rivolgersi corso Rosselli 174, Sacco.

TERRENO negozio con alloggio affittasi, buona zabbia, Madonna Campagna. Rosolio 9. Telefonare 81-786. 420

TERRENO appartamento luminoso mobili 700, zona Stadio Comunale. Telefonare 682-737 A12931

TERRENO terreno fabbricabile mq. 5000 zona villeggiatura. Telefonare 959-816.

TERRENO terreno industriale zona Frassati, pianeli e grandi tetti, grossi diversi secondo pavimento, divisione di mezzeria. Telefonare 594-826 dalle ore 12 alle 17. a4490

VENDO casa in costruzione 28 camere, Madonna Campagna. Intermediari. Telefonare 768-836. A12395

VENDO villa signorile con parco 40 km. circa da Torino. Tel. 876-379.

VENDO 2.500.000 casetta 4 camere bella posizione civile; vendita anche mobili intermediari telegrafare fabbro, Grugliasco; affittasi otto vigne mobili quadrati 1902, infissi; percorso corriere da Torino Asti chilometri 40. Tel. 791-863.

VENDONSI alloggi nuovi economici. Orario. Telef. 635-084. A8078

VENDONSI alloggi 3 camere servizi bicoca e frazionati. Mobiliarico 28. Telefonare 796-573. A8075

VENDONSI mobili originali libri corso Regina Margherita; altro negozio arredato barbiere avviatissimo personalmente con alloggio modernissimo centralissimo Torino. Telefonare 511-955. 776

VENDONSI 2 locali commerciale mq. 800 cadauno. Telefonare 510-878. A4290

VENDONSI 2 negozi nuova costruzione via Ellia. Tel. ore pasti 795-753.

VIA Villarfocchiardo (piazza Rivoli), proximo eleganti alloggi 2-3 camere, servizi, ampi mansardati in origenale stabile. Mutuo 50%. Rateazioni. Cost. FAI, piazza Lagrange, Cavalieri e, tel. 530-821.

VILLA collinare con 6 acres recinto acquistasi. Telefonare 800-121. 1224

VILLA vicinanze piazza Statuto, doppi servizi, volendo adatta uffici, vendo. Telefonare 520-275. 1247

ZONA S. Paolo vendonsi alloggi 2-3 camere tinello servizi, ufficio con magazzino già affittato, ottimi di pagamento. Telefonare 30-810. 827

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A coniugi giovanissimi referenziatissimi abbiamo alloggio ammobiliato. Telefonare 760-280, 48-411. 1097

AFFITTERESI 10-12 camere qualunque zona adatta pensione libera subito. Rag. Fol, telefono 519-896. A11141

CAMERA cucina qualsiasi zona, possibilmente servizi. Cantina, riferenze. Telefonare 44-461. Vi

CASETTA con giardino fruttato affittasi possibilmente zona collinare. Telefonare 60-603. A11123

CERCASI alloggio signorile 3 camere cucina servizi, preferibilmente zona Dora. Telefonare 352-266. A11535

CERCASI camera o soffitta, pagamento semestralità anticipate. Tel. 587-308.

CERCASI locale tre-quattro camere, centrale o semicentrale non professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6265 — Torino». A8187

CERCASI 2-3 camere anche cosa vecchia casalingando. Telefonare 44-461. 930

CERCO locale industriale mq. 200-300 borgo S. Paolo Telefonare 368-258.

CERCO locale 80-100 mq. officina meccanica alimentare zona Torino sud. Telefonare 879-778 A13445

COMUNI persona alloggio 3 camere e servizi massimo 25 mila. Referenze. Telefonare 511-089. A12785

CONIUGI soli pensionati valorosi cercano 4 camere servizi mansardate. Telefonare 592-372. A9438

DIPENDENTE Fiat cerca piccolo alloggio. Tel. 732-288 ore 13-18.

FAMIGLIA giovanissima tre persone cerca alloggio zona Nizza, Madama Cristina bicamere, Dispensa mansarda ascensore o cantina. Telefonare ore pasti 352-089. A11009

IMPIEGATI statali cercano alloggio 3 locali con tinello cucinetta. Tel. 585-952.

IMPRESA affittasi o ricostruzione casetta indipendente con possibilità di garage, libera per giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6161 — Torino».

LOCALE 1000 METRI QUADRI CIRCA RISCALDATO CON ACCESSO CARRAIO ET UFFICIO ANNESSO USO DEPOSITO MATERIALI PREGIATI CERCASI. TELEFONARE 732-823. A6791

PERSONA sola cerca centralissimo al leggero una o due camere servizi. Telefonare 276-780. A9713

PROFESSIONISTA, referenziato, cerca appartamento due camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzo, ultimo piano, possibilmente centrale. Telefonare pomeriggio 883-413. A12658

PROPRIETARI alloggi Vi selezionamo inquilini senza spese e perditempo. Telefonare 53-057. 1311

PROSSIMA salita affittasi 5 vani proferibilmente garage. Dottagliare: prof. Longo, Pellicanino. A10497

SIGNORA sola pensionata cerca camera servizi. Telefonare 50-595 ore pasti

SPOSI giovanissimi cercano alloggio zona S Paolo Telefonare 85-880.

SPOSI pensionati referenziati cercano alloggio, cerca Dora 54. Telefonare 353-152.

TRE quattro camere 1°-2° piano affitto centralissimo su corso. Tel. 643-087. 200.000, anticipo affitto referenziati - assicuri coniugi forimesi cercano appia stabile preferibilmente decoroso alloggio massimo 4 camere, cucina, servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3042 — Torino». A13585

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A.A. ALLOGGETTI Miralori affittasi ad acquirenti mobile. Chiedi, corso Matteotti 27, telefono 539-063. 1176

A. AFFITTASI alloggetti acquirenti mobili; massima garanzia, prezzi imbattibili. Colombano 25, quotidiano.

A Santa Rita affittasi, libero subito, alloggio signorile ammobilio. Telefonare 48-411. 10

A 12.000 camera cucina Porta Nuova (ribasso 50.000). Telefonare 688-755.

A 27.000 3 camere tinello (Servizio Fiat) aprile. Telefonare 688-755.

ABBIAMO appartamenti signorili zona varie. Telefonare 53-057. 1311

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Avviamo 42. Telefonare 46-439. 1335

VILLA panoramica nuova costruzione, sopra colline tre camere cucina doppi servizi, giardino, fantasia giuochi Cavoretto, affittasi, eventualmente vendesi. Telefonare 677-320. A10687

LOCALI FINO VILLEROSA L. 100 per parola

CERCASI collina torinese due alloggi mobiliati maggiore unico, rispettivamente due e tre camere. Tel. 327-832.

ERMENEGO affittasi ottimo alloggetto, nuovo ammobilio. Telef. 890-575.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 120 p. p.

ARMA Taggia (Sanremo), tel. 63-167, Pensione Maria, camere, soggiorno, riscaldate, 1700 posto (pensione) 2000 tutto compreso. 30808

BUSCA-SAGGIO (tel. 1230-Busca) «Albergo Casablanca» sul nuovo bel giallo Fargo. 30820

BORDIGHERA. Pensione «Mio Rifugio» e «Villa Speranza» centrale, panoramici che, ambiente moderni, camere, mare, monti, terrazzo, 2800 complete.

RAPALLO, «Villa Mami», Pensione centralissima, riscaldamento centrale. Ogni stagione. Agevolazioni lunghi soggiorni.

ACCOMODATORI diversificato frequentando corsi serali amministrativi extra-ufficio. Telefonare 750-547, dopo 20.30.

RAGIONIERE offresi tenuta contabilità paghe proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5041 — Torino».

STENODATTILOGRAFA accetta lavoro domicilio. Telefonare 221-921.

TELEGRAFISTA [illegible] trenta ore, ex-funzionario Stato. Progetti esami, concorsi. Telefonare 618-246.

TENUTA amministrazione ditta o stabili o contabilità speral. Telef. 877-944, pomeriggio. A10856

CAMERE MOBIL. PRIM. L. 100 per parola

AFFITTASI ammobiliata libera subito corso Matteotti 13. Telefonare 43-458.

AFFITTASI bella camera persona seria, volendo anche pensione ottimi cap/V. Telefonare 882-841. A10014

AFFITTASI bella camera signorile composta due letti divanetto. Fiat Mirafiori. Rivolgersi Tunda, via E. Duse 14, Torino. A11289

DESTRO stabile cerca camera ammobiliata e vitto presso famiglia distinta possibilmente non affittacamere. Telefonare 688-490.

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

A piccola industria esperto paghe offresi ore libere. Telefonare 774-080.

ABILE [illegible] esperienza [illegible] cerca [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 5062 — Torino».

CINQUANTENNE presenza pratico ufficio libero subito. Telefonare 821-672.

DATTILO contabilità contenzioso 3° impiego offresi stabilmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5112 — Torino».

DISEGNATRICE [illegible] esperienza meccanografia Audit dattilografia fatturazione offresi. Telefonare 881-430. ASI

IMPIEGATA media Stampa, ottima dattilo, esperienza ventennale lavori ufficio pagbe contributi segretaria, offresi. Ottima salto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5060 — Torino». A9915

ISTRUTTORE addestramento operai, già capo squadra siderurgica, alta specialità prodotto ogni genere lavorazione, anche alta precisione, media età, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5072 — Torino». A10961

PERFORATRICE IBM, dattilografa, offresi premio serio salario. Tel. 856-670.

PERFORATRICE Olivetti Sufi esperienza biennale offresi. Telefonare 878-109.

PERITO agrario cerca urgente impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6282 — Torino». A9436

PERITO industriale cerca [illegible] serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5046 — Torino». A9790

PRATICO lavori ufficio, dattilografia, piccola contabilità, quarantaduenne, ottima presenza, diploma, giovanile, moralità assoluta, libero subito, patente, disposto viaggiare eventuali trasferimenti, accetterebbe impiego o eleggiato maniglini fiducia. Scrivere collettivamente: «Pubblicità Stampa 5074 — Torino».

RAGIONIERA 24enne perfetta francese conoscenza inglese, dattilografia, 2 impiego precedente rilevi. Tel. 42-987.

RAGIONIERE esperto amministrativo offresi incarichi responsabilità zona Imperia-Ventimiglia, massime referenze, garantite. Scrivere: scrivo Pubblicità 24, Saremo. 30699

RAGIONIERE militesente cerca cerca impiego. Telefonare 276-718. A10518

RAGIONIERE militesente, volonteroso, offresi ovunque primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4283 — Torino».

RAGIONIERE offresi per contabilità ore libere Telefonare 870 311, pasti

RAGIONIERE ventiduenne [illegible] primo impiego normalmente subito presso sede ditta. Tel. 222-165

RAGIONIERE ventiduenne cura esperienza contabile amministrativa faccia superle organizzazione commerciale vendita, assolutamente serio offresi. Telef. 772-474.

RAGIONIERE 23enne, ufficiale in congedo, offresi primo impiego, anche pratica. Telefonare 263-023. A9438

RAGIONIERE giovanissimo cerca impiego sede anche. Telefonare 742-812.

SEGRETARIA ventiquattrenne, presenza, esperienza commerciale, moralità, referenziata offresi sempre coscienzioso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4230 — Torino». A9498

SIGNORA offresi commessa o cassiera. Telefonare 372-322. A11288

SIGNORA 22enne stenodattilografia 2° impiego impiegherebbesi pomeriggio. Telefonare 221-286 pomeriggio. A13774

SIGNORA 23enne offresi commessa lunga esperienza, stradina [illegible] mezza giornata. Telefonare 486-133. A10588

SIGNORINA diplomata [illegible] frequenta III [illegible] sociale offresi primo impiego. Telefonare 373-532. A12191

SIGNORINA vaselaiquattro offresi dattilografia rilegatoria. Tel. 781-708 dalle 8 alle 12 dalle 18 alle 20.

SIGNORINA 24enne, quinta ginnasio, dattilografia, corrispondenza elementare, lingua francese, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1048 — Torino». A10433

TRENTENNE ragioniera pratica contabilità partita doppia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5054 — Torino».

VENTICINQUENNE diplomata ragioniera [illegible] alloggi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4243 — Torino».

VENTITREENNE 5 ragioniera pratica contabilità ed ufficio acquisti, cerca sede ditta per [illegible]. Telefonare 386-354. A9698

VENTITREENNE ragioniere militesente offresi 1° impiego. Mili pratica. Scrivere: Micaela Michele, via Volt 20.

VENTITREENNE [illegible] pratica lavori ufficio, patente, offresi. Telefonare 867-106. A11608

VENTUNENNE diplomata inglese e francese commerciale, stenografia inglese e francese, primo impiego, presenza, offresi come corrispondente per l'estero o altro lavoro, astenesi alle corrispondenze dalle ore. Ingeo, Scrivere: «Pubblicità Stampa 1063 — Torino». A13070

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

A.A.A. ASSUMIAMO [illegible] apprendisti ragazzini referenziatissima, esperta, gradita per [illegible]. Telefonare 883-969. A13221

A.A.A. IMPORTANTE società nazionale elementi 25-40 anni, dinamici, buona cultura, anche parzialmente liberi per tenacico assiduo ed produttivo. Periodo introduttivo rimborsato. Rivolgersi via Garibaldi 59, 1° piano: nobile. 83

A impiegata commessa giovane possibilmente pratica giocattolo seria ditta offre lavoro sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6346 — Torino». A11671

ABILE operaio Borgaretto, aiuto contabile, libera subito, cerca impiantare industria sua Mirafiori, orario cinque giorni. Telefonare 882 421. A9438

ABILE [illegible] conoscenza scritta e parlata lingua francese cerca ufficio, via Carlo Cassoli 25.

ADDETTA alla [illegible] cerca [illegible] pratica conti [illegible]. Giovane impiegata grafica statistiche. Scrivere corso Francia 209/6, o telefonare 720-707.

ASSISTENTE e geometra capo cantiere, cerca impresa per lavori civili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3872 — Torino».

ASSISTENTE edile pratica costruzioni civili cemeni, lavoro referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1057 — Torino».

ASSUMESI subito giovane diplomatico o laureato perfettamente abilitato, desiderosi dedicarsi materia fiscale tributaria. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3116 — Torino». A11431

ASSUMIAMO corrispondente commerciale-lo veramente ed altra stenodattilografa presso ufficio universale. Tel. 393-736.

ASSUMIAMO elementi di massimo volume, Nos Sadi, Lagrange 20.

ASSUMO distinguenda giovane anche primo impiego. Presentarsi Mosconi, via Stampa 12. A12415

AUTORIPARA cerca [illegible] meccanico abilitato, retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6071 — Torino».

AUTORIPARA Torricelli, Nizza, insegnante e istruttore autorizzati. Ottimo trattamento. Scrivere o telefonare al n. 387-163. A11136

CAMPIONI distinti [illegible] importante fascio Regionale, Masaro, via Carrone 11. A9637

CASSA Mutua malattia Cobilitori Direttori Torino, via Doria 10, assume per carriera concetto diplomati ragioneria.

CERCASI [illegible] camera [illegible] Telefonare 48-962 ore negozio.

CERCASI da importante industria metallurgica disegnatori di III e II categoria con pratica lavorazione lamiera e tranbio Scrivere: «Pubblicità Stampa 6274 — Torino». A13408

CERCASI [illegible] apori, [illegible] nuovi Torino, Sede sviluppo. Curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 300 — Torino». 31208

(Continua a pag. 7)

IL MONDO PERDUTO

di Conan Doyle

LXXXIII-LXXXIV — *Dopo aver aiutato gli indiani a distruggere gli uomini-scimmia, i membri della spedizione Challenger vorrebbero lasciare il pianoro ma i loro nuovi amici non li lasciano partire. Il campo è ora accanto alle caverne.*

Vedendo Ned, lord John agucia fuori dalla sua bizzarra fortezza e va incontro al giovane ridendo impacciato. «Che cosa stato facendo?» chiede Ned. «Vado a rendere visita ai miei amici pterodattili. Grazie intercessione, non poco socievole. Allora, ho costruito questa arnese che impedirà loro di venire a volermi troppo da vicino». «Ma che cos'è che cercate in questo palude?». Lord John dà una risposta evasiva, evidentemente infastidito di avere incontrato il suo amico. Ma se il comportamento di lord John è strano, quello di Challenger lo è ancora di più. Egli se ne va dovunque con una grossa foglia di palma in mano che gli serve per allontanare le donne indiane sulle quali esercita un vero fascino e che lo seguono disperatute. Ogni mattina fa una passeggiata solitaria dalla quale ritorna con l'aria solenne di un uomo che ha sulle sue spalle la responsabilità di una impresa formidabile. Un giorno, egli porta i suoi compagni nel suo laboratorio segreto e li informa dei suoi piani. Il luogo è una piccola radura nella quale vi è un geyser in ebollizione. Tutta attorno sono sparpagliate delle strisce di cuoio tagliate dalla pelle di iguana. Vi è anche una grande vescica fatta con lo stomaco di un enorme pesce nella quale Challenger comincia a far entrare, con l'aiuto di una canna di bambù, il gas sprigionato dal geyser.

Il gas gonfia lentamente la vescica e comincia a manifestare una tale forza di espansione che Challenger attacca al tronco di un albero vicino le corde che la trattengono. Mentre Challenger annoda il suo capolavoro soddisfatto, Samuerios rompe il fiasco della invenzione chiedendo con voce sogni: «Non avrete mica l'intenzione di farci salire su questo strumento?». «Io ho l'intenzione, mio caro Summerlee, di dare una tale dimostrazione delle sue possibilità che, dopo avere assistito, non cercherete più di avere dubbi. Finalmente potremo lasciare questo pianoro!». Egli parla un enorme pezzo di roccia basaltica che fissa sotto il pallone che continua ad aumentare di volume. La roccia è sistemata in una specie di navicella fatta di strisce di cuoio alla quale Challenger attacca un pezzo di corda che si avvolge attorno al braccio. «E ora — dice — vi mostrerò la potenza del mio pallone». Egli taglia l'orneggio. La vescica gonfiata si alza nell'aria con una rapidità spettacolare. In un momento, Challenger viene strappato dal suolo e librato nell'aria. Ned fa appena in tempo ad afferrarlo, ma a sua volta è tirato da una forza eccezionale poderosa. Lord John si aggrappa a Ned ed è trascinato anche lui.

visan

combatte il mal di gola

- distrugge i batteri della cavità orale
- previene e combatte l'infiammazione
- calma prontamente il dolore

è un prodotto VISTER

visan

astuccio da 8-10-24 compresse

10 compresse lire 200

DE BERNARDI C.so Monte Grappa 39 TORINO

la NEWATIC presenta

LIBERATOR

LA SUPER-AUTOMATICA CHE

DE BERNARDI C.so Monte Grappa 39 TORINO

UN PO' DI BUONUMORE

— No, non ho appuntamento col dottore. Vengo solo a finire di leggere l'articolo che non ho potuto terminare ieri...

Rimedio

— Ne prendo due se mi assicurate che sono freschi!...

— Ma se è vero che ci tiene a farmi soffrire, Caterina, mi pare che il miglior sistema sia quello di sposarmi!...

— Ah, ah! A noi due, caro genero!...

Chiaro

Il cliente, al proprietario dell'albergo:

— Però, poteva avvisarmi che la camera era piena di mosche, no?

— Signore, veramente pensavo che se ne sarebbe accorto da solo...

Il tribunale

— Volevate svaligiare la villa, imputato, ma non siete stato molto abile: vi siete tradito come un principiante...

— Lo so, signor giudice. E' mancanza di esperienza. Un'altra volta farò meglio...

Lusinghe

— Vedi, al solo ritenermi piace tutto di me: il mio viso, i miei capelli, i miei occhi, la mia voce...

— E, scusami, a te che cosa assomigli di più lui?

— Oh, è semplice: il suo buon gusto!...

— E se ti lasciassi io rimarresti questa sera...

— Spesso mi rendo conto quanto sei carai...

Matematici

Le cifre non mentono mai — proclama il professore. — Ecco. Per esempio. Se un uomo può costruire una casa in dodici giorni, dodici uomini potranno costruirla in un giorno...

— Se ho ben capito, professore, 288 uomini in pochi minuti sono allora costruire in un'ora... E' vero?

Inviti

— Senti caro, non ci tengo a vederti a casa, dalla suocera Rosa, a mezzo che tu non ritieni che si possa offendere se non accettiamo l'invito...

— Niente affatto, caro. Al contrario: le faremmo troppo piacere se rifiutassimo!...

— Sia gentile, dotti più forte. Sto ascoltando Mina...

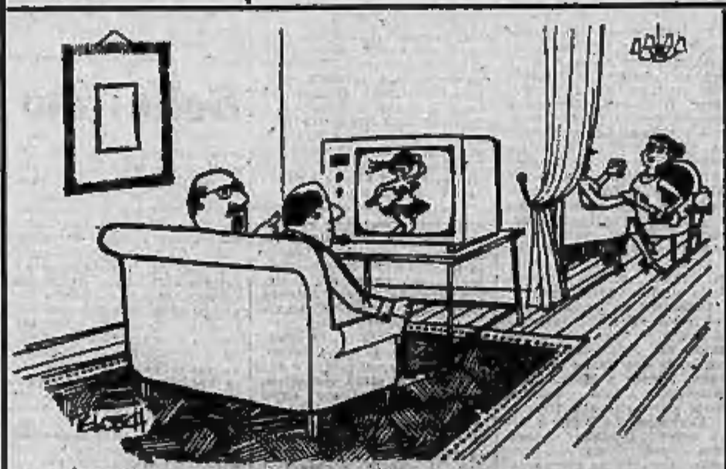
— Arriva rinforzo per la signora!...

— Non ho trovato da posteggiare che a trecento metri di qui!...

Esperienza

— Dottore, è vero che il tabacco altera la voce?

— Sì, caro amico. Specialmente nelle donne. Provi a far cadere un mozzicone o la cenere delle sigarette su un tappeto!...



— E grida anche lui goal ogni tanto!...

— E' un segnale di papà per farmi rincasare!...

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

(Continua da pag. 6)

GENERALE impiegato, massimo grado esperienza e referenze estere. Presentarsi ditta Mazza, via Maistorti 26.

CERCASI ragazza ufficio mano d'opera, pratica paghe contributi mensilità previdenza e servizio. Convivenza e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8017 — Torino ». A12296

**CERCASI IMPIEGATO CONTABILE INTELLIGENTE, PRATICO TENUTA CONTABILITA' MAGAZZINO, MANOSCRIVERE REFERENZIANDO A: « PUBBLICITA' STAMPA 3044 — TORINO ».

CERCASI ottima impiegata libera subito per industria zona Aeronautica. Telefonare 590-457, dalle 8-9. A12508

CERCASI signorina 25-35enne studi di ragioneria o Scuola magistrali da avviarsi a carriera impiegatizia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3976 — Torino ».

CERCASI subito signorina dattilografa 1° impiego. Studio Riva, via Massimi 1.

CERCO ragazza o ragazzo per commissioni e lavoro ufficio. Tel. 80-434 dalle 12 alle 13. A2086

COMMESSA bacologia praticissima lavoro serio assicurabile importante ingresso tessuti alta moda. Telef. 511-207.

CONDIZIONAMENTO dell'aria ing. G. Orano & C. cerca tecnici laureati e diplomati esperti vendita e applicazione in impianti condizionamento ottenendi ad arredo. Telefonare 268-580.

DATTILOGRAFA quindicenne bella calligrafia libera subito cerco. Preseniarsi Fusaro, via Sacchi 27. A10960

DIPLOMATO giovane dinamico cercasi per costruzione tempio israelitico Bielefeld. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5107 — Torino ». A11947

DISEGNATORE meccanico pensionato cercasi da stabilimento. Scrivere ott. riferimento a: « Pubblicità Stampa 8061 — Torino ». A9733

DISEGNATORE meccanico esperto cercasi da stabilimento. Scrivere ott. riferimento a: « Pubblicità Stampa 8061 — Torino ». A9733

GIOVANE architetto non-laureato cercasi da studio tecnico. Telefonare 683-376, ore pasti. A10169

GIOVANE diplomato per carriera operativa programmatore di centro elettronico cerca importante società in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8272 — Torino ». A12299

GIOVANE impiegato 18-20 assunsi stabilmente per stazione ufficio. Indispensabili referenze controllabili, cognizioni elettrotecniche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3115 — Torino ».

GRANDE industria cittadina cerca giovane stenodattilografa corrispondente, pratica ufficio, diploma scuola media superiore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 202 — Torino ». 30809

IMMOBILIARE attività garantendo serio ufficio valorizzerà proprietà mobiliari assicurando lucrosi affari commerciali. Libero subito. Offerte, purchè Barberoux 4. A12066

IMPIEGATA ANCHE GIA' IN PENSIONE, ESPERTA LAVORI UFFICIO, STENODATTILO CERCASI. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI A: « PUBBLICITA' STAMPA 101 — TORINO ».

IMPIEGATA pratica contabilità magazzino complementari, cerca industria cosmetici. Dettagliare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8035 — Torino ». A9718

IMPIEGATA 18-23 anni, pratica lavori ufficio, cerca piccola industria meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 198 — Torino ». 1227

IMPIEGATA 16-18enne cerca professionista anche primo impiego. Massoscrivere. Dante, Corso Raffaello 12. A10095

**IMPORTANTE AZIENDA CERCA GIOVANE DIPLOMATO TECNICO - 25-30 ANNI CON PRATICA DI PRODUZIONE PER INCARICO CAPO REPARTO MONTAGGIO. INDICARE CURRICULUM E PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8029 — TORINO ».

IMPORTANTE azienda commerciale cerca seria referenziata signorina pratica lavori ufficio mansioni fiducia retribuzione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8190 — Torino ». A11612

IMPORTANTE azienda commerciale cerca controllatrice 18-20enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8072 — Torino ».

IMPORTANTE industria cerca 26-35enne preferibilmente diplomata, pratica ufficio, per mansioni tecnico-commerciali, indispensabile serietà, presenza, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2022 — Torino ». A10488

IMPORTANTE industria torinese ricerca centralinista svedese i seguenti requisiti: giovinezza, serietà, diligenza. Età non superiore anni 26. Scrivere: « Pubblicità Stampa 209 — Torino ».

IMPORTANTE industria torinese ricerca per ufficio vendite e contabilità giovani diplomati/geometri svegli e capaci anche 1° impiego. Retribuzione adeguata alla capacità dimostrata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 209 — Torino ».

IMPORTANTE media industria cerca disegnatore progettista di provata capacità con specialità giovanile idoneo alla progettazione di attrezzature, piccoli sistemi idraulici e meccanici in serie. Retribuzione adeguata. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 8101 — Torino ».

IMPORTANTE media industria cerca giovane tecnico possibilmente diplomato, con esperienza programmazione e controllo lavori. Si richiede, spiccata personalità ed attitudine al comando. Retribuzione adeguata. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 8102 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento ligure cerca preventivista esperto lavorazioni carpenteria leggera. Presentare curriculum, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 205 — Torino ». 21100

IMPORTANTE stabilimento meccanico cerca disegnatori progettisti, scrivere precisando età, posti occupati, pretese: « Pubblicità Stampa 8119 — Torino ».

INDUSTRIA assume impiegata pratica lavori ufficio, possibilità carriera, sicuro serio, volonteroso, pratico. Scrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 233 — Torino ». 85

INDUSTRIA metalmeccanica, vicinanze Torino cerca giovane capo contabile, volenteroso esperto, possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2110 — Torino ». A12411

INDUSTRIA zona Grugliasco cerca signorina abile stenodattilografa lavoro corrispondenza ufficio tecnico documentale, altra per movimento archivio e schede. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8272 — Torino » A10409

ISTITUTRICE GOVERNANTE, PERFETTO FRANCESE, MORALITA', CERCASI PER BIMBI 3-5 ANNI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2052 — TORINO ». A12044

MAGAZZINO meccanici cerca signorina referenziata, per lavori ufficio anche primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2044 — Torino ». A12027

MERIA industria cercasi persona preferibilmente ufficio vendite Italia, ed estero perfetta conoscenza inglese ed dattilografia, inviare offerte manoscritte dettagliando pratiche, referenze, curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3077 — Torino ». A10305

MERIA industria meccanica Torino cerca disegnatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3079 — Torino ». A12028

MOCHENA azienda vinicola svizzera commerciante subito presso ufficio esportazione corrispondenza inglese, francese, possibilmente tedesco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 146 — Torino ». 20020

OTTIMO guadagno cassiera offro ad esercente bonta cultore casa editrice. Presentarsi domani Hotel Patria, via Cernaia con 9-13. A12457

RAGAZZA 18-20enne pratica lavori ufficio cercasi per ufficio commerciale piccola industria. Telefonare 280-747.

(Continua a pag. 12)

Fiera di Lipsia

4-13 MARZO 1962

Offerta universale dei prodotti tecnici a base di consumo di oltre 50 Paesi

Il più importante punto d'incontro per l'Est e l'Ovest

Raffronto su scala mondiale delle tecniche moderne

Uffici di Distribuzione delle Tessere Ufficiali della Fiera:

CHIARI SOMMARIVA S.p.A.

Via Dante 8, MILANO ed uffici a Roma - Firenze Napoli - Venezia - Bologna Genova - Palermo - Torino

ovvero ai posti di transito della Repubblica Democratica Tedesca

CATENE MARENGO
per auto, moto, industria
TORINO Via Massimi, 30 Telefono 872-

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza bruciu con apparecchi azionabili moderatissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Cesarea, 20 - TORINO
Telefono 317-365

ASSiMiL
Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Russo, Portoghese, Olandese, Italiano
Richiedete il volume ASSIMIL (sotto inviat una vi interessa (150-200 lezioni) e la spedirem ultimo un quale è rogliorato in prova gratuita dal corpi
ASSIMIL - v. Nizza Unit, 1 - Torino tel. 43-977 - Prospetto inviato, gratis

Hotel UNVRAL
CARIBALDI 20
• Via Stampatori 9
NUOVA ESPOSIZIONE

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 8-12, 15-20) tel. (10-12) tel. 46-066

MAGAZZINI
VALDATA
Via Garibaldi 5 - TORINO
OFFRONO
una occasione più unica che rara!
MIGLIAIA DI ARTICOLI A PREZZI SOTTOCOSTO
LIQUIDAZIONE DI SALDI
PORCELLANE
CRISTALLERIE
CASALINGHI
•
APPROFITTATE!
SOLO PER POCHI GIORNI

Serie B e C: sono in programma i «derby» piemontesi

Battaglia grossa ad Alessandria: è in arrivo il "vispo„ Novara

I grigi rimettono in campo Giacomazzi, il giovane Sala e Bettini: a quest'ultimo l'allenatore Rava ha concesso una prova d'appello - Molta attesa fra i tifosi

Oldani, ala destra dell'Alessandria

Soldo, il giovane terzino novarese

ALESSANDRIA, sabato sera.

Il «derby» piemontese di serie B è alle porte: domani accadono al «Moccagatta» gli azzurri del Novara, duramente sconfitti dai grigi nel settembre scorso sul loro terreno ed ora imbattuti da ben sette domeniche consecutive: una squadra, dunque, in piena serie positiva, con il morale alle stelle e attualmente in gran forma.

«Dobbiamo vincere — ha proclamato l'allenatore Rava, avvilito per il comportamento di qualche giocatore nell'incontro con la compagine lariana — nemmeno un pareggio può bastarci contro il Novara, anche perché una nostra vittoria può avere notevoli ripercussioni in classifica».

Con la sconfitta di Como, indubbiamente, l'Alessandria ha scioperato una buona parte del vantaggio accumulato nei confronti delle squadre che con esso sono interessate alla lotta per la retrocessione ma, considerata l'inutilità delle recriminazioni a posteriori, a Rava non è rimasto che rimboccarsi le maniche cercando di preparare il meglio possibile gli undici uomini da contrapporre ai novaresi. Qualche incertezza è stata appportata allo schieramento, sia per la squalifica di Vitali (costretto al riposo dalla Lega per una giornata) sia per la buona condizione di Giacomazzi, del tutto ristabilito: così il capitano torerà al suo ruolo di terzino mentre nel quintetto di punta rientreranno Sala (al posto di Zanetti) e Bettini che ha scontato la punizione inflittagli dalla società e ritorna all'ala sinistra mentre Oldani viene spostato all'ala destra per rimpiazzare il vuoto lasciato da Vitali.

Particolarmente gradito dai tifosi il ritorno di Sala, poiché Zanetti — in periodo poco felice — anche domenica ha mostrato di non essere in grado di svolgere il compito di mediano-mediano, cioè di uomo di centro-campo, cui si richiede una ampia visuale di gioco; Sala invece dovrebbe ritrovare nel lavoro che gli si affida, Malio stesso può la prova di Bettini, al quale è data la possibilità di dimostrare che, dopo le severe sanzioni comminategli, egli è in grado di rendersi utile alla squadra in questo momento particolarmente delicato.

Nulla da segnalare, invece, negli altri settori: la formazione ufficiale della squadra è già stata diramata: Notarnicola; Molidoo Giacomazzi; Migliavacca Bassi Schiavoni; Oldani Rizzo Cappellaro Sala Bettini. Sono stati pure convocati Cantoni e Sperati come riserbisti.

Conosciuto il pensiero di Rava la morale ai tradizionale, ottimistico «derby», è evidente che domani l'Alessandria giocherà all'attacco, lottando col cuore in mano perché un nuovo passo falso nell'attuale situazione potrebbe essere seriamente pregiudizievole: se le condizioni del tempo saranno buone, il «Moccagatta» dovrebbe registrare una notevole affluenza di tifosi; da Novara è preannunciato l'arrivo di parecchi pullman, data l'importanza della posta in palio, perché se l'Alessandria è alla ricerca affannosa di un successo, anche il Novara punta al medesimo obiettivo.

Battaglia grossa, dunque, sul terreno di gioco e oggi spalti, poiché la rivalità tra queste due antiche rivali è sempre viva e degna di tali assisi. g. c.

Il Parma teme il Napoli

Parma, sabato sera.

Il «Napoli della riscossa» preoccupa il Parma. Lo ha dichiarato apertamente l'allenatore emiliano Genta affermando che la «carica» portata da Pesaola nell'ambiente partenopeo potrebbe lanciare il Napoli verso una serie sorprendente di affermazioni. Nella compagine parmense rientreranno domani il terzino Panzera e l'attaccante Rugger; inoltre Corradi si sposterà all'ala destra per l'indisposizione di Morigi.

La formazione partenopea è ancora in forse. Pesaola nutre qualche incertezza sull'utilizzazione di Fanello, Mistone e Tacchi e si è riservato di decidere in serata.

Per quanto riguarda il centravanti è molto probabile che l'allenatore decida di utilizzare, comunque, Giardoni potrebbe venire schierato all'ala sinistra in sostituzione di Tacchi, notoriamente «freddo» nella partita fuori casa.

Potrebbe sostituirlo Montenovo, rimpiazzato a sua volta da Fumagalli

Mentani incerto tra gli azzurri Genoa-Bari

Nelle file rossoblù ritorna il mediano Baveni

Dal nostro corrispondente

Novara, sabato sera.

Per il derby piemontese di serie B, il Novara conferma in linea di massima la formazione vittoriosa delle ultime settimane. E' un undici apparso, almeno per quanto riserva qualche reparto, un po' affaticato e taluni atleti necessiterebbero di un turno di riposo, ma Facchini preverrà a questa decisione soltanto dopo la partita di Alessandria.

Incerto sono ancora la presenza di Enzo e Mentani. Mentre per il primo i dubbi sono però praticamente scomparsi, per il centravanti continuano lievi a persistere.

Mentani è rimasto a riposo per tutta la settimana, rinunciando persino alla seduta atletica di ieri. Nel duro scontro con il portiere bresciano, domenica scorsa, ha riportato una contusione alla coscia destra, nello stesso punto dove lo scorso anno un «trauma» di sangue lo tenne immobilizzato per quasi un mese. Se proprio non dovesse farcela, Mentani verrebbe sostituito da Montenovo, il cui posto di mezz'ala verrebbe preso da Fumagalli.

Si sta parlando della sostituzione di Lena con Fortunato, mentre per alternare fra i pali due portieri di eguale valore, qui Lena ha chiesto, un po' per orgoglio, di poter incontrare i suoi vecchi compagni.

Altra prova che si sarebbe voluta fare è quella di Soldo al centro della mediana al posto di Udovicich, ma l'assenza di un terzino di valore (il giovane Rampino continua ad essere... ignorato) non permette l'esperimento, almeno per un incontro così impegnativo.

Da sette giornate imbattuto il Novara spera di continuare anche ad Alessandria la serie positiva, tanto più che, con i «grigi», gli uomini di capitan Rava hanno un conto in sospeso: la sconfitta piuttosto secca nel girone di andata, brucia ancora! Anche se Facchini non lo ha detto esplicitamente, le condizioni del terreno di gioco le preoccupano un po': il campo allentato per la pioggia di questi ultimi giorni favorirebbe indubbiamente i padroni di casa.

Questa la formazione scelta per domani: Lena; Mizzau, Soldo; Testa, Udovicich, Bairo; Micheletti, Enzo, Mentani (Montenovo), Montenovo (Fumagalli). Maschino.

p. b.

Cenisia - Rivarolo domani in via Fréjus

Il Cenisia incontrerà domani alle ore 15, sul campo di via Fréjus, la squadra del Rivarolo, per il campionato dilettanti del gruppo B.

Ecco la probabile formazione della squadra: Capraro, Bogetini, Gandiglio; Poggi, Ghisimaglli, Arnaudo (Camoletto); Chiaregno, Zanelli, Curatto, Lisi, Galli.

Pro Vercelli: prima linea tipo Biellese: con Balbi e Voltolina

Una «partitissima» a tinte drammatiche che interessa promozione e salvezza - Tra i bianchi ritornano Galimberti e Possanzini ma mancherà Donarini, a letto per la reazione febbrile all'antivaiolosa - Favoriti i bianconeri - Due derby veneti decisivi per la classifica - Il Varese a Casale

Il «calvo» Turatti (a destra) mezzala di centro campo della Biellese

E' un derby a tinte drammatiche, quello di domani tra Pro Vercelli e Biellese. I bianconeri sono riusciti, grazie al «colpo di mano» di Pordenone, a rimanere soli al comando della classifica di serie C ed ora sono impegnati a resistere al disperato «forcing» degli inseguitori, costretti fra l'altro dalle bizzarrie del calendario a lottare fra loro proprio in questo delicatissimo momento. Se ad una vittoria della capolista nel derby di Vercelli corrispondesse, ad esempio, un altro mezzo passo falso — non del tutto impossibile — della Mestrina e della Triestina, i due punti conquistati assumerebbero per la Biellese un'importanza incalcolabile.

Per la Pro Vercelli il discorso è opposto. Costruita con molta, troppa economia, la squadra di Depetrini aveva pensato a darsi un gioco ma alla fine, con l'innesto di Galimberti e Piccioni, vi era riuscita. Una nuova catena di disgrazie, tradottasi in una serie di risultati negativi l'ha fatta ricadere nelle sabbie mobili del fondo-classifica, a due punti appena dal Treviso penultimo del girone. E' inutile quindi mascherare la realtà con degli infingimenti: domani i bianchi non possono permettersi di perdere e, se di là della tradizionale rivalità, lotteranno contro i «cugini» di Biella con la forza della disperazione.

La febbre per la partita continua a crescere a Vercelli anche se la passione in classifica delle due squadre e la tradizione, che è favorevole ai biellesi — giudati, com'è noto, dal vercellese Piero Castello — fanno sperare in un certo parsimonio i pronostici dei tifosi. Non dovrebbe, comunque, mancare il più lusinghiero successo di pubblico, se non all'altezza dell'indimenticabile derby di cinque anni fa — che richiamò al «Robbiano» 18 mila spettatori per 5 milioni d'incasso. — almeno sufficiente per costituire il record stagionale.

Per quanto riguarda la formazione vercellese che affronterà i bianconeri, le uniche novità saranno costituite dal ritorno di Galimberti, in sostituzione dello squalificato Fassano di De Jaco ed in parte previsto il rientro di Angelelli, è giunta invece dal tutto inattesa la notizia che il mediano Donarini è a letto con febbre altissima, in reazione alla vaccinazione valiosa praticatagli qualche giorno fa nell'azienda in cui lavora.

A contrabilanciare questa imprevista defezione — a cui verrà posto riparo richiamando la squadra Pozzi — vi sono gli attesi rientri degli attaccanti Possanzini e Galimberti, di modo che Depetrini potrà mettere in campo almeno una prima linea al completo, concedendosi così il lusso di scegliere l'ala destra fra Bosoni e Dappiano I, a seconda delle condizioni del terreno. L'ex-piacentino sarà preferito in caso di terreno secco, mentre gli subentrerà il veronese se il terreno sarà pesante.

Per quanto riguarda la Biellese, quattordici giocatori sono convocati per oggi alle 17 nella sede sociale, per trascorrere insieme le ventiquattro ore che li separano dalla «partitissima» di Vercelli.

La formazione verrà decisa soltanto all'ultimo momento, ma è comunque certo il ritorno di Balbi al centro della mediana, col conseguente spostamento di Bacchelli a laterale destro in sostituzione dell'assente Boccalatte ed il ritorno di Villa a terzino, in coppia col giovane Garagiola.

E' inoltre probabile che, data il particolare carattere dell'incontro, che si svolgerà in clima agonistico piuttosto acceso, il tecnico ma fragile Rinaldi venga invitato a cedere la maglia numero sette ad un altro ex-juventino, Voltolina, di lui meno estroso ma più ricco di temperamento.

Ecco la probabili formazioni:

Pro Vercelli: Nobili; Dappiano II, Vellano; Pozzi, Perotta, Ciocchetti; Bosoni (Dappiano I), Galimberti, Piccioni, Marchioro, Possanzini. - Biellese: Ferrari; Villa, Garagiola; Bacchelli, Balbi, Rabacchi; Voltolina (Nisoli), Stacchino, Magheri, Turatti, Sogliano.

La lotta per il primato in serie C dipenderà praticamente dal derbies. Mentre la capolista Biellese gioca a Vercelli, la Mestrina ospita in casa il Vittorio Veneto che la segue ad un punto e la Triestina, a tre punti dai biellesi ospita un Marzotto «carnaro» che in trasferta ha già ottenuto quattro pareggi e due vittorie. Il calendario favorisce il Fanfulla — secondo alla pari con la Mestrina — che ospiterà il Treviso penultimo in classifica, mentre il Savona, fallito contro il Legnano il ritorno al successo casalingo, si riprova capitando il Saronno. I biancoblù (che saranno assistiti dalla panchina del Lavratto, poiché l'allenatore Furlossi è squalificato), ritornano il centravanti Calegari.

Da segnalare infine l'importante trasferta dell'Juventus a Legnano, nella quale gli arancioni contano di proseguire, sulla scorta delle vittoria sul Casale, la marcia verso la salvezza. L'allenatore Busni, non potendo ancora disporre di Ritori e di Canovesi, ha deciso di confermare lo schieramento di domenica scorsa.

Sciatori di ventiquattro nazioni saranno in lizza sino al 18 febbraio

Stamane prima prova di slalom nei «Giochi mondiali» di Chamonix

Favorite di questa specialità sono la squadra francese e quella austriaca - L'Italia oltre ad Alberti punta sul giovane azzurro De Nicolò, uno dei migliori discesisti

Alle 10 di stamane, con lo slalom di qualificazione, hanno inizio i «giochi mondiali» di Chamonix, la manifestazione che sostituisce, osservando l'identico programma, i campionati mondiali alpini annullati per la mancata concessione dei visti d'ingresso in Francia ai discesisti della Germania Orientale. La neve caduta copiosamente nei giorni scorsi ha tolto dai guai gli organizzatori, che come si ricorderà, oltre che per la faccenda dei visti, avevano temuto di non potere effettuare i «mondiali» appunto per la scarsa innevamento.

Ai «giochi mondiali» (una definizione che stona giacché non si tratta né di Olimpiadi né di campionati mondiali; meglio sarebbe stato ripiegare su di una più aderente «settimana internazionale») risultano iscritte 24 nazioni, mentre oltre alla Germania Orientale hanno rinunciato l'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia, la Jugoslavia, la Romania, la Bulgaria, l'Islanda, la Turchia, il Marocco, la Corea e il Liechtenstein, tutti paesi che sulla prima avevano aderito ma che poi, visto l'andamento delle cose, hanno preferito disertare il campo.

Alla vigilia della manifestazione si sono levate due proteste: la prima, molto blanda e non ufficiale, da parte dei tecnici federali italiani che avevano chiesto, e non ottenuto, di poter rimpiazzare alcuni sciatori regolarmente iscritti con altri concorrenti; la seconda, ufficiale, da parte della federazione austriaca, che pretendeva di fare gareggiare altri partecipanti oltre ai quattro previsti dal regolamento dei «mondiali». L'Austria era arrivata persino al punto di minacciare il ritiro delle sue squadre maschile e femminile qualora gli organizzatori si fossero opposti.

Ma anche questa seconda proposta è finita nel nulla per il semplice motivo che i dirigenti francesi sperano ancora (e la loro è una speranza priva di fondamento) che la Federazione internazionale possa, in un prossimo di tempo, dare alla manifestazione l'ufficialità che le manca. In altre parole, che la Fis abbia un ripensamento e riconosca la validità delle singole gare come autentiche prove di campionato mondiale.

Polemiche a parte, alle 10 di stamane si comincia con una prova nuova di successo: lo slalom di qualificazione maschile. Allo slalom vero e proprio, in programma martedì, saranno ammessi i 15 concorrenti che avranno fatto registrare i migliori tempi nella manche iniziale e i concorrenti che avranno ottenuti i 15 successivi migliori tempi nella due manches.

La lotta, grosso modo, dovrebbe essere ristretta al quartetto austriaco (Falch, Schranz, Nenning e Stiegler) e al quartetto francese (Perillat, Duvillard, Bonlieu e Boson), con la possibilità di una infiltrazione statunitense (Farries, lo slalomista della stagione) e tedesca (Bogner). L'Italia, oltre ad Alberti, a Milianti e Senoner, presenta De Nicolò, che è il migliore specialista azzurro e che in giornata di grazia potrebbe arrivare fra i primi dieci. Alberti, invece, mira all'affermazione nella grande combinata.

Domani avrà luogo la prima gara effettiva: saranno di scena le discesiste impegnate nel «gigante». Tutte contro le austriache Hecher, Jahn, Natser e Haas, incominciando dalla tedesca Biehl per finire alla francese Bochatay. Le italiane Riva, Schir e Senoner, almeno così ci auguriamo, non vorranno fungere da comparse.

g. b.

De Nicolò uno dei migliori discesisti azzurri

Si parla ligure in testa alla classifica

Serie D: la capolista Rapallo difende il primato a Tortona

L'Entella, che insegue ad un punto, impegnata in casa con la Novese - Pietrasanta-Imperia e Viareggio-Trinese le altre gare per i primi posti - Nell'Aosta rientrano Marchetto e Bertani

Siamo giunti alla ventesima giornata del campionato di serie D, ma la classifica del girone A si presenta ancora incerta. Il posto di capolista è occupato dal Rapallo che, domenica, è riuscito a staccare di un punto l'Entella bloccata da un pareggio sul campo del Pavia. Nella lotta per il primato sono pure in lizza il Pietrasanta e il Viareggio le quali domani sono impegnate in confronti abbastanza difficili.

L'Entella, dal canto suo, avrà un capite abbastanza «scontroso» nella Novese la quale mira a tornare nelle prime posizioni. Il Rapallo, invece, dovrà affrontare a Tortona una trasferta tutt'altro che facile. I liguri si presenteranno sul campo del Derthona con la formazione che domenica scorsa ha battuto la Maurese per 5-1.

Tra le principali protagoniste del girone A, il Viareggio continua a fornire i risultati più sconcertanti come la sconfitta subita domenica scorsa ad opera dei fanalini Lavagnese che occupa l'ultimo posto della classifica. Domani i bianconeri tenteranno riscattarsi in Trinese, la squadra che con il suo modesto e costante rendimento è salita oltre a metà classifica.

Nella sua lotta della classifica l'Aosta assorta al terzultimo posto a pari punti con la Sanmargheritese, la Maurese e il Pavia (tutte con 18 punti), continua a destare preoccupazione nei suoi tifosi. I valdostani che giocheranno in casa con il Forte (nel precedente incontro pareggiarono per 1 a 1), potranno contare sul rientro del centrattacco Marchetto e del terzino Bertani squalificati per una giornata.

Due partite di notevole interesse sono anche Asti-Savonese e Sanmargheritese-Bergamasco. Gli astigiani si sono portati al centro della classifica e sperano ancora di migliorare, mentre il Bergamasco cercherà di utilizzare positivamente la trasferta per ritornare nella rosa delle favorite al successo finale.

Sul campo dell'Imperia sarà di turno il Pietrasanta, il quale dovrà vedersela con un'avversaria che da parecchio tempo aspetta l'occasione per una vittoria contro una formazione di primo piano, onde rinsaldare della crisi sfociata nel cambio della guardia fra gli allenatori Pallavicini e Andreotti. Il derby della Riviera di Ponente tra Finale e Albenga e una partita della scissione tra Mansuese e Sestri Levante completano il programma.

Bollettino della neve

PROVINCIA DI TORINO: Alt di Stura-Pian Balìè cm. 55; Ponte Marmo 60; Balme 50; Pian delle Mause 90; Bardonecchia 10; Pian del Sale 45; Colombon 60; Frejusia 60; Jafferau 100; Comba Sagna Longa 70; Colle Bercia 55; Monti della Luna 60; Claviere 100; Chiomonte Pian del Frais 45; Pian Mendi 90; Giaveno-L'Aquila 90; Lemie Alpe Cialma 50; Colle Bonelard Bilancio G. Bay 30; Frejusia 70; Frati Ghigo 10; Pian Alpet 60; Sauze d'Oulx 10; Sportinia 50; Trépier 60; Sestriere 60; Sestriere Borgata 60; Usseglio Pian Ramet 70; Via Colle del Lis 50.

VALLE D'AOSTA: Ayas Champoluc (Cresi) cm. 70; Brusil Cervinia 75; Pian Balcon (Conca dei Breuil) 110; Plateau Rosa 150; Chamois 70; Cogne 90; Conca di Pila (Aosta) 80; Courmayeur (Colle Chécrouit) 130; Gressoney La Trinité (Punta Jolanda) 130; Gressoney St. Jean (Weissmatten) 100; Issa Thulla (Les Barbes) 120.

PROVINCIA DI VERCELLI: Alagna Cima Bolderone cm. 70; Alpe di Mera 90; Lago Moreno 80; Monte Calzino 110; Riolmasio 60.

PROVINCIA DI NOVARA: Alpe Devero cm. 80; Pellanova Ponte 60; Ribaga Maria Luisa 150; Macugnaga 60; Alpe Hill 90; Alpe Burky 90; Belvedere 90.

PROVINCIA DI CUNEO: Argentina (Frabosa Sottana) cm. 80; Grimolo 10; Tampa Giacort 60; Frabosa Soprana-Monte Mare 60; Limone Piemonte 60; Cras Tre Amis 90; Mastone (Bagnole Piemonte) 30; Acceglio 10; Bagni di Vinadio 30; Barcelo (Argentera) 10; Castelfidino 10;

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO Abbigliamento Clothing
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 33, tel. 40-808
DURANDO: Via Roma 77
MARUI: Via Roma 143
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 18
Via Nizza 292
MASTER: Via Garibaldi 17
Via Nizza 90
Piazza Statuto 19/a
Corso Orbassano 88
Via Madama Cristina 18
Via Cibrario 27
TRUZZI: Via Garibaldi 3 - Via Garibaldi 3

AEROMODELLISMO Aero-Modelo - Model-Aircraft
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO Cadeaux - Gift Items
PROCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT Articles sport - Sporting goods
MILANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Via XX Settembre 5
Boetjens: Piazza Carlo Felice 20

BIANCHERIE Lingerie - Linen
Succ. F.lli NICOLA: via Roma 80

CALZATURE Chaussures - Shoes
SUPERMERI: Via C. Alberto ang. via Massini

DISCHI Disques - Records
ARTORI S. A. s.p.a.: Via Nizza 5
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI Arts ménagers. Electr. appliances
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

GIOCATTOLI Jouets - Toys
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 810

MOBILI Meubles - Furniture
S. DOMENICO: V. Milano, ang. V. S. Domenico 4

OTTICA-FOTO-CINE Opticque - Optic
A. BENIGNI - Polyoptic Master: Via Roma 208

PELLETTERIE Maroquineries - Leather Goods
FIORI LUIGI: Via Po 2

PIANOFORTI Pianos Pianos
CHIAFFO: Piazza V. Veneto 12, tel. 51-842

PIZZI RICAMI Dentelles broderies - Lace embroideries
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2

PROFUMERIE Parfumeries Perfumes
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 3, t. 550-938
HERVETTI e C.: Via Roll 1

Il campionato "riscopre„ un vecchio motivo di interesse

Riprende la caccia all'Inter in fuga

Assenti ancora Bettini e Masiero

I neroazzurri in campo a Ferrara

La squadra di Herrera partirà lunedì per Valencia dove giocherà (mercoledì) per la «Coppa Città delle Fiere»

Morbello

Milano, sabato sera.

Tornato sulla cresta dell'onda dopo il successo strappato nel derby e la riconquista del primato assoluto in classifica, Herrera non può ora permettersi il lusso di riposare sugli allori. La trasferta di Ferrara, irta di insidie e di incognite, precederà di tre giorni la partita di Valencia (valevole per i quarti di finale della Coppa «Città delle Fiere»): si tratta di due impegni gravosi anche se distinti, il primo strettamente legato al ruolo assunto dai nerazzurri nel campionato, il secondo importante per il prestigio da difendere in campo internazionale.

Le due formazioni saranno assai differenti l'una dall'altra — difatti molti dei giocatori che lunedì prossimo saliranno sull'aereo diretto in Spagna non saranno quelli messi in campo domani contro la Spal — e durante la settimana grattacapi e problemi non hanno risparmiato il «mago»: Masiero colpito prima da squalifica e poi da un attacco influenzale, Bettini sempre alle prese col suo ginocchio sinistro, Cerea affaticato, Picchi incerto. Ieri sera, nel consueto albergo di piazza della Repubblica, si sono radunati gli undici nerazzurri di domenica scorsa. Più Picchi, Masiero, Zaglio e Mazzola. La partenza alla volta di Ferrara è fissata per oggi alle ore 13.

Gli schieramenti probabili dovrebbero essere questi: contro la Spal: Buffon; Picchi, Dellagiovanna; Bolchi, Guarneri, Ballarè; Bicicli, Suarez, Hitchens, Corso, Morbello: contro il Valencia: Bugatti; Facchetti, Masiero; Zaglio, Bicchierai, Dellagiovanna; Petroni, Brigo, Humberto, Suarez, Moreghetti.

Contro i neroverdi del Venezia

Il Milan «ricupera» Barison e Pivatelli

Barison

Milano, sabato sera.

(l. c.) - *Il responso di Milan-Venezia rimetterà in corsa i rossoneri, oppure no? Il 338° Derby Ambrosiano, carico di gloria sportiva per i vincitori e di valide attenuanti per gli sconfitti, sembra ormai già distante: i clamori e gli argomenti si sono esauriti in fretta, sotto l'incalzare di altri fatti e di nuove vicende (anche infrasettimanali). L'allenatore Rocco, scrittore e fatalista (non si sa se per indole o per vecchia esperienza) deve ora risollevare il morale della squadra e sostituire degnamente Sani squalificato e Radice ingessato. Non si tratta certamente di un compito agevole, sul tempo che corriamo; ma in tasca dalle due consecutive trasferte di Lecco e di Roma, il calendario sembra dare una mano ai Milan, che domani allo Stadio di San Siro dovrebbe tornare al successo.*

Pivatelli e Barison, rifoderati per l'occasione, offrono le dovute garanzie: il primo si alternerà col giovane Rivera nel coordinare il lavoro di centro campo, in modo da non far rimpiangere troppo la forzata assenza di Sani, mentre l'altro cercherà di far valere, all'estrema sinistra, le sue doti di temibile stoccatore.

Ieri sera si era sparsa poi la voce che Altafini, colpito da un'improvvisa indisposizione, aveva messo in dubbio la sua presenza per il confronto di domani, ma Rocco in persona ha smentito recisamente le notizie annunciando i tredici giocatori convocati. I quali sono: Ghezzi David Pelagalli Trapattoni Maldini Salvadore Danova Pivatelli Altafini Rivera Barison Trebbi e Zapatti.

Senza il «motorino» Dell'Angelo, uomo tutto fare

La Fiorentina ospita il Palermo

Milani

Firenze, sabato sera.

Ieri sera Hidegkuti, parlando con i giornalisti ai quali aveva riferito gli ultimi guai della squadra viola (assenza subentrario di Hamrin, piede dolorantissimo di Petris, colpito a Bologna da un troppo energico difensore del Chaux de Fonds), concluse il discorso presso a poco con queste parole: «Diciamo sullo spirito agonistico dei giocatori e anche sul sostegno del pubblico. E' in queste occasioni che si misura l'amicizia del pubblico».

Parole chiare, ci sembra, che denunciano non più un timore un po' teorico (come sette giorni fa in attesa del Catania) di una squadra le cui maggiori risorse sembrano siano tutte nella possibilità di una stretta difesa e nell'abilità di un portiere in grandissima «forma», ma timore reale. Un Hidegkuti di solito tanto riservato che si rivolge alla platea, come l'impresario di una compagnia lirica quando la primadonna o il tenore vengono colpiti dal raffreddore, non si era mai sentito, ma Hidegkuti — cui non si possono certo imputare atteggiamenti teatrali — ha questa volta ragioni da vendere: la situazione è certamente preoccupante per la Fiorentina che dispone di una rosa di soli 15 titolari, tra dei quali (Castelletti, Cantarutti e Dell'Angelo) sono inutilizzabili per infortunio.

Era già grave la mancanza di Dell'Angelo, data la sua efficienza, la sua proverbiale resistenza allo sforzo e, soprattutto, *le sue grandi possibilità di manovra* al centro campo; ora la probabile minore efficienza di Hamrin — per tacere di Petris — sembra togliere buona parte di speranze anche per una politica francamente offensiva.

Turno niente affatto facile per le due squadre torinesi

La Juventus (con tanti giovani) impegnata a Catania

CATANIA, sabato sera.

La Juventus è a Catania da ieri sera. La strada che la conduce al grande incontro con il Real Madrid passa per il Cibali. E i bianconeri si sono recati stamani a fare un sopralluogo su questo terreno ostile e spaventoso che non promette nulla di buono in fatto di gioco. La Juventus riuscì a vincere, piuttosto a fatica, l'unico scontro a lei favorevole per la risicatissima differenza delle reti.

Altra Juventus, quella di allora, ma non è detto che la squadra bianconera, in questa ultima apparentemente disperata, non sia capace di ripetere l'impresa. Mazza Sivori, mezza Nicoli, mezza qualche altro italiano, ma la Juventus disporrà sempre di una linea d'attacco capace di sfondare. Lo stesso Kervalaire — arrivato in nottata in aereo da Milano che domattina giunga Parola — lo ammette senza reticenze.

«Con mi Charles — dice — io così decisa riprova, potremo giocare la nostra partita senza paure. Potremmo anche vincerla. Si tratta, a mio avviso, di un incontro sportivissimo. Naturalmente oggi il nostro principale obbiettivo non è il Catania, ma il Real Madrid. Però devo dire che questo incontro di Catania acquista il valore di un importante collaudo per noi. Parecchi dei titolari di domani dovranno giocare contro il Real. E c'è gente che di punto in squadra deve guadagnarsela proprio qui a Catania».

«Come mai Charles giocherà contravanti domani, se mercoledì di contro gli spagnoli dovrà fare il contromediano?».

«Non è compito mio — risponde Kervalaier — privare in questioni tecniche che meritano dibattito da Parola, a tempo e a luogo. Però devo dire che per Charles non si pone oggi una questione di ruolo. Verremmo soltanto una conferma delle sue buone condizioni fisiche dopo l'infortunio al ginocchio. Sarà un collaudo importantissimo per noi».

L'allenamento svolto dalla Juventus questa mattina può definirsi riposante. Un po' di movimento, tanto per sgranchirsi le gambe, e null'altro. Nella squadra regna la massima tranquillità e proprio da questo stato d'animo scaturiscono spesso i risultati migliori.

Non sarebbe il caso di aggiungere che i bianconeri sono stati festeggiatissimi sin dal loro arrivo, sia oggi allo stadio. La popolarità della Juve in Sicilia è notevole. I tifosi catanesi attendono inoltre di rivedere alla prova Gasperi, il portiere che ha lasciato qui un grandissimo ricordo di sè.

Vigilia tranquilla anche sul fronte opposto. Il Catania i suoi problemi li ha già risolti lunga la settimana, rinunciando alle prestazioni degli infortunati Lanzer e Cancelli. Si avrà domani il grande ritorno di Graziani il quale, dopo l'incidente capitatogli (scontro con Sivori) il 4 ottobre scorso a Torino, ha giocato una sola volta (e male) contro la Sampdoria a Marassi. Tornerà in squadra anche Menuzzin.

Il Catania è orientato ad affrontare con molta cautela questa partita, tant'è vero che Di Bella, dovendo sostituire Centi, ha rinunciato ad inserire un'ala di ruolo, preferendo dare la maglia n. 11 a Franzo, giocatore buono a tutti gli usi.

g. c.

CATANIA: Vavassori, Alberti, Rambaldelli; Corti, Grani, Bonaglia; Castellazzi, Raymundo, Calvanese, Biagini, Franzo.

JUVENTUS: Gaspari; Garzena, Bercio; Menichi, Sarti, Recchiuto; Mora, Manzio, Charles, Rosa, Nunnari.

Il portiere Gaspari

Un Torino "formato ridotto„ per la gara con l'Udinese

Assenti, oltre ai due inglesi, anche Ferrini e Buzzacchera - Baker, raggiunto dalla madre e dalla fidanzata, ha superato felicemente stamane l'ultimo intervento chirurgico

Questa mattina alle 4,40 Baker è entrato in sala operatoria per il secondo intervento chirurgico eseguito dal prof. Rocca e dal suo assistente prof. Mario Cocco; per la parte chirurgica era presente il prof. Tenci.

L'inizio ha preceduto all'intervento, dopo il sonnifero eseguito dal prof. Brunetti alle vie nasali-respiratorie; infatti l'anestesia, praticata dal dott. Antonio Quarta, è stata fatta con narcosi per intubazione del naso e trachea.

L'intervento riguardava il blocco rigido intermascellare con trazione elastica orizzontale e mentoniera. L'operazione è durata sino alle ore 9,30. Baker rimarrà con la mandibola immobilizzata per circa 30 giorni. Lo alimenteranno con un sondino attraverso un denso rollo.

Ora non più solo, raggiunta dalla madre, dal patrigno e dalla bella fidanzata, Joe Baker sorriderebbe se potesse. Consolato dalla chiarificazione dei provvedimenti a suo carico, che appaiono assai meno severi di quanto si potesse prevedere in un primo tempo, anche Denis Law si è rasserenato e medita propositi di rivincita sul piano sportivo. Nel breve volgere di tre giorni il dramma è scongiurato e la riappacificazione fra i giocatori e la società appare assai prossima.

Il primo atto è avvenuto alle 14,45 di ieri quando mrs. Lisabeth Holborne e mr. Holborne, rispettivamente madre e patrigno di Joe, e Miss Sonia Haughie, fidanzata dello stesso, sono scesi dal «volo» Bea. La cronaca della giornata non presenta nulla di eccezionale salvo le dichiarazioni che la signora Baker-Holborne ha rilasciato. Contrariamente ossi con le notizie date nei giorni scorsi dai giornali inglesi circa le preoccupazioni nutrite dalla madre del giocatore per il trattamento riservato a Joe; massima soddisfazione per quanto ha ricevuto finora il figliolo, e un po' di stupore per la mancanza di provvedimenti rigidi alla prima scappatella. Per concludere ha precisato che ritornerà in Inghilterra a metà della prossima settimana con il marito e la bella Sonia, ed attenderà il figlio soltanto quando avrà terminato la cura e sarà ormai in periodo di convalescenza. Questa a Firenze il ritorno di Joe in Inghilterra in dà la sperenza di una definizione della data di matrimonio.

Invece, le precisazioni fornite dall'avv. Cancellieri a nome della società, hanno ridimensionato il provvedimento disciplinare in termini più consoni ad esso meno duri. La sospensione di Law si limiterà quasi certamente ad una giornata soltanto e la sanzione in denaro sarà proporzionata. Inoltre non vi è intenzione alcuna di operare discriminazioni fra i due giocatori, colpevoli o innocenti al medesimo grado ed anche per una eventuale assenza a fine campionato, dei quale attualmente non si può assolutamente parlare, non si dovrebbero fare preferenze.

Nel settore tecnico la distensione operante nei rapporti con i due inglesi non ha sanato una diretta infiamma e Santos si trova di fronte a svariati problemi, in vista della partita di domani. I giocatori non disponibili sono parecchi da Baker e Law, a Buzzacchera, a Ferrini e [illegible] in condizioni ottime. Per la sistemazione della difesa l'allenatore farà rientrare dopo un periodo di tre mesi il terzino Garbando, che soltanto dopo la prova di questa mattina è stato certo di poter scendere in campo, ed assumerà Rosato in mediana. Colla giocherà mezz'ala in sostituzione di Ferrini che nel periodo di permanenza presso il reparto militare di Bologna non ha potuto sottoporsi alle cure necessarie per guarire dalla distorsione alla caviglia. Locatelli sostituirà Law e Gualtieri Baker. Una decisione deve essere ancora presa per il ruolo di ala sinistra in cui dovrebbe scendere il giovanissimo Gian Franco Trombini. Il ragazzo è nato il 7 giugno 1944 a Codigoro, e la sua carriera calcistica è molto breve: due anni nel Ravenna, con convocazione per la nazionale juniores, e poi passaggio, molto contrastato per le richieste di parecchie società, al Torino all'inizio della corrente stagione. Una decisione a suo favore interrebbe giustificazioni con Pivatelli che lega Locatelli e la giovane ala sinistra, che sono stati brillanti protagonisti delle partite del torneo cadetti del girone di andata, nei medesimi ruoli che verrebbero loro affidati domani.

Santos non ha ancora voluto pronunciarsi definitivamente, asserendo: «Sono già costretto a tante sostituzioni, ed aggiungerne un'altra spontaneamente potrebbe essere una grossa responsabilità. Del resto le condizioni di Crippa sono tali, e sarebbe un danno per lui fornire ancora una prova negativa». Circa la partita il tecnico dichiara: «Non posso disporre tattiche speciali perchè ho troppi uomini nuovi; credo che la saldezza della difesa non sia minimamente intaccata, e la presenza di Cella a metà campo dovrebbe favorire la prima linea anche se non abbiamo nessun vero stoccatore. Quanto all'Udinese ha un certo timore, che proprio perchè ormai non ha più troppe speranze, giocherà senza pensieri e potrà crearci dei seri grattacapi. In domenica a Monticon rientrerà Law, anche l'attacco dovrebbe assumere un buon assestamento e la crisi, se crisi c'è stata, si potrà considerare conclusa».

Poco prima delle dodici undici atleti friulani sono partiti per Alpignano, ove rimarranno in ritiro fino a domani; sono, nell'ordine probabili titolari e riserve: Panetti, Scala, Garbando, Bearzot, Lamoiani, Rosato, Albrigi, Cella, Gualtieri, Locatelli, Trombini, Viri, Vasciatto, Schiavo, Ferrini, Crippa.

Joe Baker con accanto la graziosa fidanzata inglese Sonia Haughie (F. Meisio)

La formazione dei friulani

Udine, sabato sera.

Gli sportivi friulani sperano che, mancando alla formazione granata le due pedine inglesi Baker e Law, vittime del noto e drammatico incidente automobilistico di ieri or sono, la squadra bianconera possa ottenere finalmente un esito positivo in trasferta; esito che possa sollevare il morale ai giocatori e ai tifosi friulani. Stamane alle 9,30 dalla stazione di Carvignano del Friuli sono partiti dodici giocatori: fra i convocati non figurano nè Mazzanotto nè Del Zotto, poichè i rispettivi gestori non hanno loro consentito di disertare, sia pure per la sola mattinata di oggi, le sale scolastiche. L'allenatore, che oltre agli undici titolari porta con sè anche la riserva Colautto, ha annunciato la seguente formazione: Romano; Burelli, Valenti; Sassi, Tagliavini, Moro; Canella, Angerosa, Remoni, Belmoseri e Bonafin.

Tra i convocati non figura l'orlando Pentrelli, che ieri ha accusato un leggero malessere, causato dai soliti disturbi di natura spatica. Lo sostituirà Andersen, che farà così la sua ricomparsa dopo l'incidente occorsogli nella partita di recupero disputata a Lecco. Lo svedese è stato collaudato nell'allenamento sostenuto a Pordenone e le sue condizioni nel complesso sono apparse abbastanza soddisfacenti. A Torino giocherà in coppia con Belmoseri, nel ruolo di mezz'ala, mentre è sperabile che Bonafin, confermato all'estrema sinistra, non venga utilizzato come battitore libero.

Gli uomini di Monzeglio sono in difficile posizione di classifica

La Sampdoria punta al "pari„

Sul terreno padovano i liguri senza Bernasconi, Skoglund e Cucchiaroni - Rientra nella Roma (contro il Lecco) il mediano Guarnacci assente da molto tempo

Decisamente la fortuna non vuol mettersi dalla parte della Sampdoria. Alla assenza di Bernasconi e Cucchiaroni, già scontata, si è aggiunta quella di Vasilinovic, colpito da attacco influenzale. Meno male che Monzeglio potrà disporre nuovamente di Vicini, un elemento prezioso per l'economia del gioco bluscerchiato e all'attacco al posto di Vasilinovic schiererà Bosakov, in quanto Skoglund è a letto influenzato. Costoché dei 12 uomini che sono partiti alle 9,30 di stamane per Padova resterà fuori squadra Vigna.

Gli altri sono: Rosin, Vincenzi, Marocchi, Delfino, Bergamaschi, Vicini, Tacchi, Tomasin, Brighenti, Bosakov e Vigni.

Come si vede la Sampdoria adotterà lo schieramento «esterno» con il «mediano Tornante» il quale retrocederà poi a terzino per permettere a Vincenzi di fare il battitore libero. Una tattica potrebbe anche consentire agli uomini di Monzeglio di strappare un pareggio sul difficile campo patavino anche in considerazione del fatto che il Padova sarà affaticato per avere disputato mercoledì scorso l'incontro di recupero con l'Udinese.

Un pareggio a Padova servirebbe ottimamente ai bluscerchiati in quanto darà a migliorare la non troppo brillante classifica, toglierebbe un punto preziosissimo ad una squadra impegolata nella lotta per non retrocedere.

Sarà però necessario, perchè la Sampdoria riesca a conquistare un risultato anche parzialmente positivo, che gli uomini di Monzeglio sappiano combattere i loro avversari con le loro stesse armi, vale a dire grinta, velocità e volontà.

Da Padova si apprende che l'allenatore Serantoni ha confermato i rientri di Scagnellato e Barbolini. In tal modo la formazione più probabile risulta la seguente: Pin; Lampredi Scagnellato; Barbolini Azzini Kaloperovic; Tortul Celio Del Vecchio Arianti Crippa.

Il Mantova metterà in campo contro il Vicenza la stessa formazione di domenica scorsa: Negri; Corradi Cancian; Tarabbia Pini Castellazzi; Allemann Giagnoni Sormani Massero Recagni.

Il Lecco si è preparato con grande puntiglio per il confronto con la Roma. L'allenatore Achilli è convinto che Giulio Cesare Abbadie fornirà nella Capitale una grande prestazione. Per affrontare i giallorossi il trainer ha deciso questo schieramento: Bruschini; Facca Tettamanti; Gotti Pasinato Dunconi; Savioni Di Giacomo Abbadie Galbiati Sarchi.

La Roma presenterà una grossa novità: il «recupero» del mediano Guarnacci, assente dai campi di gioco da parecchio tempo ed ora finalmente guarito in modo soddisfacente. La formazione giallorossa dovrebbe risultare la seguente: Cudicini; Fontana Carpanesi; Pestrin Losi Guarnacci; Orlando Jonsson Angelillo De Sisti Menichelli.

Il contrattacco sampdoriano Brighenti

Questa sera le semifinali dei «piemontesi» di boxe

Alla Palestra Pacchia, questa sera in corso da giovedì i campionati piemontesi dilettanti di pugilato, ai quali svolti ieri sera i combattimenti valevoli per la qualificazione alle semifinali in programma per stasera alle 21. Nessuna sorpresa nelle nove categorie, e vittorie assai facili dei pugili favoriti.

Arbitri di domani (inizio ore 15)

SERIE A (25ª giornata)

Atalanta-Bologna: Sbardella
Catania-Juventus: Rigato
Fiorentina-Palermo: De Marchi
Mantova-Lanerossi: Jonni
Milan-Venezia: Sbardella
Padova-Sampdoria: Righi
Roma-Lecco: Roberto
Spal-Inter: Gambarotta
Torino-Udinese: D'Agostini

SERIE B (22ª giornata)

Alessandria-Verona: Ramelow
Brescia-Lazio: De Robbio
Cesena-Verona: Pellizzaro (a Napoli, campo neutro)
Como-Bari: Gussi
Lucchese-S. Monza: Veronesi
Messina-Reggiana: Carminati
Modena-Foggia: Capovilla
Parma-Napoli: Angelini
Pro Patria-Catanzaro: Chiesa
Taranto-Genoa: Monteleone

SERIE C (girone A)

Belluno-Rovigo: Pavanel
Casale-Varese: Baldisserotto
Cremonese-Ivrea: De Angelis
Pinerolese-Casalmonf.: Martelli
Pro Vercelli-Biellese: Gandolfo
Sanremese-Treviso: Bologna
Savona-Saronno: Di Paolo
Triestina-Marzotto: Manfi
Vitt. Veneto-Rovereto: Gussi

SERIE D (girone A)

Aosta-Varia: Bonello
Asti-Sestrese: Perego
Borgosesia-Rapallo: Mencli
Entella-Novese: Quassolo
F. Ligure-Albenga: Anconetani
Imperia-Pietrasanta: Schiavetti
Massese-S. Lavagna: Nocciani
Mantovana-Bergamasca: Sabatini
Viareggio-Ertreso: Cruciani

contro l'ASMA
e tutte le malattie associate
Tra i mezzi che si usano con successo nella terapia dell'asma bronchiale il prodotto tedesco Felsol è stato oggetto di particolare interesse.
Per la sua composizione il Felsol agisce favorevolmente non solo nell'asma bronchiale pura, ma anche in forme di bronchiti con forte componente spastica.
Il Felsol contiene derivati del pirazolone, digitale, caffeina e lobelina, si può usare in tutte le malattie associate ad asma, e presenta inoltre ottime qualità antiasmatiche e cardiotoniche.
Il Felsol è assolutamente privo di complicazioni secondarie e la sua azione, universalmente nota, non ha mai dato un caso direttamente negativo. La sua efficacia si manifesta quasi sempre in modo rapido e sicuro.
Felsol compresse
Ammesso a tutte le Mutue con parziale rimborso. In vendita in tutte le farmacie.
Ditta Dr. A. Gisi Ad Basilea

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA ROMA 3
IL SUO ASSORTIMENTO.... I SUOI PREZZI....

Magazzini VI-RI
Sede: Corso Monte Grappa 67 - Torino - T. 779.069
RADIO - T.V. - ELETTRODOMESTICI
Mobili in genere in grande assortimento
Prezzi eccezionali nei mesi di febbraio e marzo
SENZA CAMBIALI IN BANCA
Nel vostro interesse visitateci!

MAICO vince la SORDITÀ
Per ogni sordità le protesi acustica adatta - Interpellateci con fiducia e richiedete il catalogo illustrato gratuito - Su richiesta visite a domicilio
MAICO - Via Magenta 20 - Tel. 41.767 - TORINO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA AL CINEMA

René Clair scopre l'elisir di lunga vita

E' l'aria sopraffina di un villaggio francese in cui il celebre regista ha posto la vicenda del suo ultimo film

TUTTO L'ORO DEL MONDO, di René Clair, con Bourvil, Annie Fratellini, Philippe Noiret, Claude Rich, Francese. (Cinema: Doria).

Sapevate che in Francia c'è un villaggio, di nome Cabasse, dove, senza attestarne le lapidi del cimitero, la vita fisica in media all'età di ottant'anni? Lo ha scoperto René Clair, un maestro della regia, sulla mappa della sua fantasia satirica.

In questa Cabasse dove l'aria è un elisir di lunga vita, s'oppone dunque lo spirito speculativo, industriale, pubblicitario della nostra civiltà. E un uomo d'affari, col suo socio, concepiscono di trasformare quel villaggio in una grande stazione termale per gli affaticati e gl'incarogniti di Francia e di tutto il mondo. Il dove dominava dall'acquisto dei terreni, perchè tutta cadrà ricostruito su nuove basi. Quelli di Cabasse esultano a un così splendido progetto e sono ben contenti di lasciarsi espropriare per carità di patria (e benefizio della tasca).

Soltanto uno, il vecchio Mathieu Demoni, non c'è verso di smuoverlo: non si lascerà portar via la sua mastaccheta, il suo pezzetto di terra. La civiltà consolidata, contenta del poco, fedele alle memorie, rispettosa della tradizione, ha in questo vecchio coriaceo l'ultimo baluardo. Perchè la proprietà di Mathieu è proprio al centro della zona da ristrutturare, il progetto si ferma; e gli speculatori si fanno in quattro per convincere il vecchio. «Zentile mio figlio», egli dice per prender tempo.

Già allora, addosso a questo figlio, che è un semplice pastore, un pasticcione da poterselo fare quello che si vuole. Ma l'intermezzo di Totus escapera via più il privatore che col fucile caricato a sale si mette a sparare nel sedere di quei seccatori. Il ragazzo è offeso e si fa portare a Parigi dagli uomini d'affari, che con una sapiente montatura pubblicitaria ne fanno un personaggio del giorno, illustrato da radio tv e settimanali. Intanto il vecchio Mathieu, rimasto solo al paesello, muore rabbiosamente, abbattendo un cartellone pubblicitario, e rinascendosi sotto. Ed Totus già che mai si accontenta allora gli sfarsi degli speculatori per ritentare il sospirato atto di vendita.

Ma dopo nuove complicazioni implicanti nuovi maneggi (spunta anche un altro figlio di Mathieu, di cui nessuno sapeva niente), lo sbalordito Totus si rivela degno figlio di suo padre, e con la stessa puntigliosità, ne riassume il rifiuto a vendere la terra. Dalla tensione, l'idiatore del progetto muore sul colpo, facendo regolarare negli annali di Cabasse il primo caso di infarto.

Così il vecchio mondo ha una volta tanto resistito al nuovo, sconfiggendolo. Il film, diciamolo francamente, non aggiunge niente alla gloria di Clair, e appartiene più al suo artigianato che alla sua arte. Di veramente azzeccato ha l'impostazione; comincia con un'ammirevole freschezza; ma poi storicizza nella direzione d'un soggetto alquanto macchinoso. Tuttavia la mano di Clair si sente qua e là anche nelle parti più stanche; ed è inutile dire che il film, guardato indipendentemente dal suo regista, è un'operetta piacevole e intelligente. Con un ottimo Bourvil che impersona due personaggi, e buoni interpreti di contorno. Fra le pagine migliori, quella dell'attraggio dell'elicottero in mezzo a un gregge di pecore atterrite: la ribalda intrusione della civiltà meccanica nell'idillio pastorale.

l. p.

Vedremo da oggi in prima visione

IL TRIONFO DI MICHELE STROGOFF, al Reposi.

Personaggio tra i più famosi della letteratura popolare ottocentesca, il Michele Strogoff ideato da Giulio Verne è poi diventato, per merito del cinema, un fotogenico eroe. Niente da stupirsi se il leggendario «corriere dello zar» rieppaia ora sullo schermo in nuove gesta che sono hanno da spartire con il romanzo di Verne.

E' naturale però che il clima e l'ambiente siano i soliti della tradizione: la vecchia Russia imperiale, la sterminata Siberia, la guerra contro feroci tribù in rivolta, la grossolana, da parte di Strogoff, di un giovane impulsivo principe del sangue, l'amore travolgente dei quali mitica eroe per una fanciulla, insomma e splendida. Regista è l'italiano Tourianski, fra gli interpreti Curd Jurgens e quella Capucine che molti ricorderanno in Pugni, pupe e pepite.

IL SENTIERO DEGLI AMANTI (Ambrosio). — Americano a colori. Nuovo rifacimento d'un romanzo per donne («Back Street») che narra un amore impossibile fragilmente concluso. Cordoglio in platea, migliaio della cornice mondana e del «dottore» di moda. Susan Hayward, Vera Miles, John Gavin.

VICTIM (Astor). — Inglese, bianco e nero. Avvocato omosessuale al centro di un intrigo «giallo» che, senza polcare nel torbido, affronta un tema scabroso con inconsueto coraggio. Dirk Bogarde, Silvia Syms, Dennis Price.

L'ISOLA MISTERIOSA (Carnoli. — Inglese, a colori. Libero adattamento, con fraiga fantascientifiche e non sprodite appendici femminili, del romanzo di Verne. Herbert Lom (il capitano Nemo), Michael Craig, Beth Rogan, Joan Greenwood.

I COMANCEROS (Ideal). — Americano, scope e colori. In un «western» di buon movimento, la guerriglia contro gli indiani sostenuti dal fuorilegge sobillatori. Coi glorioso John Wayne, Stuart Whitman e Ina Balin.

DIVORZIO ALL'ITALIANA (Cristallo). — Italiano, satirico. Barzelletta sicura (un inedito Mastroianni), uccidi e per cuore» la moglie (edifraga (Daniela Rocca) onde sposare, scontata la lieve pena, un'avvenente cugina (Stefania Sandrelli). Regista: Pietro Germi.

COLAZIONE DA TIFFANY (Lux) — Vicende new-yorkesi di una sprovveduta americana che vive d'espedienti in attesa di un ricco pesce da irretire. Nesse redentrici in vista alla fine. Audrey Hepburn è la incantevole protagonista. A colori, e balli.

CIELO GIALLO (Romano) — Bellico. Di guerra. Efficace rievocato e spettacoloso apologia di uno dei capi della rivoluzione cinese (anni 1916-30). Pagina spettacolari e sagaci analisi dei caratteri; vigorosi interpreti. In bianco e nero.

LE ITALIANE E L'AMORE (Vittoria) — Undici capitoli di un'inchiesta condotta da altrettanti registi sulla donna in rapporto alla famiglia, all'amicizia, al costume. Delle interpreti, alcune brave e interessanti, fra cui José Greci nell'episodio torinese.

Tra i favoriti del Festival di Sanremo

Domenico Modugno canta «Addio, Addio», la canzone che ripresenterà stasera con Claudia Villa

PETTEGOLEZZI DI VIA TEULADA

L'Addams spende molto in telefonate per Sanremo

Sarà la presentatrice di una nuova rubrica televisiva con Johnny Dorelli

Lauretta Masiero rompará il fidanzamento con Dorelli?

ROMA, sabato sera.

In questi giorni Dawn Addams sta spendendo un vero patrimonio in telefonate per Sanremo. Destinataria Johnny Dorelli, impegnatissimo, com'è noto, con il Festival. Il motivo di tante attenzioni non risiede, come si potrebbe supporre a tutta prima, in un'improvvisa passione divampata tra i due; ma, più semplicemente, in uno spettacolo musicale a più puntate che la tv metterà in onda a primavera sul secondo canale.

L'ex-principessa Massimo, infatti, dopo le vicissitudini matrimoniali che l'hanno tenuta per qualche anno lontana dai teatri di posa, ha deciso di riprendere la propria attività di attrice accettando la proposta del popolare cantante che l'ha voluta accanto a sè come presentatrice della trasmissione.

Naturalmente non è mancato chi ha voluto vedere in una simile amicizia qualcosa di più che un semplice rapporto di lavoro; prima fra gli altri, Lauretta Masiero — 2ª danzata del cantante — che da Milano, dove è impegnata nello «show» di Kramer, ha fatto pervenirgli a mezzo di marce aeree e fiammiferi d'arancio. Un vero peccato, se si pensa che ora già mista finzata la fatidica data: domenica 24 giugno, giorno di San Giovanni.

* *

Può capitare, a Roma, di comporre al telefono il numero 311-354 e sentirsi rispondere, da una voce inconfondibile: «Pronto, qui parla Sheridan». E' Ubaldo Lay, naturalmente, che in questi giorni sta «rimbrandendo» nel personaggio che lo ha reso popolare a milioni di telespettatori. Prima della fine del mese, infatti, «Giallo club» riaprirà i battenti. La notizia probabilmente stupirà un po' tutti: dopo l'aprile del 1961, quando anche la cenda la ventitreesima ed ultima puntata della fortunata trasmissione, alla tv si era parlato di sospenderla definitivamente. Poi, evidentemente, ci si è ripensati su. Forse i dirigenti di via del Babuino sono rimasti col pensiero a quei giorni — si era sul finire del 1959 — in cui, annunciata la conclusione del ciclo (doveva poi essere il primo di altri tre), le proteste dei telespettatori giunsero al punto da rischiare di provocare un paio di interpellanze in Parlamento.

f. c.

Dawn Addams si prepara ad accordire in televisione

STASERA ALLA TV

Un film sul secondo per chi non ama le canzoni

«Anima e corpo» di Rossen ha come protagonista un pugile

Unico spettacolo del Secondo Programma Televisivo sarà stasera il film Anima e corpo, realizzato nel 1947 dal regista americano Robert Rossen con l'interpretazione di John Garfield, Lilli Palmer e Hazel Brooks.

Questo è uno dei tanti film che la cinematografia hollywoodiana ha dedicato agli ambienti equivoci che gravitano attorno al mondo della boxe. La vicenda in esso narrata è appunto quella di Charly Davis, un giovanottone appassionato di pugilato, che la madre vorrebbe invece far studiare e creare di una solida posizione, rifuggendo dalle palestre di allenamento e dai «ring». Ma Charly non ascolta i consigli della mamma, corre tra i suoi allenatori, gli predicono un avvenire di grande campione.

Intanto Charly riporta notevoli successi in gare fra pugili dilettanti. Fra un incontro e l'altro, invece di dedicarsi un po' allo studio, si innamora della giovane pittrice Peg e ora si trova a dover affrontare il problema di guadagnare il denaro per sposarla. La morte del padre e la necessità di dover mantenere sè e sua madre inducono Charly a passare fra i pugili professionisti e a rimandare a miglior tempo le sue nozze con Peg.

Dopo un periodo di dure prove e di notevoli sacrifici, Charly riesce ad essere un autentico campione e a guadagnare cifre iperboliche. Forse montato dal successo, egli non pensa più a Peg, mentre attorno a lui si serragliano i rappresentanti di quelle losche organizzazioni che vivono ai margini della boxe e sopo lucrativo e che lo spingono sulla strada della disonestà, dalla quale però egli saprà, alla fine, uscirne, anche se ciò determinerà la fine della sua brillante carriera.

Rinviata a domani «Alta fedeltà» n. 3

La ripresa della terza serata del Festival di Sanremo ha fatto spostare *Alta fedeltà* da sabato 10 a domenica 11 (ore 21,05, primo canale). Alta puntata, che è la terza della serie, partecipassero il noto compositore e cantante sudamericano Antonio Prieto ed Ernesto Calindri, che interpreterà una sketch con Lauretta Masiero e con Gorni Kramer.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14—: **Telescuola**: Avviamento professionale (Seconda e terza classe).

17,30: **La tv dei ragazzi**: Mondo d'oggi: Le conquiste della scienza e della tecnica (Servizio n. 5): Progressi atletici dalla macchina uomo. - Il magnifico Ming: «Una prova di abilità», telefilm.

18,30: **Telegiornale - Estrazioni del Lotto.**

18,50: **Non è mai troppo tardi..**

19,30: **Tempo libero**: Trasmissione per i lavoratori.

19,45: **Sapere**: Il Spagna artistica di oggi e di ieri.

20,30: **Telesport.**

20,30: **Telegiornale.**

21,05: **«La via stretta»**, racconto sceneggiato. Regia di Walter Grauman. Int.: Jim Backus, Virginia Grey, Carolyn Kearney.

21,30: **Festival di Sanremo**: Dal Salone del Festival del Casino Municipale: **Festival della Canzone Italiana** (Terza serata). Orchestre dirette da Angelini e Gianni Ferrio. Presenta Renato Tagliani. Al termine: **Telegiornale.**

Secondo Canale

21,05: **«Anima e corpo»**, film. Regia di R. Rossen. Interpreti: J. Garfield, Lilli Palmer, H. Brooks.

22,45: **Telegiornale.**

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 10,15: La tv degli agricoltori - 11: Santa Messa - 11,30: Rubrica religiosa - 12,45: Pomeriggio sportivo - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Un avvenimento agonistico (registrazione) - 19,55: Itinerario qui - 20,30: Telesport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Alta fedeltà - 22,15: «La partenza giunta», un atto di P. Mackie - 23: La domenica sportiva - Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,10: Cuccia al numero - 21,40: Telegiornale - 22: Un avvenimento agonistico (Registrazione) - La domenica sportiva.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti: salone La Stampa, v. Roma ang. v. Berthollet, tel. 54-117

Alfieri: ore 21,15 Teatro Popolare italiano dir. da V. Gassman. «Questa sera si recita a soggetto» di Pirandello. Ultime 2 recite.
Carignano: ore 21 «Rigoletto» con S. Bruscello, N. Scalfini.
Giardino Martoratto Lupi (nuova sede v. S. Teresa 5): ore 15 «Cappuccetto rosso» e «Circo equestre».
Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle Dieci presenta quattro atti unici di R. De Obaldia.
Teatro Stabile: ore 21,30 «Il berretto a sonagli» e «La giara» di L. Pirandello. Regia di F. Parenti.

Alcione: Rivista Danny e Larry - Rosy De Sevilla: 16,15 e 21,15.
Madal: «Studio uno... bis» Rivista Mario Ferrero-Nella Colombo-Maria Palumbo: ore 15,15 e 21,15

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Christian-Jaque «Barbablù» di C. Jaque con P. Brasseur, C. Aubry, J. Serrau, J. Debucourt (Francia 1951, versione italiana, minuti 90).

Al Bagatelle Evening's Club: 21-3 Whisky a gogo più - Strada per Caselette n. 3, telefono 678-678.
Al Florida Club (piazza Solferino, tel. 42-827): 16,30 e 22-1 Lamfranco: cantano N. Genovese e F. Franchi
Al Nirvana: 21 Orch. River Side.
Arlecchino Danze: ore 16,30 e 21,15 Complesso Piero Giorgetti.
Argentina: 15,30 e 21 Andreghetti.
Arnaud: ore 21 canta Lilly Franca. Castellina: 16,30 e 21 I Paladini.
Eden Danze: 16,30 e 21 Renatino.
Fiat Danze: ore 21 Franco Willy.
Fortino Danze: 21 Les Jongleurs.
Gay Ride: ore 17 e 21 Complesso Franchi Alberto - Canta: Lelli.
Gay Ville - Whisky e Gogo (c. Moncalieri 132 t. 697-016): 21; sab. fest. 16-21.
Gaudia Danze (v. S. Massimo 14): Gran Mago: 21 Compl. Nino Spano.
Hollywood: 21 Boccaccio-d'Andrì.
La Cleria Danze: 21 Ferrarese.
La Feria Danze: 21 John Valenta's e Belvedere: ore 21 I Lama Bel.
La Scarpetta: 21 Compl. Spinardi.
Lido - Whisky a Gogo (c. Moncalieri 132 t. 697-016): 21; fest. 16-21.
Mazzanta Danze (p. Mazzanta 9): ore 21 Orchestra Elisa Man.
Monkey's Club - Whisky a gogo (Grugliasco 16): 21; giov. fest. 17 e 21.
Piazza Danzanti Lobrano: 21 Henry Ferraris. Scuola ballo gratuita.
Principe Danze: ore 16,30 The studentesco ore 21 Compl. I 6 Toscani
Samarra - Whisky a gogo (p. Carlo Felice 40): 21-1; sab. fest. 16-21
Tresedere: 16,30-21-3 I Castellani.
Whisky Moto, Gelto, 587-583: 21.

Chatham (v. T. Rossi 8, t. 510-799): Attrazioni, Orchestra «I 4 Loris».
Colombia Night Club: attrazioni.
Le Perroquet (via Cotto 35): Attrazioni Joan Willy Quartet.
Moulin Rouge (p. Carlina, t. 64-370): attraz. internaz. da tutto il mondo.
Tavarnetta (t. 847-883): attraz. int.

Karta (Torino-Esposizioni, Valentino): noleggio ore 10-19 e 21-24.

Teatri e ritrovi di cinema

Alfieri: ore 15,30 Teatro Pop. Ital. dir. da V. Gassman «Questa sera si recita a soggetto». Ult. recita. **Carignano**: ore 15,30 «La Traviata» con J. Pilou e Gino Bechi.
Teatro Stabile: 15,30 e 21,15 «Il berretto a sonagli» e «La giara» di L. Pirandello.
Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle Dieci presenta quattro atti unici di R. De Obaldia.

Alcione: Rivista Danny e Larry - Rosy De Sevilla ore 15 - 18 e 20,15.
Madal: «Studio uno... bis» Riv. Ferrero-Colombo-Palumbo 15-18-21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Christian Jaque «Barbablù» di C. Jaque con P. Brasseur, C. Aubry, J. Serrau, J. Debucourt (Francia 1951, versione italiana, minuti 90).

CINEMA ESTIVI

Ambrosio: «Il mostro degli amazzoni» B. Hayward, J. Gavin, V. Miles, lec. Or. 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30.
Astor: «Victim» Dirk Bogarde, Sylvia Syms, Dennis Price. Vist. Cons.
Ciak: «L'isola misteriosa» Michael Craig, Joan Greenwood, col. Cristallo: «Divorzio all'italiana» con Marcello Mastroianni, Daniela Rocca. Or. 14-16-18,10-20,10-22,20
Doria: «Tutto l'oro del mondo» di René Clair con Bourvil.
Ideal: «I cannoni» J. Wayne, S. Whitman, col. Or. 14,10 - 16,14 - 18,20 - 20,25. Ult. 22,30. Inge. 600.
Lux: «Colazione da Tiffany» in technicolor con Audrey Hepburn, George Peppard e Mickey Rooney
Reposi: «Il trionfo di Michele Strogoff» Curd Jurgens e Capucine, scope cantamercolor.
Romano «Napoleone» di G. e S. Vasiliev, edit. part. in ital. Ingr. 800.
Vittoria: «La italiane e l'amore»

Ariston: «Per favore non toccate la pallina» S. Mc Queen, sc. col.
Arlecchino: «Jessica» M. Chevalier, A. Dickinson, Noel Noel, tec. Vist.
Augustus: «L'occhio caldo del cielo» cantamercolor, Rock Hudson, K. Douglas e D. Malone. Ult. 22.
Metropol (via Princ. Tommaso 6): «Venere crociera» Calvin Locar, col.
Nazionale: «Gli invasori» tecnic., sc., C. Mitchell, gemello Kessler.
Tanlae: «Il mantenuto» Ugo Tognazzi, Marisa Merlini. Ap. 15.

Alessandra: «I 2 marescialli» con Totò e Vittorio De Sica.
Capitol: «I 2 marescialli» con Totò e Vittorio De Sica.
Fiat: «I 2 marescialli» con Totò e Vittorio De Sica.
Fiamma: «Le piace Brahms?» I. Bergman, Montand, Perkins Ap. 17
Hollywood: «Un generale e mezzo» Danny Kaye, Dana Wynter, tecnic.
Maffei: «Studio uno... bis» Rivista Mario Ferrero-N. Colombo-M. Palumbo: ore 15,15-21,15. Film: «Noi due» Fred Buscaglione.
Massimo: «Amori celebri» tecnic., sc., B. Bardot, Belmondo.
Orfeo: «Un generale e mezzo» tecnic., Danny Kaye, D. Wynter.
Principe: «Un generale e mezzo» sc. tecn., Danny Kaye, D. Wynter.
Statuto: «Amori celebri» B. Bardot, J. F. Raimondo, Delon, tec. sc.

Adriano: «Psyco» Anthony Perkins, Janet Leigh «Vera Milan.
Ideale: «Rivolta degli schiavi» technic. Rivista Danny e Larry - Rosy De Sevilla ore 15,15 e 21,15.
Ajaï: «Robin Hood dalla contea nera» scope col., 1ª visione Torino.
La Perla: «Due volti della vendetta» scope techn., Marino Brando, Pina Pellicier, Karl Malden.
Regina: «La spia del secolo» (Richard Sorge) di Yves Ciampi, sc.

Astì: «Va nuda per il mondo» G. Lollobrigida, sc. col. Vist. Ap. 10.
Crawsana: «Rivolisi di Alcatraz» techn., J. Suarez, M. De Lena.
Olimpia: «Valle dei Monicenti» tec. Randolph Scott, M. Oates.
Pax: «Un marziano sulla terra» con Jerry Lewis.
F. Nuova: «La dove il sole brucia» e «Operazione commandos». Ap. 20
S. Felice: «Il canto dell'usignolo» techn. 3ª episodio di «Josefine».

Esperia: «Cavalcarono insieme» tech. sc., R. Widmark, J. Stewart.
Giardino: «Il principe ladro» techn. Tony Curtis, Piper Laurie. Italiano: chiuso per ricostruzione del locale.
Madama Rose: «Kathia regina senza corona» Jurgens, Schneider.
S. Rita: «Rivolta dei mercenari» sc. col. Virginia Mayo, Sammartin.
Vittoglio: «Il dubbio» Gary Cooper, Deborah Kerr, P. Cushing.

Araldo: «Robin Hood e i pirati» technic. Lex Barker, J. Lallet.
Elisee: «Viaggio in fondo al mare» techn. sc., J. Fontaine, Pidgeon.
Fréjus: «Maschera del vendicatore» techn., Anthony Quinn.
Nuovo: «Tre anni d'inferno» con Keith Andes, Susan Cabot.
Rex: «Il dubbio» con Gary Cooper e Deborah Kerr.

Artisti «Ben Hur» 15,15-17,15-21,15. **Bolgio**: «Trionfo di Maciste» tec. **Geraldo**: «Il diavolo alle quattro» colori, Spencer Tracy, F. Sinatra. **Reposo**: «Ben Hur» Charlton Heston, Haya Harareet, techn. scope. Orario spettacoli 17 e 21.
La Salle: «La tunica» col. sc., Victor Mature, Jean Simmons.
Grugo: «Tutti pazzi in corsia» e «V. Veneto»: «Conquistatore di Maracaibo» col., H. Hornedy, Corey.
Umbria: 2 film «4 filibustieri» Dimer e «Un maine figlio bandito».

Alba: «Gli amanti del deserto» techn., R. Montalban, C. Sevilla.
Ambra: «Ferrati del piacere» col. Mara Lane, Margit Saad.
Apollo: «Viaggio in fondo al mare» techn. sc., Fontaine, Pidgeon.
Cairoso: «Il grande impostore» con Tony Curtis.
Edera: «I nomadi» technicolor, Deborah Kerr e Robert Mitchum.
Lux: «Tutti a casa» Alberto Sordi, S. Reggiani, U. Gravina.
Nuovo: «Il selvaggio» l'innocente» scope, Audie Murphy.
Eccelsior: «I magnifici 7» techn., T. Brynner, E. Wallace, Mc Queen
Maestoso: «Cannoni di Navarone» scope colori, Gregory Peck, David Niven, Anthony Quinn.
Odeon: «Il consentente» Jerry Lewis, A. M. Alberghetti, technic.
Olac: «Il dubbio» Gary Cooper, Deborah Kerr, E. Portman.

Adua: «Uomo senza paura» Douglas. Ver. Aperl'occhio 16,30-22,30.
Ideale: «Bala di Napoli» techn., C. Gable, S. Loren, V. De Sica.
Brasile: «Il coraggio e la sfida» col sc., Dirk Bogarde, J. Milla.
Chatillon: «Massacro Fort Apache» H. Fonda, J. Wayne, Temple.
Edelweiss: «Rivolta Fort Laramie»
Partine: «Trono nero» technic., Burt Lancaster, J. Rice. Grande Comp. Stab. Teatro Partino 18 e 21.
Lanteri: «Mondo perduto» techn. sc., Fernando Lamas, M. Rennie.
Maier: «Ritorno a Peyton Place» col. sc., J. Chandler, Linley. Vist.
Nord: «Il figlio» Alberto Sordi, Sylva Koscina, De Sica.
Palermo: «Ben Hur» col. Charlton Heston, J. Hawkins. Or. 17,30-21,05 Speciale: «Pepe» Cantinflas, Dolores Jones, Dan Dailey, col. scope.
Reali: «Colosso di Rodi» techn. sc., Rory Calhoun, Lea Massari.

Barotti: «Venere dei pirati» col. sc., B. Gabel, G. M. Canale.
Cabiria: «Cavalcarono insieme» Robert Mitchum, P. Valdez, tec.
Colosseo: «I due volti della vendetta» Marlon Brando, Karl Malden, Katy Jurado, technicolor.
Continental: «Tre anni d'inferno» Keith Andes, Susan Cabot.
Fiera: «Eroi del Pacifico» John Wayne, Anthony Quinn.
Italia: «Schiava di Roma» techn. sc., Rossana Podestà, M. Petri.
Modarno: «Un dollaro di fifa» e «Pocatori delle Hawaii» technic.
Piemonte: «Ragazza di mille mesi» Tognazzi, Vianello, Da Meis.
S. Carlo: «Lo sperone insanguinato» R. Taylor, J. London, tech.
Speola: «Ercole alla conquista di Atlantide» sc. techn., M. Forest.

Diana: «Marchio del ribaggio» tech., Cyd Charisse, R. Montalban.
Doro: «Capitani di ventura».
Ideal: «Ragazza sotto il lenzuolo» C. Alcino, Chiari, Chiari, col.
Umbria: 2 film «4 filibustieri» Dimer e «Un maine figlio bandito».

Alba: «Gli amanti del deserto» techn., R. Montalban, C. Sevilla.
Ambra: «Ferrati del piacere» col. Mara Lane, Margit Saad.
Apollo: «Viaggio in fondo al mare» techn. sc., Fontaine, Pidgeon.
Cairoso: «Il grande impostore» con Tony Curtis.
Edera: «I nomadi» technicolor, Deborah Kerr e Robert Mitchum.
Lux: «Tutti a casa» Alberto Sordi, S. Reggiani, U. Gravina.
Nuovo: «Il selvaggio» l'innocente» scope, Audie Murphy.
Eccelsior: «I magnifici 7» techn., T. Brynner, E. Wallace, Mc Queen
Maestoso: «Cannoni di Navarone» scope colori, Gregory Peck, David Niven, Anthony Quinn.
Odeon: «Il consentente» Jerry Lewis, A. M. Alberghetti, technic.
Olac: «Il dubbio» Gary Cooper, Deborah Kerr, E. Portman.

Adua: «Uomo senza paura» Douglas. Ver. Aperl'occhio 16,30-22,30.
Ideale: «Bala di Napoli» techn., C. Gable, S. Loren, V. De Sica.
Brasile: «Il coraggio e la sfida» col sc., Dirk Bogarde, J. Milla.
Chatillon: «Massacro Fort Apache» H. Fonda, J. Wayne, Temple.
Edelweiss: «Rivolta Fort Laramie»
Partine: «Trono nero» technic., Burt Lancaster, J. Rice. Grande Comp. Stab. Teatro Partino 18 e 21.
Lanteri: «Mondo perduto» techn. sc., Fernando Lamas, M. Rennie.
Maier: «Ritorno a Peyton Place» col. sc., J. Chandler, Linley. Vist.
Nord: «Il figlio» Alberto Sordi, Sylva Koscina, De Sica.
Palermo: «Ben Hur» col. Charlton Heston, J. Hawkins. Or. 17,30-21,05 Speciale: «Pepe» Cantinflas, Dolores Jones, Dan Dailey, col. scope.
Reali: «Colosso di Rodi» techn. sc., Rory Calhoun, Lea Massari.

Barotti: «Venere dei pirati» col. sc., B. Gabel, G. M. Canale.
Cabiria: «Cavalcarono insieme» Robert Mitchum, P. Valdez, tec.
Colosseo: «I due volti della vendetta» Marlon Brando, Karl Malden, Katy Jurado, technicolor.
Continental: «Tre anni d'inferno» Keith Andes, Susan Cabot.
Fiera: «Eroi del Pacifico» John Wayne, Anthony Quinn.
Italia: «Schiava di Roma» techn. sc., Rossana Podestà, M. Petri.
Modarno: «Un dollaro di fifa» e «Pocatori delle Hawaii» technic.
Piemonte: «Ragazza di mille mesi» Tognazzi, Vianello, Da Meis.
S. Carlo: «Lo sperone insanguinato» R. Taylor, J. London, tech.
Speola: «Ercole alla conquista di Atlantide» sc. techn., M. Forest.

Diana: «Marchio del ribaggio» tech., Cyd Charisse, R. Montalban.
Doro: «Capitani di ventura».
Ideal: «Ragazza sotto il lenzuolo» C. Alcino, Chiari, Chiari, col.
Umbria: 2 film «4 filibustieri» Dimer e «Un maine figlio bandito».

MOGLI E MARITI A SANREMO

Il nervosismo di Modugno e la pettinatura della Mazzetti

Sanremo, sabato sera.

Modugno era molto nervoso durante le prove di Addio addio. Forse per la stanchezza logica in un attore, che — appena finita a Genova la rivista — si mette in macchina alle tre di notte e va fino a Sanremo. Forse non ama far sentire ai giornalisti la sua voce, che di mattina è molto poca, tanto che incide i suoi dischi sempre dopo le nove di sera. Sua moglie, invece, è molto più calma e per questo abbiamo rifiutato su di lei. Franco Gandolfi ci dice subito che avere un marito come Mimmo vuol dire non annoiarsi mai, «quando non posso seguirlo e rimango a Roma col bambino, la vita mi sembra di colpo monotona. Lui mi riempie la casa, appare non è chiassoso. Anzi! Spesso si rinchiude nel suo studio specialmente quando vuole comporre. Quando non lavora, dipingo o fa discorrere. E' più disordinato di me e di nostro figlio».

La interrompo per riportarla in clima sanremese: quale interpretazione di Addio addio le è piaciuta di più, quella di Mimmo o quella di Villa? «Ma lei mi vuol proprio ingaiare! Sono due cose diverse che non si possono confrontare. Comunque, Villa si è consigliato con mio marito».

Il pubblico, invece, li ha fischiati. Lo ha fatto ad è stato a vantaggio di Villa, che è risultato più nuovo, genuino, meno costruito. Ha fatto così l'ultimo scatto cadere una rosa sull'addobbo. Prima di lasciare Franco Gandolfi le abbiamo chiesto perchè non fa tagliare i capelli a suo marito, visto che gli coprono abbondantemente il colletto. «Perchè? Li ha lunghi!».

* *

E' marito di Flo Sandon's se Passa il tempo è sempre in finale. Dopo le sfarse fatte, la brava cantante ha deciso di rimanere una settimana a Sanremo con il marito e la piccola Silvia per ripassarci. Anche Flo ha messo un abito verde, il colore che è stato più adottato dalle cantanti, forse per il successo stragrande di capigliature falve che sono in gara.

* *

Rossi splendenti sono per esempio, anche i capelli di Milva, quando si possono vedere sotto i colbacchi.

Si vede che ha una voce di testa e per questo la copre costantemente, per paura delle infreddature». Milva ha avuto un successo personale, quando è apparsa — tutta in nero — la lunga coda rossa sulle spalle a scendere con la sua voce che è tanta: «Verrà, verrà un'altra che vuol vivere in mezzo ai cieli limpidi...» e noi pensavamo che Pallavicini e Siri hanno scritto questo testo proprio per lei. Chi meglio di Milva, nata a Goro, può aspirare ai cieli limpidi?

Da Torino è arrivata la sua sorte, la stessa che lo scorso anno crudelmente le vietava di sedersi durante le prove di Il mare nel cassetto per non macchiare l'abito di velluto nero, che le aveva imprestato. Pralina ci assicura che il gusto di Milva è notevolmente migliorato: ha imparato ad allungare gli abiti, si è decisa a comprare scarpe in tinta col vestito e non le ha più tutte di vernice nera. Peccato che ai pettini da sala e non ricorra al parrucchiere milanese che durante il Festival si incolla a Bardighera, dove si spostano le dive per farsi acconciare. E lui che ha tinto in oro i capelli della Monicanari e l'ha pettinata alla Kennedy e gonfia la testa di Cooky Mastelli per essere in carattere con la sua voce potente.

Adele Galletti

SABATO 10 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 467,1. Torino m.c. 1). — Ore 14-14,30: Giornale - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: Chiara fontana: un programma di musica folcloristica italiana - 16,30: Corso di lingua tedesca (replica) - 16: Scuola radio: trasmissione per gli infermi - 16,45: Le classificazioni sportive di domani.

Ore 17: Giornale - 17,20: Concerti sinfonici per la gioventù: direttore Sergiu Celibidache. Orchestra sinfonica di Roma - 18,55: Estrazioni del Lotto - 19: Il settimanale dell'industria.

Ore 19,20: Il sabato di Clessa mica - 19,45: I libri della settimana - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 20,55: Appuntamento a... - 21: Il fanto magico: concerti, opera e balletti.

Ore 21,30: «La cravatta», radiodramma di Carlo Maria Pensa: compagnia di prosa di Torino con Franco Giachetti: regia di (Giacomo Colli). La vicenda: Nicola Perioli è un vecchio sessantanovenne pensionato del Comune della sua città grasso il quale ha lavorato sulle tasse. Il sindaco ladino in suo onore una festa, annunciando che il vecchio ha compiuto sessanta anni grazie all'abitudine di bere l'acqua delle terme locali. Intervistato dal giornalista Perioli dichiara che non ha sessanta anni e non ha mai bevuto acqua nella sua lunga vita. Si ribella quindi all'idea di essere considerato uno strumento pubblicitario, mentre, durante tutta la sua esistenza, non è mai stato preso in considerazione da qualcuno. Va in città e tutta in festa per lui; arriva persino un ministro e la folla lo reclama sotto il balcone. Perioli perde così (sperso) proprio al (inglio la cravatta, che nulla rallentato nelle grandi occasioni e la chiudere il balcone per non udire gli applausi provenienti dalla strada. Ma la folla insiste e il sindaco arriva al giardino del vecchio, seguito dalla moltitudine che calpesta il rosso. Perioli, a questo punto, grida e malmena la festa e i suoi organizzatori. Un giornalista, che si trova nella casa del vecchio, si affaccia al balcone e bombia la folla: «Vigliacchi, lo avete rovinato!».

Ore 23,35: Pensiero di Capri e il suo complesso - 23,45: La prima data musicale italiana: documentario - 23,15: Giornale - Musica leggera greca

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2. Torino m.c. II. Alessandria Biella Cuneo m. 280,1). — Ore 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 14,40: Angolo musicale - 15: Arieta: echi degli spettacoli nel mondo - 15,15: Grandi orchestre, solisti nostri - 16,05: Giornale - Bollettino della trasmissione della strada ettoali - 16,45: Ribalta di successi.

Ore 16: Il programma delle donne - 16,45: Campionati mondiali di sci a Chamonix - 17: «Canzone 'e sentimento»: album di poesie napoletane - 18: Lirica: al Pascoli Cinquegrana e Raffaele Chiarani - 17,30: Cronache e fatterelli: sociologia musicale.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Pomeriggio con - 19,30: Ballate con noi - 19,30: Mirabili in tasca - 20: Radiosera - 20,30: Buonasera con Peppino Di Capri

TERZO PROGRAMMA (Tor

Telecamere sul Festival per la terza serata della rassegna canora

Dodici canzoni in gara a Sanremo si presentano al pubblico della tv

Sono i motivi ammessi alla finale - Tra essi la votazione popolare dirà quale sarà proclamato vincitore domenica prossima 18 febbraio - La manifestazione di stasera si svolgerà in un clima di euforia - E' svanito per i cantanti l'incubo delle eliminatorie Milva-Bruni e Modugno-Villa sono le coppie che godono i favori del pronostico - Proviamo a fare i conti in tasca alle vedette

TORRIELLI

FIERRO

SENTIERI

VILLA

ROSSIN

BRUNI

Sanremo, sabato sera.

Le luci stanno per accendersi nel salone della festa nel Palazzo del Casinò. Eccoci alla terza serata del Festival. Quali siano le dodici canzoni finaliste è noto. L'imprevisto è offerto dalla trovate dei due capitani d'onore, Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello (che per successo di pubblico in questi giorni nulla ha da Sanremo batteva tutte le dive).

La serata odierna si presenterà completamente diversa dalle due che l'hanno preceduta. Anziché l'atmosfera di drammatica tensione che giovedì e venerdì ha fatto vivere ai cantanti momenti di ansia, aleggia un euforico senso di contentezza. I motivi della diversità sono facilmente comprensibili. Finalmente non c'è più l'incubo delle eliminatorie, per cui ciascun interprete quando compariva dinanzi al microfono era dominato da un solo pensiero: «Riuscirò a portare la mia canzone in finale oppure proverò l'umiliazione di una bocciatura infittami dalla votazione del pubblico in sala e dalla giuria esterna?».

Nulla di tutto ciò stasera. Sì, è vero: la battaglia non è finita, il confronto finale è sempre in atto; ma i risultati della lotta per il primato matureranno non nel giro di poche ore ma bensì nel corso d'una intera settimana, attraverso l'andamento delle votazioni che il pubblico di tutta Italia compirà mediante le giocate all'Enalotto.

Nel tersitna compresa fra giovedì e sabato della settimana ventura gli artisti in gara vivranno altre ore di passione; ma anche coloro che non compariranno i primi posti in graduatoria avranno sempre la consolazione di affermare: «Il risultato sarebbe stato assai diverso se la mia Casa discografica, imitando l'esempio dei concorrenti, avesse fatto riempire a mio favore un sufficiente numero di schede dell'Enalotto». E, comunque, domenica 18 febbraio, in occasione della quarta e ultima serata del Festival quando saranno annunciati i risultati, avranno la soddisfazione di comparire davanti ai microfoni di Sanremo ancora una volta.

Ma a creare l'atmosfera di euforia di stasera concorre anche un altro fattore importante: tutti gli artisti sono in ugual misura partecipi della medesima felicità scaturita nel campo della telecamere collegate in Eurovisione per un pubblico di molti milioni di telespettatori. E' una pipì che nasce non solo da motivi di vanità, ma da ragioni concrete. La quotazione dei cantanti lanciati dalla tv in collegamento internazionale aumenta fortemente; gl'impresari se li contendono per i grandi galà ove si possono ottenere retribuzioni di mezzo milione per sera, se non di più.

E' questa la ragione per la quale anche cantanti di primo piano hanno affrontato tutti i rischi delle eliminatorie e sono venuti a Sanremo con notevole sacrificio personale. Ce n'è chi ha fatto i conti in tasca giungendo a risultati curiosi. Per esempio un big come Claudio Villa, per venire al Festival accettando la ripartizione a forfait di soltanto 150 mila lire, ha dovuto rinunciare a tre serate di lavoro artistico altrove (compenso: circa un milione e 800 mila) e sostenere spese cospicue dovute al fatto che i divi della canzone quando si spostano si fanno accompagnare da una piccola corte: il pianista, il suggeritore, il segretario e alcuni amici fidati.

A tirare le somme, e metterle a confronto le entrate e le spese si constata un passivo che supera il milione e mezzo. (Ma Claudio Villa non ha deciso avventatamente: nell'accettare di venire a Sanremo era sicuro di entrare in finale quale interprete assieme a Domenico Modugno della favoritissima: Addio... Addio...).

La felicità di stasera tra i finalisti accomuna stasera gli artisti affermati agli esordienti come Maria D'Alba e Rocco Montana (tra parentesi questi due non si sono lasciati turbare da qualche piccola frecciata degli invidiosi). Dicevano a D'Alba: «Sei stata trascinato in finale dal prestigio di Pio Sandon's, interprete della tua medesima canzone». Lui sorrideva facendo mentalmente il conto degli autografi distribuiti nella giornata di ieri al fans che l'avevano assediato. A Rocco Montana rimproveravano di essere troppo dallartano; gli dicevano: «Canti come Alighiero Noschese quando canta come Tony Dallara». Lui, sul motivo di Canzonissima, rispondeva: «Bambini, Bambini!».

Sotto il profilo dello spettacolo e della reazione del pubblico nell'ascoltare i motivi, la serata trova i suoi capisaldi in tre canzoni: Tango italiano, Stanotte al Luna Park e Addio... Addio...; e cinque cantanti: Milva, Modugno, Sergio Bruni, Claudio Villa, Myriam Del Mare. Il contrappunto di questa situazione è offerto dai fortunati lussi di Gino Bramieri e di Aurelio Fierro.

Qualunque sia il risultato che verrà proclamato il 18 febbraio, Milva in questo Festival campeggia in quanto di mattatrice per il modo con cui ha cantato due dei pezzi di stasera: Tango italiano e Stasera al Luna Park. Quanto a Myriam Del Mare, che con lei ha interpretato quest'ultima canzone, si deve mettere in risalto il suo destino poco meno che fatesco: due anni or sono era una delle ugolette ragazze del «Musetto» di Alassio con in cuore molti sogni di un avvenire artistico. Ma le speranze di realizzare qualcosa erano quasi nulle. Oggi invece è una cantante lanciata.

Furio Fascio

Milva durante l'esecuzione di «Stanotte al Luna Park». La cantante è due volte finalista

Qualche nota allegra nello spettacolo di ieri sera

Cigliano a passo di danza e la mimica di Lojacono - Risate per la canzone «recitata» da Bramieri - Spettacolare apparizione di Tanja

Sanremo, sabato sera.

Sono dunque entrate in finale le sei canzoni che i pronostici avevano indicato come le favorite: *Addio, addio* di Migliacci-Modugno; *Aspettandoti* di Seracini e D'Anzi; *Buongiorno amore* di Testa e Johnny Dorelli; *Ognuno di sole* di Marotta e Mascheroni; *Gondolè gondolà* di Nisa-Carosone; *Stanotte al Luna Park* di Fabor-Bixio-C. A. Rossi.

Ma la serata non deve essere vista soltanto sotto il profilo di questi risultati. Essa infatti, con un panorama mosso e vario, ha offerto uno spettacolo interessante il quale non sono mancati i momenti comici.

La prima sorpresa è stata recata dall'apparizione di Tanja, Pallosissimo etiopico-romagnola che, per la sua esotica bellezza e per la patetica e romanzesca storia della sua vita, ha richiamato largamente su di sè l'attenzione di giornali e rotocalchi. La sua apparizione al microfono del festival è stata graziosa e spettacolare, salutata da uno spontaneo applauso. La canzone affidatale, *I colori della felicità*, è romantica. La musica del maestro Sciorilli è stata vestita abilmente con suggestiva parole dalla poetessa Ranieto. Lei l'ha interpretata con garbo. Gli specialisti ne hanno elogiato la voce, le signorine ne hanno ammirato la toilette azzurra estremamente ricamata di bianco. Esclamavano: «Come mi piacerebbe essere una crisolà».

Il pathos è schiaffato in sala subito dopo, quando Edda Montanari e Pio Sandon's hanno interpretato in modo suggestivo *Prima del Paradiso* di Fiachi e Vantellini, ma a dare respiro e varietà alla serata sono sopraggiunte alcune canzoni gar-batamente scherzose. Ecco per esempio un inedito Fausto Cigliano dagli atteggiamenti giocosi descrivere, non senza qualche passo di danza, i sogni d'amore di una romantica ragazza vestita di rosa. Lui, Cigliano, invece, indossava la più elegante giacca bianca del mondo dalle cannocce.

Non meno inediti sono apparsi Jolanda Rossin ed Arturo Testa: essi, abbandonando per una volta gli accenti affini alla musica lirica che gli sono consueti, ci sono apparsi sbarazzini e confidenziali nell'accennare i contenuti di amore dei due fidanzatini di *Centomila volte* di De Bernardi-Simoni e Consi.

Negli atteggiamenti che le sono consueti è apparsa invece Tonina Torrielli in gran forma, in una spettacolosa toilette verde che i bene informati dicono le sia costata duecentomila lire, creata apposta per la bella canzone di Seracini, *Aspettandoti*. Tonina si è commossa quando ha saputo di essere entrata in finale.

Un mormorio è schiaffato in sala quando fu annunciata *L'ultimo pezzo di terra*. Il titolo, nell'immaginazione di molti, è apparso un'allusione alle speculazione edilizia che presto farà scomparire appunto l'ultimo pezzo di terra sulle riviere. Si trattava invece dell'appassionata canzone di Zanfagna, Conte e Gallo, interpretata da Bruna Lelli (troppo austera drappeggiata di nero per i suoi giovani anni) e da Nunzio Gallo.

Il cantante Torrebruno, piccolino e rimbalsamato come una palla di gomma, è parso clownesco e mattacchione nel cantare *Fesso tu che pesco io*, satirica attualissima allusione al mondo della Borsa-valori e della febbre dell'oro; ma l'estro della interpretazione fu soltanto quando a «recitare» la medesima canzone apparve Gino Bramieri. Lasciamo alla vostra immaginazione il compito di raffigurarvelo.

I momenti giocosi si rinnovarono quando Corrado Lojacono, l'altro peso massimo e mattacchione del festival, abbandonando le mimica e passi di danza, cantò il suo fabbisco *Anellino*, magico talismano di una fanciulla brutta, che quando se l'infilava al mignolo diventava affascinante.

Un accenno particolare merita la coppia Joe Sentieri-Aurelio Fierro i quali, con molta bravura, hanno portato alla ribalta

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

(Continua da pag. 7)

PRIMARIA azienda cerca giovani moto-fotografo e cinematografo per rapporti agenzie, precisi e veloci, altre conoscenza lingue estere. Inoltre offresi a ben disposti negozi vicinissimi, richiedere a: «Pubblicità Stampa 3008 — Torino». A10626

PRIMARIA industria meccanica assume diagnosti progettisti macchine utensili. Inglese necessario. Esigesi referenze, curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3107 — Torino ». A11103

**RICERCHE INCHIESTE PUBBLICO IMPIEGO CERCASI DA DITTA SERIA AMMINISTRAZIONE CON UFFICIO CENTRO CITTA'. SCRIVERE STA', PERITI OCCUPATI AL « PUBBLICITA' STAMPA 189 — TORINO ». 555

SEGRETARIA stenodattilo corso esperienza anche solo pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A9729

SERIA ditta assume giovane diplomato ediz. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3038 — Torino ». A9723

SIGNORINA dattilografa abile ufficio amministrativo Selci, Bronzago 2. Telefonare 390-180. A10680

SIGNORINE 22-30enni, buona presenza, per impiego dimostratrici macchine lavatrici assume società inglese previo corso addestramento. Preferibile piemontesi conoscenza francese offresi impiego adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3075 — Torino ». A10205

SOCIETA' assicurativa cerca impiegato ottimo conoscenza italiano e inglese anche ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4350 — Torino ». A10699

STENOGRAFIA ottico, presenza, preferibile lavori ufficio commerciale cerca indirizzo. Telefonare [illegible] ore [illegible]. A11103

STENODATTILOGRAFA provetta prima ufficio cercasi per lavoro pomeridiano ore giornaliere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1103 — Torino ». A11117

STENOGRAFIA-SCRAFA 15-16enne 1° impiego cercasi. Abitat. Maria Vittoria 18. A11216

STUDIO legale cerca persona domiciliata. Telefonare [illegible]. A11217

STUDIO legale cerca giovane signorina esperta dattilografia. Telef. 46-973.

TYPEWRITER [illegible] cerca praticantato anche [illegible] ufficio-magazzino, conoscenza rudimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3215 — Torino ». A9218

ESPANSIONE LAVORO
L. 40 per parola

ABILE commesso discreta istruzione tempo commerciale, pratico città dintorni, patente B, automunito proprio, media età, referenziato offresi. Tel. 780-890.

AGGIUSTATORE generico esperto stampi per lavorazione lamiere, montaggio gruppi [illegible] ed aggiustaggio in genere [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3083 — Torino ». A10243

AGGIUSTATORE-montatore esperto in [illegible] offresi ore serali. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

AGGIUSTATORE specializzato 27enne revisione riparazione macchine utensili precisione conoscenza disegno serio volenteroso conoscenza francese offresi impiego adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3075 — Torino ». A10205

AGGIUSTATORE stampista ogni genere, specialmente, pure, vista ottima, occupabilissimi, possibilmente visitatore Canavese, S. Ghisio, Comodità pullman. Perabò Emilio, corso Regina Margherita 272, Torino. A10483

AGGIUSTATORE verniciatore offresi. Telefonare 878-812. A10610

AUTISTA C lunga esperienza, occuperebbesi anche ditta, privato, Perino città. Telefonare 223-214. A10648

AUTISTA C quarantenne 15 anni esperienza offresi privato, scrivere Varna, via Carema 36. A10931

AUTISTA con Lambretta offresi. Telefonare 896-012. A9776

AUTISTA di 3ª grado lunga pratica miglioramento occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8066 — Torino ».

AUTISTA sopraluogo, auto propria, offresi ore mattino, pomeriggio. Telefonare 254-552. A10315

AUTISTA magazziniere giovanissimo referenziato pratico Torino offresi mandato fiducia ditta seria. Tel. 876-145.

AUTISTA patente C, tortorat, consegna fiducia, seriet, offresi privato o ditta, libero subito. Telefonare 691-809.

AUTISTA patente D E libero subito offresi. Telefonare 672-768. A11555

AUTISTA praticissimo rivendita città provincia. Telef. mezzogiorno 753-617.

AUTISTA pratico città dintorni conseguo offresi ditta privata. Tel. 687-770.

AUTISTA torinese patente D E pratico città, referenziato, offresi. Telefonare ore pasti 593-426. A10644

AUTISTA 35enne offresi subito presso famiglia signorile. Telefonare 890-894.

AUTISTA 36enne patente D E praticissimo città offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8193 — Torino ». A11571

AUTISTA 36enne veneto celibe pratico Torino, libero subito, offresi. Tel. 610-966

AUTISTA 35 anni, grado D, offresi lavoro fabbrica eventualmente aiuto magazziniere. Telefonare 870-958.

AUTISTA 40enne patente C lunga esperienza praticissimo città provincia volenteroso offresi. Telefonare 890-159.

AUTISTA 45enne patente C pratica conoscenza città provincia offresi fabbrica, commissioni fabbrica. Telefonare 972-585.

AUTISTA 3° e 3° libero offresi. Telefonare 820-847. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3060 — Torino ». A10658

CAPO squadra 35enne offresi presso grande industria costruzione o revisione macchinari industriali o attrezzature speciali. Telefonare 221-340. A11243

CARPENTIERE ferro offresi ore serali. Telefonare 879-854. A9782

CINQUANTACINQUENNE offresi aiuto magazziniere o anche lavoro. Tel. 775-174.

COLLAUDATORE [illegible] offresi ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8061 — Torino ». A10138

CUOCHI cuoco e cameriere offresi. Telefonare 510-731. A11583

DISEGNI soli, vocali Marari, [illegible] tortrese, offresi portanata. Telefonare ore pasti [illegible]. A11218

DOMESTICHE tuttofare cuoca offresi disposizione mezzo. Garanzia, serietà. Telefonare 81-449 ore ufficio. A10114

DOPPIA, nubile moglie, referenziata offresi fam. CRALO. telefono 521-254.

EDILE offresi libero subito disegnatore industriale. Telefonare 779-836.

GUIDO offresi ovunque ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità G [illegible] 5063 — Torino ». A10036

INFERMIERE colto pratico elettricità occuperebbesi Rivoli Alpignano. Indirizzare: insegnante scuola elementare Monzino Valdellatorre. A10184

INGHITTERRE milionaria, volonterosa, offresi conoscenza o stagionimari, referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8039 — Torino ». A10160

INFERMIERE [illegible] libero disposizione svolgerebbe qualsiasi lavoro, abbonato auto linea. Telefonare [illegible]. A9819

INGEGNERE [illegible] offresi dalle 9 alle 11. Telefonare 278-816. A9460

DONNA istruita offresi fare a giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8077 — Torino ». A10679

FABBRO forgiatore saldatore carpentiere offresi. Telefonare 81-136. A11035

GIOVANE praticissimo di Torino e provincia con patente offresi come autista o fattorino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8207 — Torino ». A11040

GIOVANE signora volenterosa desidererebbe cominciare da subalterna a qualsiasi altro lavoro di facile gestione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8107 — Torino ».

INFERMIERA abilitata offresi aiuto medico ed anche dentista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9296 — Torino ».

INFERMIERA fisioterapista laureata offresi collaborare con medico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9286 — Torino ».

MAGAZZINIERE ventitreenne patente C offresi a parte città. Tel. 580-316.

OFFRESI aiuto magazziniere oppure ajutante. Telefonare 721-975. A10633

OFFRESI giovane ventunenne aspirerebbe commercio, con patente. Telefonare 46-778. A12015

OFFRESI presso ditta commissioni, ediz propria, presenza, referenze, libero mattino. Telefonare 281-638. A10179

PETTINATRICE ventunenne non Italia offresi subito. Scrivere a: Santangelo Angela, via Saluzzo 27. A9733

PIEMONTESE quarantaseienne assume vita, austera, pratico commercio in magazzino civile. Telefonare 655-690

PIEMONTESE tornitore offresi pomeriggio anche zona Collegno dalle ore 2 alle 19. Telefonare 287-470. A9830

PIEMONTESE 40enne, nubile domestica cerca occupazione presso famiglia signorile, disposta recarsi ovunque. Telefonare 752-813. 61

PIZZAIOLO cuoco napoletano Italia '61 famosa pizza segreto creazione nuovi piatti, Ricco subito. Scrivere: Cristini, Mompellano 6, Torino. Telef. 858-882.

PRATICO (ufficio macchina legge, segue forme e allunghi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1130 — Torino ».

QUARANTAINTENNE piemontese prenderebbe ufficio con Multipla propria offresi presso ditta o privato lavoro pomeriggio contabilità. Telefonare 397-472. A9581

QUARANTENNE patente auto offresi domestico magazziniere fattorino anche cinese. Referenziato. Tel. 396-344.

QUARANTENNE referenziato cacciatore palla nicoli, giardiniere, allevatore. Telefonare 40-278. A9965

REFERENZIATA donna via offresi tutto fare giornata. Tel. via Po 25.

SARTO, fino, referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3085 — Torino».

SERVENTE apprendista commesso verduraio bella presenza offresi subito. Telefonare 851-478.

SIGARTINO altamente consiglia e terra, offresi. Telefonare 865-965.

SIGNORA offresi lavori domestici mattinata. Telefonare 595-238. A9806

SIGNORA 35enne seria volenterosa occuperebbesi dalle ore 18 lavori casa e altro. Telefonare 488-213. A9778

SPECIALIZZATO offresi lavori precisione ore serali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1121 — Torino ». A11110

STUDENTE cerca lavoro falegname magazziniere altro. Telefonare 22-348 ore 8.30-10, 15-18. A10753

TORNITORE attrezzista specializzato mezza giornata, conoscenza [illegible] cerca Francia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8216 — Torino ». A12265

TORNITORE qualificato dichiarazione nulla osta offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3120 — Torino ». A10657

TRENTAQUATTRENNE referenziato offresi subito qualsiasi lavoro manovale. Telefonare 80-036. A12633

TUTTOFARE referenziato abile stire cucito offresi cinque pomeriggi settimana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4230 — Torino ». A9418

VENTICINQUENNE lunga pratica contabilità industria farmaceutica offresi seria ditta. Telefonare 81-795. A9969

VERNICIATORE macchine utensili cerca lungi pistole offresi. Telefonare 870-158. A12419

OFFERTE LAVORO
L. 110 per parola

A buon giovanotto seria ditta offre lavoro lattoniere grafico Apo anni 18-19 non patentato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8246 — Torino ». A11671

ABILE fattorino cercasi, ottima trattamento. Presso: « Pubblicità Stampa 8107 — Torino ». A11040

AIUTANTI apprendisti corso autoscuola Parco. Telefonare 30-823. A12763

ASSUMO con adeguata retribuzione verzonte pratico lavorazione lamiere lattoneria ed costruzione propri mezzi impegno lavorare attrezzare dirigere. Precisare pasti correnti, lavori eseguiti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3241 — Torino ». A9073

ASSUMO ragazza aiuto negozio e casa. Pasticceria Gay, Cumiana 12. A9683

ASSUNGIAMO operai soli portineria. Scrivere dettagliando cv « Pubblicità Stampa 8032 — Torino ». A8343

AUTISTA C lunga esperienza, occuperebbesi anche ditta, privato, Perino città. Telefonare 223-214. A10648

AUTISTA C quarantenne 15 anni esperienza offresi privato, scrivere Varna, via Carema 36. A10931

AUTISTA con Lambretta offresi. Telefonare 896-012. A9776

AUTISTA di 3ª grado lunga pratica miglioramento occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8066 — Torino ».

AUTISTA sopraluogo, auto propria, offresi ore mattino, pomeriggio. Telefonare 254-552. A10315

AUTISTA magazziniere giovanissimo referenziato pratico Torino offresi mandato fiducia ditta seria. Tel. 876-145.

AUTISTA patente C, tortorat, consegna fiducia, seriet, offresi privato o ditta, libero subito. Telefonare 691-809.

AUTISTA patente D E libero subito offresi. Telefonare 672-768. A11555

AUTISTA praticissimo rivendita città provincia. Telef. mezzogiorno 753-617.

AUTISTA pratico città dintorni conseguo offresi ditta privata. Tel. 687-770.

AUTISTA torinese patente D E pratico città, referenziato, offresi. Telefonare ore pasti 593-426. A10644

AUTISTA 35enne offresi subito presso famiglia signorile. Telefonare 890-894.

AUTISTA 36enne patente D E praticissimo città offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8193 — Torino ». A11571

AUTISTA 36enne veneto celibe pratico Torino, libero subito, offresi. Tel. 610-966

AUTISTA 35 anni, grado D, offresi lavoro fabbrica eventualmente aiuto magazziniere. Telefonare 870-958.

AUTISTA 40enne patente C lunga esperienza praticissimo città provincia volenteroso offresi. Telefonare 890-159.

AUTISTA 45enne patente C pratica conoscenza città provincia offresi fabbrica, commissioni fabbrica. Telefonare 972-585.

AUTISTA 3° e 3° libero offresi. Telefonare 820-847. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3060 — Torino ». A10658

CAPO squadra 35enne offresi presso grande industria costruzione o revisione macchinari industriali o attrezzature speciali. Telefonare 221-340. A11243

CARPENTIERE ferro offresi ore serali. Telefonare 879-854. A9782

CINQUANTACINQUENNE offresi aiuto magazziniere o anche lavoro. Tel. 775-174.

COLLAUDATORE [illegible] offresi ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8061 — Torino ». A10138

CUOCHI cuoco e cameriere offresi. Telefonare 510-731. A11583

DISEGNI soli, vocali Marari, [illegible] tortrese, offresi portanata. Telefonare ore pasti [illegible]. A11218

DOMESTICHE tuttofare cuoca offresi disposizione mezzo. Garanzia, serietà. Telefonare 81-449 ore ufficio. A10114

DOPPIA, nubile moglie, referenziata offresi fam. CRALO. telefono 521-254.

EDILE offresi libero subito disegnatore industriale. Telefonare 779-836.

GUIDO offresi ovunque ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità G [illegible] 5063 — Torino ». A10036

INFERMIERE colto pratico elettricità occuperebbesi Rivoli Alpignano. Indirizzare: insegnante scuola elementare Monzino Valdellatorre. A10184

INGHITTERRE milionaria, volonterosa, offresi conoscenza o stagionimari, referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8039 — Torino ». A10160

INFERMIERE [illegible] libero disposizione svolgerebbe qualsiasi lavoro, abbonato auto linea. Telefonare [illegible]. A9819

INGEGNERE [illegible] offresi dalle 9 alle 11. Telefonare 278-816. A9460

INSEGNANTE [illegible] offresi lezioni ripetizioni [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 8077 — Torino ». A10679

ULTIME NOTIZIE

Alle 18 di stasera, secondo un annuncio ufficioso del Quirinale

GRONCHI convoca FANFANI

Il documento-programma di Saragat per il centro-sinistra

"Un governo formato dalla dc, dal pri e dai psdi, con l'appoggio esterno del psi, è nella situazione attuale, lo strumento più idoneo per venire incontro ai bisogni e alle aspirazioni dei lavoratori e dei cittadini tutti - Una politica coraggiosa può permettere all'Italia di ridurre gli squilibri economici tra Nord e Sud - Il psdi respinge ogni forma di collusione con dottrine di ispirazione totalitaria„ - Un articolo di Nenni e un discorso di Malagodi

ROMA, sabato sera.

E' stato annunciato ufficiosamente dal Quirinale che la personalità incaricata di formare il nuovo governo sarà convocata dal Capo dello Stato nel tardo pomeriggio, attorno alle ore 18. Si dà come sicuro che l'incarico sarà affidato all'on. Fanfani.

Dopo l'improvvisa ripresa e conclusione delle consultazioni (l'altra sera gli stessi ambienti del Quirinale informavano che il Presidente contava di poter ricevere i capi dei gruppi parlamentari soltanto oggi, sabato), la crisi ha superato la sua battuta d'arresto e sembra correre adesso velocemente verso la sua logica conclusione: se alcuni giorni fa si faceva il nome di qualche probabile ministro, ora circolano addirittura liste complete del nuovo Gabinetto, alcune delle quali appaiono parecchio strumentali (cioè messe in giro ad arte da uomini politici che sperano di poter ottenere un incarico), altre chiaramente frutto di pura fantasia (basti dire che un'agenzia della destra cattolica indica come quasi sicuro sottosegretario un esponente (lo deridotto da alcuni mesi).

Indiscrezioni e ipotesi

In ogni caso, queste indiscrezioni e ipotesi sul nuovo governo dimostrano che si ritiene che la crisi sia agli sgoccioli: c'è chi esprime il parere che a metà della prossima settimana Fanfani possa già essere in grado di comunicare a Gronchi la formazione del ministero.

Sul programma, che costituirà certamente lo scoglio maggiore, in alcuni dei partiti che dovrebbero essere i protagonisti della operazione di centro-sinistra si dice a chiare lettere che un accordo appare comunque probabile. Saragat alla direzione del psdi (che ha approvato il documento programmatico dei socialdemocratici) discusse ieri con Moro e Fanfani sono favorevoli alla nazionalizzazione dell'industria elettrica che, com'è noto, è uno dei punti-base del programma del psi; a favore di questa misura si professano anche, sempre nell'intervista apparsa stamane su un quotidiano romano del mattino, l'on. Reale, segretario del pri, e favorevoli a detta nazionalizzazione sono anche l'on. La Malfa, pure del pri, e l'attuale ministro per le Partecipazioni Statali, on. Bo; lo si rileva dalle interviste concesse dai due uomini politici ad un settimanali.

Nelle dichiarazioni rese alla stampa dopo il colloquio con Gronchi, Saragat dava un giudizio d'insieme positivo sul programma socialista, affermando che esso «comprende alcuni punti che fanno parte del patrimonio comune di tutti i partiti socialisti democratici europei e quindi anche dei psdi».

Naturalmente il fatto che notevoli convergenze programmatiche si siano registrate fra alcuni partiti della futura maggioranza, non autorizza a dare per acquisito un accordo completo sul programma: assai realisticamente l'on. Nenni, nella dichiarazione fatta dopo il colloquio con Gronchi, faceva osservare ai giornalisti che «la parte impegnativa della crisi comincerà domani, e avremo anche delle difficoltà, com'è inevitabile: tutto, infatti, è basato oggi sul programma, più che sulla formula».

Dichiarazioni di Reale

A proposito del programma, il «leader» socialista ha fatto chiaramente intendere che il suo partito non intende imporre l'accettazione totale delle proprie richieste.

«Il programma da noi adottato — ha detto infatti Nenni — indica, per tutti i problemi che oggi stanno di fronte al Paese, una soluzione concreta, positiva, completamente aderente alla realtà economica e sociale del nostro Paese. Evidentemente, se qualcuno ha idee migliori delle nostre, più efficaci per realizzare alcuni obiettivi, noi siamo qui per discutere».

Forse è anche questo relativo possibilismo del psi che permette a Reale in una intervista concessa al «Messaggero» di esprimere un certo ottimismo sulla positiva conclusione del governo di centro-sinistra. «Mi pare — afferma il segretario del pri — che, senza dimenticare la naturale cautela necessaria in ogni previsione politica, si possa affermare che la probabilità di riuscita sono molte. Ciò non significa che non ci siano ostacoli da superare o pericoli da evitare: ma a me pare di scorgere, nelle forze politiche interessate all'operazione, un grado di volontà e di impegno sufficiente a superare ostacoli e pericoli».

Ostacoli e pericoli, naturalmente, non sono solo di natura programmatica. Franza, nelle dichiarazioni da lui fatte dopo il colloquio con Gronchi, ha esplicitamente accennato di aver chiesto al Capo dello Stato, a nome dei neofascisti, di respingere le dimissioni del governo e di invitare Fanfani a presentarsi alla Camera.

La manovra di Togliatti

Per i liberali, l'on. Malagodi, a sua volta, ha detto che, se, nonostante tutti i pericoli e le incognite l'operazione di centro-sinistra si farà, «è necessario che tutti, e in prima linea il Capo dello Stato quale custode della Costituzione democratica, garantiscano che l'operazione sia fatta fuori da ogni equivoco». «Il Paese deve sapere — ha concluso il segretario del pli — di che si tratta; il governo deve poggiare non su maggioranze fatte di astensioni, discutibili da un punto di vista giuridico, e politicamente equivoche, ma su una fiducia chiara e non condizionata».

In altri termini, Malagodi ha chiesto a Gronchi il consueto la solidità della maggioranza.

Ma l'attacco più pericoloso all'operazione di centro-sinistra è venuto da Togliatti. Il segretario del p.c.i., nelle sue dichiarazioni dopo il colloquio con Gronchi, ha espresso, come del resto si prevedeva, una posizione ambigua. Egli ha detto che i comunisti attendono «di vedere il nuovo governo e di conoscere il suo programma» per decidere il loro atteggiamento. Come già facevano prevedere le sue dichiarazioni dei giorni scorsi, il segretario del p.c.i. ha voluto, cioè, lasciare il dubbio che il suo partito potrebbe assumere una posizione non del tutto ostile verso il gabinetto di centro-sinistra.

Stamane il *Messaggero* esprime preoccupazioni e invita i partiti democratici a replicare con chiare parole alle manovre del segretario del p.c.i.

La prima risposta alle dichiarazioni di Togliatti è venuta dal segretario del pri nell'intervista già menzionata. «Se i partiti democratici — ha detto Reale — lasciassero «qualificare» la loro autonome scelte dagli improvvisi consensi del partito comunista, essi metterebbero la propria politica alla mercè di tale partito e delle sue manovre. E' evidente che il pci tenta l'isolamento. Esso ha combattuto e denigrato il centro-sinistra finché questa opposizione gli è sembrata fruttifera, specialmente presso alcuni settori del socialismo. Quando questa opposizione non gli è sembrata più efficace, esso manifesta il suo favore al centro-sinistra, per suscitare allarmi e realizzare dalla parte opposta. I partiti democratici sarebbero così ingenui da abboccare a questi ami?».

L'on. Fanfani incaricato di formare il nuovo governo

L'«Osservatore Romano»

Da segnalare, infine, un interessante articolo dell'«Osservatore Romano» in polemica con alcuni giornali che avevano parlato di cedimento della dc sul piano dei principi ideologici e persino religiosi al congresso di Napoli. «Qualunque sia il giudizio intorno alle soluzioni prospettate a Napoli — afferma il giornale vaticano — onestà e serietà imporrebbero, se mai, che doverosamente si desse atto della chiara e ferma e inequivocabile affermazione dei principi della dc, unanimemente espressi a Napoli. Principi che vanno dall'antitotalitarismo alla obbedienza fedele alla dottrina sociale cristiana, allo stato di diritto, alla democrazia e moralità degli istituti nello Stato cristianamente concepito. Comunque — termina polemicamente l'"Osservatore" —, se un magistero compete alla Chiesa anche su determinate situazioni politiche, di questo magistero è depositaria la gerarchia e non altri».

Il documento-programma del p.s.d.i.

E' stato reso noto oggi il programma dei psdi, approvato ieri dalla direzione socialdemocratica. Il documento, che ha per titolo «Contributo dei psdi al programma di un eventuale governo di centro-sinistra sino alla fine della presente legislatura», si divide in tre sezioni.

La prima sezione è redatta dall'on. Saragat; è una introduzione di politica interna ed estera. «I psdi — si legge — ritiene che un governo di centro-sinistra, formato dalla dc, dal pri e dai psdi, con l'appoggio esterno del partito socialista, sia, nella situazione attuale, lo strumento politico più idoneo per andare incontro ai bisogni ed alle aspirazioni dei lavoratori e dei cittadini tutti, per poter guidare il Paese in modo conforme agli ideali di libertà, di democrazia, di giustizia, di sicurezza e di pace».

«I psdi è convinto — osserva Saragat — che una politica coraggiosa può permettere all'Italia di ridurre in modo decisivo gli squilibri economici tra Nord e Sud e portare tutto il Paese nonché alla democrazia socialmente più progredita.

«Il governo democratico di centro-sinistra potrà assolvere il suo compito soltanto se gli ideali di libertà si concilieranno nella coscienza dei cittadini e se nei rapporti internazionali trionferà in modo definitivo la pace nella sicurezza e l'autonomia di tutte le nazioni.

Politica estera ed economica

«I psdi ribadisce la sua convinzione che non è possibile il progresso sociale senza il rispetto scrupoloso di tutti i diritti naturali degli uomini e, in primo luogo, del diritto alla libertà. Il governo di centro-sinistra avrà quindi sempre presente questa esigenza fondamentale di tutela e di sviluppo delle libere istituzioni che trovano la loro consacrazione nel [illegible] della costituzione. Il psdi respinge, quindi, ogni forma di collusione diretta o indiretta con dottrine totalitarie o con le forze politiche che di tali dottrine si fanno interpreti».

In tema di politica estera, l'on. Saragat osserva che «i governi sforzi di un governo di centro-sinistra nel nostro Paese sarebbero grandemente compromessi se la situazione internazionale dovesse peggiorare».

«Noi socialisti democratici — prosegue Saragat — non consideriamo inevitabile e definitiva la divisione del mondo in due blocchi. Noi lavoriamo per mettere un termine alla guerra fredda. Tuttavia, di fronte alla minaccia che vengono dagli Stati comunisti, noi socialisti democratici riteniamo che il nostro Paese debba accettare la responsabilità della propria sicurezza.

«La sicurezza dell'Italia, nell'attuale situazione del mondo, è garantita dall'Alleanza atlantica, la quale ha costituito un potente baluardo a sostegno della pace. Ribadendo la nostra fedeltà all'Alleanza atlantica, noi socialisti democratici impegniamo il futuro governo di centro-sinistra a lavorare per la distensione internazionale, per il rafforzamento delle Nazioni Unite, per la creazione di una atmosfera pacifica che renda possibile l'avviamento a soluzione dei gravi problemi che ancora dividono il mondo.

«In particolare, il governo di centro-sinistra dovrà adoperarsi per il disarmo generale, simultaneo e controllato. Nessuna difficoltà dovrà arrestare il governo democratico di centro-sinistra nella esplorazione di tutte le vie che possono condurre ad un miglioramento della situazione internazionale ed al consolidamento della pace».

L'on. Saragat conclude sottolineando che il governo di centro-sinistra «è una tappa della marcia del socialismo democratico verso la realizzazione dei suoi ideali».

La seconda premessa del documento, elaborata questa dall'on. Tremelloni, riguarda le prospettive di realizzazione del piano di sviluppo economico. L'on. Tremelloni osserva che è necessario garantire, nei limiti delle concrete possibilità del Paese, uno sviluppo economico che abbia carattere di continuità e che consenta, con il suo alto ritmo, di risolvere i problemi sociali.

Il piano — afferma Tremelloni — presuppone una dichiarazione di principio e una organizzazione permanente di uffici. Elementi di siffatta economia sono un mezzo monetario dotato di stabilità e quindi bilanci dello Stato e bilancia dei pagamenti internazionali in soddisfacente equilibrio e un più lungimirante programma di coordinamento degli interventi pubblici.

In particolare occorre: a) attuare la trasformazione economica del Paese col criterio di giungere ad un mercato internazionalmente più aperto, e costi e prezzi competitivi per tutte le produzioni essenziali; b) attenuare gli alti livelli di sperequazioni tra regioni; c) destinare una spesa crescente al miglioramento qualitativo degli uomini; d) attuare una intensa opera di eliminazione delle sottoccupazione; e) raggiungere una più alta efficienza tecnica e minori costi dei servizi pubblici; f) conseguire con un programma di ridimensionamento del sistema tributario, da attuare in un quinquennio, apporti materiali alla collettività pari alle effettive capacità contributive dei cittadini.

Nenni e Malagodi

La risoluzione della crisi di governo e le prospettive che si aprono per la politica italiana, sono l'argomento dell'articolo che l'on. Nenni ha scritto per l'*Avanti!* di domani.

Parlando del programma del nuovo governo «che sarà in discussione nella settimana che si apre», l'on. Nenni scrive:

«Esiste un sostanziale accordo tra la richiesta del nostro partito e quella socialdemocratica e repubblicana. Il congresso democristiano aveva sotto gli occhi il documento della commissione economica e del comitato centrale del nostro partito allorché ha parlato di un forte contenuto programmatico, sul quale ottenere l'appoggio socialista».

L'on. Malagodi ha parlato stamane all'Augusteo nazionale della donna liberale». Il segretario del pli ha detto tra l'altro: «La democrazia cristiana si accinge all'operazione con i socialisti in condizioni di massima pericolosità e di nessun profitto per la democrazia. Il comunismo non si combatte concedendo ai socialisti le cose che domandano i comunisti e cioè in prima linea le regioni e l'ammodernamento della politica estera. Per questa strada il nuovo governo nascerà sotto l'ipoteca congiunta dei socialisti e dei comunisti e sarà trascinato senza pietà al cedimento in cedimento.

«Noi liberali — ha proseguito Malagodi — combatteremo il nuovo governo senza tregua, ispirandoci agli ideali liberali che sono la sola antitesi veramente integrale degli errori politici e sociali del marxismo, comunista o socialista che sia. Combatteremo denunciando i pericoli e documentando gli errori del nuovo governo. Combatteremo proponendo per ogni problema italiano soluzioni liberali. Combatteremo da una piattaforma rigorosamente democratica per portare al potere una alternativa liberale all'alleanza che si sta realizzando tra democristiani e marxisti».

Sono intervenuti tra gli altri nel dibattito l'on. Bozzi e l'on. Cottone vice-segretari del partito, l'avv. Veronesi, membro della direzione, e il segretario della gioventù liberale Di Lorenzo.

Disumane disposizioni alla miniera di Voelklingen

Vietato ai parenti vegliare i loro cari

Le autorità temono che la vista delle salme faccia traboccare la piena del dolore - Per lo stesso motivo niente funerali comuni Il presidente Luebke alla commemorazione odierna delle vittime

Saarbrücken, sabato sera.

Il presidente della Germania Occidentale, Heinrich Luebke, è arrivato a Voelklingen per partecipare alla cerimonia funebre di questa mattina. Non si tratta, è stato precisato, di un funerale, ma solo di una solenne commemorazione delle vittime della miniera: i loro corpi straziati — che ora giacciono allineati in un immenso capannone vicino al posto di Luisenthal — saranno poi inviati alle loro località di origine, dove avranno luogo i riti religiosi. Non tutte le salme, però, sono state ancora riconosciute: non soltanto perché sono sfigurate, ma anche perché in alcuni casi la vampata della esplosione ha strappato e bruciato i vestiti delle vittime, facendo sparire anche le piastrine di riconoscimento. Altri cadaveri — dicono gli scampati a conferma di ciò — sono stati ritrovati dalla polizia e la Procura della Repubblica ordinò un'inchiesta, affidandola appunto al dott. Jovane. A quanto sembra, le conclusioni delle indagini sul tragico episodio confermerebbero le ipotesi affacciate dal prof. Degasperis. Il plasma sanguigno, infatti, sarebbe risultato infetto per «avanzata setticemia» e per da-terminate cause». Il giudice istruttore, in base ai risultati raggiunti, avrebbe accertato la responsabilità della suora, ex-posta dalla «divisione toracica» incaricata della conservazione e della vigilanza dell'emoteca. La monaca verrebbe quanto prima incolpata di omicidio colposo. L'inchiesta giudiziaria è ancora in pieno svolgimento e le risultanze ufficiali si conosceranno fra qualche tempo.

Il consiglio degli Istituti Ospedalieri si è riunito ieri sera. Nel corso della seduta, dedicata in parte alla clamorosa vicenda sollevata recentemente da un esposto presentato alla magistratura dal prof. Sarti, i componenti il consiglio si sono occupati della questione giudiziaria provocata dalla morte di Maria Vitale.

Si stanno intanto facendo sempre più consistenti le voci che attribuiscono al mancato funzionamento dei complicati meccanismi di aerazione e di protezione la terribile portata del disastro. Il primo interrogativo che ci si pone è perché gli apparecchi di segnalazione non abbiano indicato la presenza del gas nella galleria. Willi Blume, un esperto della sicurezza nelle miniere che rappresenta i sindacati nella commissione d'inchiesta, ha rivelato che il pericolo di una esplosione comincia a manifestarsi quando il metano si mescola all'aria circolante nelle gallerie in misura variante dal 5 al 14 per cento.

Un quotidiano tedesco, il Bild Zeitung, scrive a tutte lettere che la sciagura «era evitabile». Afferma il giornale che la percentuale di metano era salita nella notte precedente al disastro, quando si guastò per un'ora il complesso meccanismo di aerazione. Il meccanismo, poi, fu riparato, ma il gas si era già infiltrato in certe gallerie. Pare anzi che alcuni esperti capiquadra avessero avvertito che la situazione non era normale».

La morte di una giovane in un ospedale milanese

Uccisa da una trasfusione di plasma sanguigno guasto

La conclusione di un'inchiesta giudiziaria - Sarebbe stata accertata la grave responsabilità di una suora, che dirigeva il servizio di conservazione e vigilanza dell'emoteca

Milano, sabato sera.

La morte di una giovane donna, avvenuta all'Ospedale Maggiore di Milano nel giugno del 1960 poche ore dopo avere subito un delicatissimo intervento chirurgico, sarebbe stata provocata dal plasma sanguigno alterato usato in sala operatoria? A questa inquietante conclusione starebbe per giungere l'inchiesta, sollecitata a suo tempo dalla stessa direzione degli Istituti Ospedalieri, condotta dal giudice istruttore dott. Jovane.

Maria Vitale, di 17 anni, venne operata d'urgenza dal prof. Angelo Degasperis e morì poco dopo l'intervento. Il chirurgo, informato dell'improvvisa morte della giovane, presentò un rapporto alla direzione dell'ospedale, in cui si avanzava l'ipotesi che il decesso della ragazza fosse stato provocato dal plasma usato per una trasfusione in sala chirurgica.

Venne immediatamente avvertita la polizia e la Procura della Repubblica ordinò un'inchiesta, affidandola appunto al dott. Jovane. A quanto sembra, le conclusioni delle indagini sul tragico episodio confermerebbero le ipotesi affacciate dal prof. Degasperis. Il plasma sanguigno, infatti, sarebbe risultato infetto per «avanzata setticemia» e per da-terminate cause». Il giudice istruttore, in base ai risultati raggiunti, avrebbe accertato la responsabilità della suora, ex-posta dalla «divisione toracica» incaricata della conservazione e della vigilanza dell'emoteca. La monaca verrebbe quanto prima incolpata di omicidio colposo. L'inchiesta giudiziaria è ancora in pieno svolgimento e le risultanze ufficiali si conosceranno fra qualche tempo.

Il consiglio degli Istituti Ospedalieri si è riunito ieri sera. Nel corso della seduta, dedicata in parte alla clamorosa vicenda sollevata recentemente da un esposto presentato alla magistratura dal prof. Sarti, i componenti il consiglio si sono occupati della questione giudiziaria provocata dalla morte di Maria Vitale.

Il Pc francese indice manifestazioni antifasciste

PARIGI, sabato sera.

Il Comitato centrale del partito comunista ha invitato oggi tutti gli aderenti a scendere in sciopero e a dimostrare in tutta la Francia, lunedì prossimo, contro il fascismo. Con questo invito, il pc francese si associa al partito socialista che ieri ha diramato un appello per dimostrazioni da tenersi lunedì.

I socialisti hanno invitato la popolazione a radunarsi pacifici [illegible] in tutta la Francia, a partire dalle ore 18.30.

4 ragazze in Inghilterra arse vive in un incendio

LONDRA, sabato sera.

A Wolverhampton quattro ragazze malesi sono rimaste uccise oggi in un incendio divampato in un istituto scolastico.

Le ragazze dormivano in una casa prefabbricata che faceva parte del complesso scolastico.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTRICE LA STAMPA

Profondamente e cristianamente come visse, dopo una vita dedita solo al lavoro e alla famiglia, è mancato all'affetto dei suoi cari l'amatissimo

Giacomo Bersano

Industriale

Inconsolabili nel dolore ne danno il triste annuncio l'amatissima moglie Maria Bella, i figli Emanuel con la consorte Agnese Fenino e figlie Maddalena, Rosa Livia e Giancarla, Romina col marito Aldo Bertolio e figli Piergiacomo, Attilio e Stefano, Claudio e Silvia, cognati, nipoti, parenti tutti e l'affezionato autista Giuseppe Cassoli. Un particolare ringraziamento al Dott. Francesco Fesa per la assistenza e l'intensa cura prestate a sl Dott. G. Bagio. Per espresse volontà dell'estinto la famiglia non parteciperà il lutto. Si prega di non inviare fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo domenica 11 c. m. in Perrie Can. alle ore 15,30 nella in Perrie Can. alle ore 16,30 ove la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia. Sarà effettuato il servizio pubblico.

— Perrie Can., 9 febbraio 1962.

Le Società Bersano - Dain & Figli partecipa al dolore per la scomparsa del Signor

Giacomo Bersano

— Perrie Can., 9 febbraio 1962.

Misteriosa scomparsa d'un bimbo tedesco da Roma: è stato rapito dal proprio padre?

La polizia ha dato l'allarme ai posti di confine e agli aeroporti

Roma, sabato sera.

Un bambino di sette anni è scomparso l'altro ieri verso le ore 13 dopo l'uscita dalla scuola tedesca di via Savoia. E' il figlio della signora Gisela Thaise, impiegata dell'ambasciata irachena, e si chiama Kim Rieman Thaise.

La signora Thaise, alloggiata in un appartamento di via Montebello 104, ha constatato la scomparsa del figlio alle ore 19 tornando a casa dal lavoro. Erano passate già diverse ore dall'uscita dei ragazzi dalla scuola e non sapendo parvenute indicazioni dal direttore o dagli insegnanti, la donna, allarmatissima, si è recata al commissariato.

La signora Thaise, divorziata da tre anni da Helmut Rieman, ha atteso per tutta la notte notizie del figliolo e l'indomani mattina si è recata alla scuola frequentata dal piccino per interpellare anche gli altri alunni. Uno di questi ha detto di aver visto Kim per l'ultima volta il giorno prima, alle ore 13, quando il compagno, salutandolo, si era diretto verso casa.

Più tardi l'Ambasciata tedesca ha fornito elementi più concreti. Si è appreso infatti, che il padre di Kim, giunto dalla Germania in questi giorni, aveva chiesto quale scuola frequentasse il figlio. La signora Thaise ha subito sospettato, allora, che il bambino sia stato preso dal padre il quale potrebbe averlo atteso all'uscita da scuola.

Il signor Reimann non vede il bambino da sette mesi, da quando cioè sua moglie si è trasferita a Roma da Bonn. Prima il Reimann poteva far visita al figlio una volta al mese, secondo quanto stabilito dalla sentenza di divorzio. Potrebbe darsi quindi, che, dopo tanto tempo, egli non abbia resistito al desiderio di riabbracciare il piccolo Kim.

Alle ricerche stanno attivamente partecipando tanto la polizia quanto i carabinieri. Fonogrammi sono stati intanto inviati in tutta Italia ed in particolare ai posti di confine ed agli aeroporti.

Per protesta contro la tv

Tognazzi e Vianello disertano Sanremo?

SANREMO, sabato sera.

Tognazzi e Vianello, la cui esibizione era in programma questa sera durante la terza trasmissione del Festival della canzone, avrebbero deciso di non recitare. Lo ha annunciato ai giornalisti lo stesso Tognazzi il quale, a tarda notte, ha precisato che la decisione sua e del collega Vianello era in relazione con il fatto che i loro «sketch» non avrebbero stati ripresi in tv.

Lo scambio di Powers con la spia Abel

(Segue dalla 1ª pagina)

Washington sulla sorte di Abel ed ha rifiutato di difenderlo nel processo. Solo oggi ci si può rendere conto dell'importanza che l'Urss attribuisce a quest'uomo, importanza che del resto non era stata subito intuita dal controspionaggio americano.

Per quanto si sa, il colonnello entrò negli Stati Uniti nel 1948 proveniente dal Canada. Elegante, forbito parlatore, perfetto nella conoscenza della lingua inglese e di tutte le deformazioni dello slang americano, si fece passare per artista di varietà, cantante e fantasista. Come tale, si produsse in numerosi locali notturni di Broadway e di Brooklyn stringendo sempre più numerose amicizie. Nel 1952 decise di impiantare uno studio fotografico. Scelse come propria sede un palazzo a Brooklyn proprio davanti al Tribunale federale e cominciò un'intensa attività come fotografo d'arte e ritrattista di divette e aspiranti attrici.

In realtà, come poi si accertò, nello studio egli installò accanto alle apparecchiature fotografiche una radio trasmittente e ricevente a onde corte e almeno tre macchine perfettissime per la preparazione dei microfilm riproducenti i documenti che numerosi complici gli procuravano. Fra l'altro il servizio di controspionaggio ricuperò nello studio di Brooklyn piani militari dettagliatissimi, carte topografiche e altri documenti sottratti al comando militari per vie ancora sconosciute.

I microfilm partivano per la Russia entro pacchi, pacchetti, persino annessi da polistirolo. Il colonnello Abel poté svolgere la sua notevole attività per nove anni. La sua buona fortuna sembrava inesauribile.

Bastarà ricordare che ad un certo momento il servizio di immigrazione ordinò la sua espulsione dagli Stati Uniti. Ma non fosse intervenuto improvvisamente il servizio di controspionaggio mai nessuno avrebbe seguito quale astuto e pericoloso individuo dall'uomo.

Venne finalmente il giorno in cui la sorte volse dalla parte del servizio di controspionaggio. Ancor oggi si ricorda lo stranissimo caso del «michelino spezzato in due». Si trattava di una moneta finita non si sa come nelle mani del fattorino di un giornale, la quale, caduta in terra, si spezzò in due frammenti. Essa presentava un incavo entro il quale era un pezzettino di pellicola con l'immagine di una serie di numeri. Il giovane portò tutto alla polizia e il «Federal Bureau of Investigation» entrò in azione.

Quasi contemporaneamente un agente segreto sovietico, tale Reino Hayhanen, passato al servizio degli americani, dava preziose informazioni sulla vera attività del colonnello Abel di cui era stato per vari anni il principale aiutante.

Rudolf Ivanovich Abel, tratto in arresto, respinse sempre sdegnosamente ogni accusa rivoltagli, rifiutò di tradire i suoi complici, negò l'evidenza, ma non rifiutò di sostenere la condanna. I resti della [illegible] furono poi restituiti all'Unione Sovietica nell'estate del 1957 in cambio di Francis Gary Powers, il pilota dell'aereo spia abbattuto sui cieli della Russia.

ULTIMA ORA

Era stato rapito dall'Ovra

Ritornato a casa il giovane Schwartz

PARIGI, sabato sera.

La famiglia dello studente Marc André Schwartz, che è ritornato oggi sano e salvo a casa da dove mancava da giovedì scorso, ha dichiarato che il giovane era stato rapito dall'Ovra.

Suo padre, il prof. Laurent Schwartz, docente alla Sorbona e decise avversario dell'organizzazione terroristica, aveva nei giorni scorsi ricevuto minacce anonime con le quali veniva avvertito del rapimento del figlio.

Il giovane stamane ha telefonato ai suoi genitori dicendo di essere salvo. Subito un membro della famiglia usciva per andare a prendere e riportare a casa.

Non sembra ha raccontato che il giovane era stato rapito da sconosciuti che si erano fatti passare per [illegible] quando questi era uscito per [illegible] dicendo per [illegible] delle compere.

SORDITA'
APPARECCHI ACUSTICI
CORTITON GIAPPONESE
A prezzi imbattibili - Apparecchio tascabile a 4 Transistor a sole L. 41.000
Occhiale Acustico Cortiton a L. 85.000
Ultima creazione TH. JOLLY
il nuovo gioiello acustico senza alcun filo
Concessionarie della R.E.I. CO.L.T.O. TOKIO
Ortopedia
LAMARCA - Via N. Fabrizi 43 - Tel. 774.589 - Torino
Tram 4-6-22-34-D - Orario: 9-12; 14-19 - Festivi: 9-12
MONDOVI' Ottica Bella, Via S. Agostino 19 B - Tel. 1111

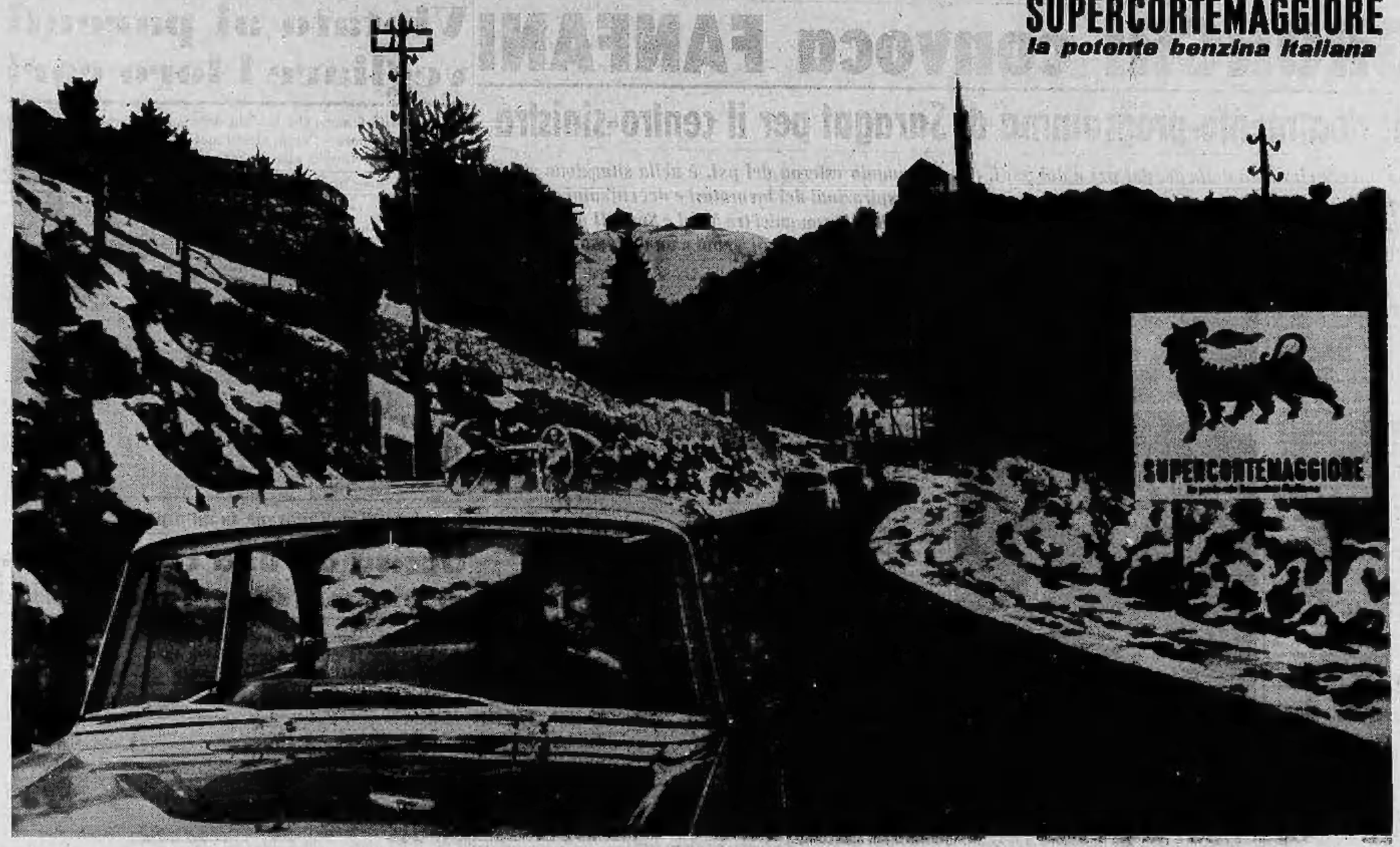
JESSICA - MONICA - PORTOFINO

ecco i nomi delle nuove SPLENDIDE CUCINE che la TRIPLEX ha costruito in esclusiva per la PROPAGANDA GAS S.p.A.

sempre

il cane a sei zampe fedele amico dell'uomo a quattro ruote vi aspetta e vi accompagna su ogni strada

SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana



ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 120 per parola

(Continua da pag. 13)

AUTOAGENZIA Conti, Balbam 128, telefono 680-521. Compra vendita autoveicoli nuovi, accettazione occasione, massima garanzia. 88

AUTOAGENZIA Lagrange 13, telefono 538-552: Fiamma, spider 1200, Appia II-III, Giulietta '57, Giulietta T.I., Alfa super, 103, Special, Lusso, Familiare, 500 panoramica, Bianchina normale; furgone T3. Ciclanti compra qualsiasi autovettura. 66

AUTOCARRI AUTOVETTURE SE AL QUESTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. CONSULTO, CONSIGLIO SE INTERESSATO L. 1126

AUTOCARRI usati disponibili presso Concessionaria Lancia Fraschi, corso Vittorio Emanuele 12, telefono 668-142, 668-536: Zanzan A ribaltabile posteriore gommatissimo; Esatau 119 ribaltabile bilaterale; Esatau B ribaltabile bilaterale a cassone Adige cat. 5 gr. motore ribaltabile, in perfetto ordine; Esatau B cassone ancora assai bello; 3 500 per cantiere; Super Taurus e.11 50. 1113

AUTOFURGONE 1100 TS colore proprietario, semiuovo, vendesi. Telefonare 880-759. A10364

AUTOMOBILI! Acquisti, vendite, rateazioni! Rubino, sedere, sedie, fioriere, rivolgetevi al 42-538. Automisc Torino, Roma 237 bis. 1262

AUTOMOBILISTI, la Sila Cassaia acquisti autocarri, sovvenziona possessori autocarri, corso rilasso, lunga rateazione, pagamento immediato. Prendo permutative. Andrea Doria 16, tel. 521-618, 512-173. 405

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone via Vigone 44, vi convincerete. 636

AUTOMOBILISTI! Riparazioni rapide garantite. Officina specializzata: freni, ammortizzatori, sterzo, convergenza ruote. Verifiche gratuite. Fabam, via Tiziano 27 angolo via Nizza. Telefono 637-900.

AUTONOLEGGI Autoguidenza senza autista 500 D, 600 D, 1100 export. Telefonare 687-514. 1218

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 778-996: 1100 H, 600, Bianchina, 500. 1184

AUTONOLEGGIAMO pronti rimessi 1100, 1200, 1300, 1100, 600 con opzione senza anticipo. Lenze, Madama Cristina 55. Telef. 687-644, 682-800.

AUTONOLEGGIARE nuove 500, 600, 1100, 1300, 1900. Miglioli, tel. 88-365.

AUTONOLEGGIO S. Ambrogio, senza anticipo 103, 600, 500. Telef. 780-491.

AUTORIMESSA vendo nuova 500, 600, 1100, 103, 1100 familiare, 600 multipla, 500 belvedere, permessi con vetture a noie, facilitazioni pagamento. Telefonare 687-514. 30

AUTOSALONE MONDIA 12: ESPERIENZA, ESPERIENZA, ESPERIENZA', OCCASIONI: VETTURE, MODELLI INDUSTRIALI. RATEAZIONI, SOLLECITE CONSEGNE. TELEFONARE 20-22. 1

AUTOFORINO Commissionaria Emerenzi Amelia, consegna subito berlina commissia spider, Principe Eugenio 11, telefono 553-654; Accademia Albertina 5, telefono 882-710; Unione Sovietica 23, telefono 687-000. 1036

BEPI Koelliker vasto assortimento nazionale e straniero: Jaguar 3-4, Sunbeam Alpine spider, MG spider, Hillman. Alfa 1900 super, tutte in perfette condizioni. Corso Raffaello 8. Telefonare 885-381.

BMW 700 in vettura vho subito Bmw perfetta a prestazioni sorprendenti, nelle versioni berlina, coupé, sport. Consegna subito. Concessionaria Rubeo, via Gioria 34. 630

CAMIONCINI Fiat Pasino 900 T, nuovo tipo, portata ql. 5, 10, 1100 T cassone 12 ql. Pronta consegna, rateazioni. 7 veicoli al possesso: provate presso l'Agenzia di corso Tassoni 47, Torino.

CAUSA partenza vendo bellissima 2100 '59 grecia. Telefonare 510-462.

CERCO 500 camioncini o simile in ottime condizioni. Tel. 699-185.

DOMENICHIANA FIAT - BARGAM OFFRE VASTO ASSORTIMENTO 500, SELVEDERE, 600, 1100, 1200, 1800, 2100, GIULIETTE, AUTOCARRI. MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA. CHIEDETE INFORMAZIONI AL 11

GRATIS vendesi autovettura nuovissima, pagando inserzione. Rina Solimi, Mirafiori 126. 421

COMPRO contanti qualunque automobile perfetta, pagamento assegno subito. Vigone 44. 756

CAMPER da privato 600, 500 '59-'60, Telefonare 780-481. 1115

OFFERTISSIMA RENAULT. PROVE, PRENOTAZIONI, FACILITAZIONI PAGAMENTO, RAPIDA CONSEGNA. CORSO GIULIO CESARE 213; VIA FABRO 16.

FIAT-SAVIA concessionaria v. Nizza 30, telefoni 653-663, 657-963. Nuova succursale usatissimi, autoveicoli misti a mani, esposizione permanente autoveicoli serie, fiorisserie. Diversi autocarri nuovissimi e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Camion, rateazioni fino 18 mesi. 154

FIAT 100, 600, 1800. Autocarri 1100, 615 N, Lecchio, Tigrotto, 642 N, 682 N2, 665. Zerbino, Vandal 180. Telefonare 870-063. 1154

FIMI serventissimi auto case terremi massima valutazione, esterni. Tel. 871-033, 686-980. 3178

FLAVIA agenz. concessionario funzionario Lancia acquisto indistintamente. Scrivere: O. 788 Pubblicità Oliva, Biella.

FUNZIONARIO Austin Morris vende Berlina A/40 ed mod. Richiesta 770.000. Telefonare 292-982. 801

GENERAL MOTORS, TUTTI MODELLI!

1962, VAUXHALL VICTOR 2300, VETTURA ELEGANTE, ECONOMICA. SICURA, CONSEGNA PRONTA TUTTI MODELLI CHEVROLET, BLOOMMOBILE. PROVE, PERMUTAZIONI PONTANELLA, CORSO VITTORIO 122, TELEFONI 547-667, 547-987. 1180

GIULIETTA T.I. ottimi occasione. Telefonare 81-265 ore pasti. A9262

LITTAUTO, San Quintino 6 bis, concessionaria Simca vende ed autoveicoli.

MANCENTI-AUSTIN Berlina commerciale Spider consegna sollecita pagamento fino 42 mesi prove gratuite commissionaria Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 553-654, accademia Albertina 5 telefono 882-710, Unione Sovietica 23, telefono 687-000. 1036

LANCIA Commissionaria Benedetto e C. uffici, esposizione via Arcivescovado 2, tel. 41-441 e Piazza Adriano 6, telefoni 230-195. Officina ad esclusione ultimi piazza Adriano 5, tel. 21-215.

L'AUTOCARRO dell'anno ci via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 758

MOTOCARRO MOLTISSIME LIRE, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, CAMIONETTE, TOPOLINO, 1400, ASPIDE, GIULIETTE, FURGONCINI. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. TELEFONARE 44. 153

PANHARD concessionaria ufficiale vendita, Compagnia Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 205. 49

PER MACCHINE USATE OGNI TIPO, AUTOCENTRO SEMPRE IN VIA Vigone 44. 1084

POLISOMMERGIBILE acquisterebbe 600 con frizione automatica. Telefonare 514-677.

PRESTATE in nuova versione coupé 750, spider Vignale per visione presso agenzia. Vigone 44. 1084

PRIVATAMENTE vende Giulietta pochi chilometri, garanzia, facilitazioni. 870.000 Telefonare 776-786. A11518

PRIVATAMENTE vende Giulietta 1962 perfetta cambio cilindrata inferiore. Telefonare 373-021. 976

PRIVATO vende Bianchina panoramica, Fiat 600 10 mesi, Tel. 678-687.

PRIVATO vende elettrola 1400. Telefono 948-063 ore 17. A11003

PRIVATO vende Fiat 600 D avorio 11 mesi. Telefonare 253-435. A11006

PRIVATO vende Giulietta ottimi rumi '58, perfetta ordine. Telefonare 482-856.

PRIVATO vende Giulietta Sprint 30 cavalli, rossa. Telefonare 510-462.

PRIVATO vende gemelle Alfa 1900 Touring, radio, giradischi. Telef. 651-486.

RIMORCHIO Viberti bisarca come nuovo portata 100 quintali ed cassone 602 vendesi 600-800. Telefonare 871-422, ore 14-19.30. A7944

UNICO proprietario vende Appia 1° serie, garanzia, Torricelli 4. 383

UNICO proprietario vende Alfetta 2 20 turismo, km. 34.200 reali, 820.000. Torricelli 4. 383

VENDESI Fiat 1300 nuova avorio. Telefonare 336-925. A11297

VENDESI Fiat 1800 iniezione motore bi proprietà. Telefonare 982-984.

VENDESI motofalciatrice Agria 8 Farina quasi nuova. Telefonare 41-778.

VENDESI 600 D mod 6 km. 8000. Telefonare ore pasti 681-288.

VENDO giardiniera 600 ad uso cosa nuova. Telefonare 21-548. A9265

VENDO rimessaia: Appia 1°, 2°, 3°, 103 lusso, 103 familiare, diversi 102, 600 multiple, 2 cilm, 600, 500 D giardiniera Cigna 2. 1319

VIA Mazzi 20 Rimessa 1962, 1100, Giulietta T.I., Appia 1°, 2°, 3°, 54 serie, 600, 800 diversi tipi e rateizzazioni. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN, Fornitura Ambassadori, corso S. Maurizio 20, telef. 827-065. Nuova concessionaria, presentazione ultimi tipi, assistenza, rateazioni. 90

VOLTURIANO rapidissimo 600 cilindrata/potenza, 650 decimillo, 1100 quindicimila. Berla, Darlo Alberto 42, telefono 837-976. 1067

VOLTURIANO caloroscia 500, chiacchiericcio; 600, dodicimila; 1100, quindicimila; **IX** Settembre 60 angolo Garibaldi, telefono 537-718. 1083

500 mezzi 9 cavalli. Telef. 554-802.

500 nuova, perfetta, privato vende (per morte proprietario), tel. 88-187-8-9/6. **500** D bianca 3 mesi 975.000 vendo Telefonare 201-080 pasti. A9280

600 D perfetta, accessoriata, vendo a privato. Telefonare 772-633. A10284

ASSOLUTA novità vendo causa cessato commercio motocarri Guzzilli, rateizzazioni. Rivoira, Brescia 44, telefonare 272-613. 904

ASSORTIMENTO occasioni Giuli, Giulietta, Montial, Dardi, Bianchi, Vespa, Ape, Fiatlisting, esami, garanzie. Gilardi, Cecchi 87, tel. 772-911.

AVETE provato motocarri Bianchi? Le uniche vetture veicoli turismo a sport? Prove, rateazioni, rateazioni. Via Cattaneo 3. 4

COMPRO ex camioncini Vespa-Ape accessibile. Telefonare 857-101. 1237

CONTANTI compro Vespa, Lambretta, Ape (escusi). Permuto moto. Telefonare ore 8.30 A43. 974

CALORIA occasione assoluta; ottimi prezzi, rateazioni, Cuneo, Giulio Cesare 159. 1302

HO 400 forgiatelle alluminio ottimo condizioni, vendesi, vera occasione. Rivoli-passi Barocchio, via Valperga Caluso 18.

LAMBRETTA, Novità 1962. Prove, permute, rateazioni, Pezzoni, via Giovanni da Verrazzano 66, telefonare 686-801.

LAMBRETTA nuova agenzia ATIA. Prezzi, rateazioni, rateazioni, permute, consegne immediate. ATIA, corso Vercelli 84, telefonare 21-543. 68

MOTO, MOTOM M.V. nuovi modelli 1962 disponibili. Cavalieri, via Nizza 35.

MOTOCARRI M.V. a benzina, portata 4-5, occasionissimi usati. Comodi pagamenti, permute. Cavalieri, via Nizza 35.

MOTOCARRO Lambretta ribaltino tipo vendesi lire 195.000. Telefonare 23-006.

OCCASIONE motocarro Ollero 500, Ape, bicicletta trasporto Rocci Alpina, 180000. Telefonare 379-951. 1099

VESPA, Ape nuovo modello U.S. Candiani, rateazioni, consigliori. Marmol, Donna Rotolina 189, telefono 882-533. 42

RIPARAZIONI, tutti modelli '62, Vespa, motofurgoncini, Rateazioni, permuti, occasioni. Tres, corso San Maurizio 31.

ACQUISTA rottami, Rot, autoveicoli, oggetti vari ognimbro locali. Telefonare 482-452. 127

ACQUISTIAMO palmenze, divani, salotti, vistosa grande esposizione Galiano, corso Vittorio 15. 916

ACQUISTIAMO rottami ferro metallo, bottiglie, libri, oggetti vari. Tel. 486-440, 485-137. 998

AL Corso Radio, via 5, fascendo 48, tel. 836.212. Cambiasi vasti televisori con garanzia, accessi annuali, accessi speciali rateazioni. 81

ALBUM fotografici per ufficio, legno, metallo, rateazioni, classici, svedesi, schede, incartati. Richiedete cataloghi, visitateci, Vinaggio 5. 675

ALL'ENTE Asta Liquidatori, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati, ogni stile. Articoli vari arredamento. 31-401

ALLOGGI MOBILI, CORSO GALILEI FERRARIS 38 (MONUMENTO), AGENZIA NORTHERNIA CAMERE LETTO, PRANZO, SOGGIORNI. CONSEGNA DOMICILIO TUTTA PROVINCIA. RATEAZIONI.

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, salotti artistici, soggiorni. Cinzengaa, Racconigi 126 bis, telefono 21-787. 868

APPARECCHIO acustico per sordità ecco pure occasionissima vendesi. Telefonare 872-191. A10546

ARMADI guardaroba, cassoni, cassettoni vaganti, scrigni, cofanetti, credenze, cristalliere, Pagella, Mazzini 46.

ARMADI per balcone metallici da 14.000 in più. C.M., via Campana 15 G.

ARREDATE! Case dei Mobili, Regina Margherita, camere matrimoniali 75.000, tinelli 31.000, grandi armadi 35.000. Facilitazioni. 2711

ARREDATE! corso Vittorio 17: matrimoniali 70.000, camere Fascisti 95.000, armadioni 25.000, salotti 35.000, soggiorni 95.000. 804

ARTIGIANI vendo bellissima camera bene padronale 775.000, letto primaio 160.000. Telefonare 853-898. 838

ARTOMANO, imparatore, pulitore, di vari letto, salotti. Accademia Albertina 28 pomeriggi. 88

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, vista commerciale, avendo grossi laboratori, Piazza Vittorio 3. 108

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 90.000, Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 13 D. 3819

BEKER lavatrice etc mai vende privato. Telefonare 852-522. A11326

CASSE usate qualsiasi formato compro. Marino, corso Mazzini 203. Telefono 816-308. A10076

CERCO ingranditore fotografico 13x18 o 18x18. Telefonare 898-558. A12048

COMPRI vendo divani vari Direttore Ferrario Vadelabrero 64, tele. 280-283

DIPINTI figurativi astratti affermati pittori Argnani, Milanesio, Nemolino, migliori opere stock vendo privati medici Svizzera, corso Trajano 153, Torino.

FRIGORIFERI migliori marche nazionali con cucina economica usata. Grisendi, corso Firenze 27, tel. 272-262.

GRAFOLOGIA, analisi scrittura, intelligenza, maestro istituto «Grafo», della Rocca 26. Telefono 882-914, Torino.

GRUNDIG registratore stereo completo nuovo 250.000, vendo 200.000. Telefonare 680-278. A10044

GUARDAROBA, tinelli bianchi, letti matrimoniali, 2 posti 30.000 con materasso 35.000, 4 posti con materasso 75.000. Grande assortimento. Rateazioni. 6, telefono 531-918. 422

MACCHINE Cucitrice macchina con accessorio Weber. Motorizzazione qualunque macchina. Guarisco. Monte di Pietà 16. 1038

MAGLIERISTE acquisterebbe macchina Super Capital, insegnamento, lavoro, inizio remunerato. Via Consolata 5. Rinaldi, dipendente, motorizzatore, accessori, rigeneratori. 79

MOBILI «Cassabella», vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro vecchi mobili. Via Garibaldi 4, telefono 521-597.

MOBILI di Conti vendita esposizione permanente. Facilitazioni pagamento. Via Assarotti 1. 26

MOBILI Modiano, via Bartolini 5. Vi la discesa che costa! Visitatevi.

MOBILI moderni, oggetti vari; dischi, giradischi, fotografiche, registratori. Telefonare 234-218. A9106

MOBILI tradizionali svedesi, libreria, armadioni, salotto. Anche a cinquecento. Corso Casale 122. A9275

MOBILIFICIO Diferenza. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, camere, cucine, salotti. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefono 482-551. 11042

MOBILIFICIO Bellia camere da letto, soggiorni, sale, cucine componibili disponibile. Lunghe rateazioni. Corso Francia 196. 39

MOBILIFICIO Crup, 20 rate, vendita propaganda, camere da 98.000, tinelli da 29.000, Vasto assortimento. Ritiro mobili usati Apparecchiature Grundig 9, corsie. 13510

MOBILIFICIO Rosa, Sarbatore 16. Liquidazione speciale mobili sala, tinelli, cucine, Armadioni 25.000, soggiorno 39.000, divanletto 19.000. 45

OCCASIONE macchinetta maglierie Lucas 2-9 GG, come nuova, vendo lire 90.000. Telefono 693-153.

OCCASIONE vendesi Fiat 850 Spider, anno 1960, Telefono 272-545.

OCCASIONE vendo carrozzella nuova e Baby Care e. Telef. ore pasti 351-577.

OCCASIONE vendo macchina maglieria 5/70. Telefonare 655-856.

PELLICCIA sampa perlano bucara, zorra, altra chiara vendo. Telef. 491-778.

PER cessata attività sartoria macchine vendonsi ultimo lavoro scaffali mobili tappeti. Telefonare 42-693. 21265

PIANOFORTI acquisto, affitto, vendo ottime occasioni, rateazioni. Rostagno, corso Vittorio 60, telefono 44-658.

PIANOFORTI affitti, riparazioni, accordatura. Chiappa, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 302

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Gamaglie, 20 20, telefono 882-736. 9012

PIATTINO giradischi, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, occasioni e d'occasione. Sconti massimi, comodo rateazioni. Sviluppi, cambi, riparazioni. Unico concessionario giradischi Perrot. 978

PIUMA d'oca e gallina vasta acquisti. Telefonare 482-492 A8343

PRIVATAMENTE vendo salotto, giradischi, isolatrice, divanoletto, forno cucina, salletta. Telefonare 276-534.

PRIVATO vende pegno, salone Barocco, cucina, forno gas, televisore. Tel. 764-774.

RIZZATTIERE acquistiamo rottami ferro metalli, bottiglie, oggetti vari. Telefonare 484-272. A12045

SCOPRITE finalmente modo economico permanente. Facilitazioni pagamento. Via Assarotti 1. 26

SCORIE Modiano, via Bartolini 5. Vi la discesa che costa! Visitatevi.

SCORIE moderni, oggetti vari; dischi, giradischi, fotografiche, registratori. Telefonare 234-218. A9106

SCORIE tradizionali svedesi, libreria, armadioni, salotto. Anche a cinquecento. Corso Casale 122. A9275

SCORIFICIO Diferenza. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, camere, cucine, salotti. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefono 482-551. 11042

SCORIFICIO Bellia camere da letto, soggiorni, sale, cucine componibili disponibile. Lunghe rateazioni. Corso Francia 196. 39

SCORIFICIO Crup, 20 rate, vendita propaganda, camere da 98.000, tinelli da 29.000, Vasto assortimento. Ritiro mobili usati Apparecchiature Grundig 9, corsie. 13510

SCORIFICIO Rosa, Sarbatore 16. Liquidazione speciale mobili sala, tinelli, cucine, Armadioni 25.000, soggiorno 39.000, divanletto 19.000. 45

SCOCCATORE meccanizzato magliaria Lucas 2-9 GG, come nuova, vendo lire 90.000. Telefono 693-153.

SCOCCATORE vendesi Fiat 850 Spider, anno 1960, Telefonare 272-545.

SCOCCATORE vendo carrozzella nuova e Baby Care e. Telef. ore pasti 351-577.

SCOCCATORE vendo macchina maglieria 5/70. Telefonare 655-856.

PELLICCIA sampa perlano bucara, zorra, altra chiara vendo. Telef. 491-778.

PER cessata attività sartoria macchine vendonsi ultimo lavoro scaffali mobili tappeti. Telefonare 42-693. 21265

PIANOFORTI acquisto, affitto, vendo ottime occasioni, rateazioni. Rostagno, corso Vittorio 60, telefono 44-658.

PIANOFORTI affitti, riparazioni, accordatura. Chiappa, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 302

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Gamaglie, 20 20, telefono 882-736. 9012

PIATTINO giradischi, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, occasioni e d'occasione. Sconti massimi, comodo rateazioni. Sviluppi, cambi, riparazioni. Unico concessionario giradischi Perrot. 978

PIUMA d'oca e gallina vasta acquisti. Telefonare 482-492 A8343

PRIVATAMENTE vendo salotto, giradischi, isolatrice, divanoletto, forno cucina, salletta. Telefonare 276-534.

PRIVATO vende pegno, salone Barocco, cucina, forno gas, televisore. Tel. 764-774.

RIZZATTIERE acquistiamo rottami ferro metalli, bottiglie, oggetti vari. Telefonare 484-272. A12045

SCOPRITE finalmente modo economico permanente. Facilitazioni pagamento. Via Assarotti 1. 26

SCORIE Modiano, via Bartolini 5. Vi la discesa che costa! Visitatevi.

SCORIE moderni, oggetti vari; dischi, giradischi, fotografiche, registratori. Telefonare 234-218. A9106

SCORIE tradizionali svedesi, libreria, armadioni, salotto. Anche a cinquecento. Corso Casale 122. A9275

SCORIFICIO Diferenza. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, camere, cucine, salotti. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefono 482-551. 11042

SCORIFICIO Bellia camere da letto, soggiorni, sale, cucine componibili disponibile. Lunghe rateazioni. Corso Francia 196. 39

SCORIFICIO Crup, 20 rate, vendita propaganda, camere da 98.000, tinelli da 29.000, Vasto assortimento. Ritiro mobili usati Apparecchiature Grundig 9, corsie. 13510

SCORIFICIO Rosa, Sarbatore 16. Liquidazione speciale mobili sala, tinelli, cucine, Armadioni 25.000, soggiorno 39.000, divanletto 19.000. 45

SCOCCATORE meccanizzato magliaria Lucas 2-9 GG, come nuova, vendo lire 90.000. Telefono 693-153.

SCOCCATORE vendesi Fiat 850 Spider, anno 1960, Telefonare 272-545.

SCOCCATORE vendo carrozzella nuova e Baby Care e. Telef. ore pasti 351-577.

SCOCCATORE vendo macchina maglieria 5/70. Telefonare 655-856.

PELLICCIA sampa perlano bucara, zorra, altra chiara vendo. Telef. 491-778.

PER cessata attività sartoria macchine vendonsi ultimo lavoro scaffali mobili tappeti. Telefonare 42-693. 21265

PIANOFORTI acquisto, affitto, vendo ottime occasioni, rateazioni. Rostagno, corso Vittorio 60, telefono 44-658.

PIANOFORTI affitti, riparazioni, accordatura. Chiappa, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 302

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Gamaglie, 20 20, telefono 882-736. 9012

PIATTINO giradischi, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, occasioni e d'occasione. Sconti massimi, comodo rateazioni. Sviluppi, cambi, riparazioni. Unico concessionario giradischi Perrot. 978

PIUMA d'oca e gallina vasta acquisti. Telefonare 482-492 A8343

PRIVATAMENTE vendo salotto, giradischi, isolatrice, divanoletto, forno cucina, salletta. Telefonare 276-534.

PRIVATO vende pegno, salone Barocco, cucina, forno gas, televisore. Tel. 764-774.

RIZZATTIERE acquistiamo rottami ferro metalli, bottiglie, oggetti vari. Telefonare 484-272. A12045

BORDESE

PIAZZA ADRIANO 11/12
TELEFONI 759.924 - 779.647

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO

AL PREZZO DI LIRE

895.000 + I.G.E.

FIAT 750 coupé e spider Vignale

Più competenza e minor prezzo nel locale più confortevole della città.

OTTICA FULCHERI - VIA LAGRANGE 4 - TORINO